



COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2022
N. 221 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025. PER LA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)

L'anno 2022, il giorno 27 del mese di DICEMBRE alle ore 17:30 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
dott. Pali Carlo	Sindaco	Presente
Di Lena Katuscia	Vice Sindaco	Presente
Pizzamiglio Desana	Assessore	Presente
Grione Enrico	Assessore	Presente
Ponton Ercole	Assessore	Assente
Zucco Alan	Assessore	Presente

Assiste il Segretario - Paladini dott. Nicola.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Pali dott. Carlo nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025. PER LA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 del TUEL in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RILEVATO che il TUEL:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”* (vedi anche punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011);
- all'art. 170, comma 5, prevede che: *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

DATO ATTO che la Commissione ARCONET attraverso la Faq n. 10 del 22/10/2015 pubblicata sul sito della commissione, ha chiarito l'iter del procedimento di approvazione del DUP che prevede l'approvazione del documento da parte della Giunta Comunale e la presentazione dello stesso al Consiglio, corredato da parere del revisore dei conti, al fine delle opportune deliberazioni di approvazione del documento o di richiesta di variazione/integrazione da inserire nella successiva nota di aggiornamento al DUP da approvare contestualmente al bilancio di previsione;

DATO ATTO che, Come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18/2/2016. i termini di presentazione del DUP hanno carattere "ordinatorio" ed eventuali posticipi di approvazione non prevedono l'applicazione di sanzioni, rimanendo comunque l'adempimento obbligatorio e propedeutico al Bilancio in quanto attinente al ciclo della programmazione per l'ente.

DATO ATTO che l'attività di programmazione dell'Ente ha portato alla redazione del DUP 2023-2025 solo contestualmente alla predisposizione del bilancio di previsione 2023 -2025;

VERIFICATA, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2023-2025, da presentarsi al Consiglio Comunale per le

conseguenti deliberazioni;

DATO ATTO che la nota di aggiornamento del DUP non verrà redatta e che la sua redazione è eventuale e non obbligatoria;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- a) **DATO ATTO** che il Decreto MEF 29/08/2018 ha apportato il 9° correttivo all'impianto normativo della contabilità armonizzata contenuto del D.Lgs. 118/2011 che prevede che nel DUP debbano essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso quello regionale, prevede la redazione ed approvazione e che tali documenti sono approvati con il DUP, senza la necessità di ulteriori deliberazioni fatto salvo il piano dei fabbisogni del personale la cui approvazione, in base all'art. 48 del TUEL, rientra nella competenza della Giunta Comunale, pertanto è già stato adottato con atto nr. 219 del 19/12/2022 e comunque inserito nel DUP. Il presente DUP contiene pertanto i seguenti documenti programmatici:
- Programma degli incarichi di collaborazione autonoma (scheda 1)
 - Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - Piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con GC n. 219/2022;
 - Programma biennale di forniture e servizi;

VISTO pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni e dei documenti forniti dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che lo schema di DUP sarà trasmesso ai Consiglieri Comunali per le conseguenti deliberazioni;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e di tutti i TPO in quanto coinvolti nella redazione del presente documento, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

SI PROPONE

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, predisposto dagli uffici comunali sulla base delle informazioni e documenti forniti dai vari assessorati, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
- 2) **DI TRASMETTERE** ai Consiglieri Comunali lo schema di cui al punto 1 per le conseguenti deliberazioni;
- 3) **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2023-2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di San Giovanni al Natisone una popolazione

superiore ai 5000 abitanti;

4) **DI DICHIARARE**, con separata votazione, all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la sopra riportata proposta sulla quale sono stati resi i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE la sopra riportata proposta, facendola propria ad ogni effetto di legge;

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17 comma 12 lett. A) della L.R. 17 del 24/05/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025. PER LA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000.

San Giovanni al Natisone, 22 dicembre 2022



LA RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
D.SSA BARBARA MOLARO

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

San Giovanni al Natisone, 22 dicembre 2022



LA RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
GEOM. ELENA ZAMPARI

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

San Giovanni al Natisone, 22 dicembre 2022



LA RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
D.SSA ELENA BRAIDA

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione avente ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023 - 2025. PER LA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE. (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000.

San Giovanni al Natisone, 22 dicembre 2022



IL RESPONSABILE
DELL' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
D.SSA BARBARA MOLARO

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Pali dott. Carlo

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice
dell'amministrazione digitale).*



Il Segretario
Paladini dott. Nicola

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli
articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice
dell'amministrazione digitale).*

Certificato di Pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29/12/2022 e vi rimarrà a tutto il 12/01/2023.

San Giovanni al Natisone, li 29/12/2022



Il Responsabile della Pubblicazione

Enrico Scoziero

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli
articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice
dell'amministrazione digitale).*

Comunicazione ai Capi Gruppo

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 29/12/2022.

Attestato di Esecutività

Il provvedimento diventa esecutivo dal 27/12/2022

X Art. 1 - comma 19 della L.R. 21/2003 come modificato dall'art. 17 comma 12 lett. a) della L.R. 17/2004 - Deliberazioni urgenti ed immediatamente esecutive.

Art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 - Esecutivi dal giorno successivo al termine della pubblicazione.



Il Responsabile dell'Esecutività

Enrico Scoziero

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice
dell'amministrazione digitale).*



**COMUNE DI
SAN GIOVANNI AL NATISONE**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Indirizzi e obiettivi strategici per missione	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	7
Obiettivi generali individuati dal governo	9
Popolazione e situazione demografica	10
Commento	12
Territorio e pianificazione territoriale	13
Strutture ed erogazione dei servizi	14
Economia e sviluppo economico locale	15
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	16
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	17
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	18
Società' partecipate	21
Opere pubbliche in corso di realizzazione	22
Tariffe e politica tariffaria	25
Tributi e politica tributaria	28
Spesa corrente per missione	31
Necessità finanziarie per missioni e programmi	32
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	33
Disponibilità di risorse straordinarie	34
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	37
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	39
Programmazione ed equilibri finanziari	40
Finanziamento del bilancio corrente	41
Finanziamento del bilancio investimenti	42
Disponibilità e gestione delle risorse umane	43
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	45
Entrate tributarie - valutazione e andamento	46
Descrizione delle entrate tributarie	48
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	50
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	52
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	55
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	56
Accensione prestiti - valutazione e andamento	57
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	58

Fabbisogno dei programmi per singola missione	59
Servizi generali e istituzionali	60
Ordine pubblico e sicurezza	63
Istruzione e diritto allo studio	65
Valorizzazione beni e attiv. culturali	68
Politica giovanile, sport e tempo libero	70
Turismo	72
Assetto territorio, edilizia abitativa	74
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	76
Trasporti e diritto alla mobilità	78
Soccorso civile	80
Politica sociale e famiglia	81
Tutela della salute	84
Sviluppo economico e competitività	85
Lavoro e formazione professionale	86
Agricoltura e pesca	88
Energia e fonti energetiche	90
Relazioni con autonomie locali	92
Relazioni internazionali	94
Fondi e accantonamenti	95
Debito pubblico	97
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione e fabbisogno di personale	98
Piano fabbisogno personale 2022- 2024	99
Opere pubbliche e investimenti programmati	100
Programmazione acquisti di beni e servizi	102
Permessi a costruire	103
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	104

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per riaffermare la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento vuole fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica.

L'auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.

Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

22/12/2022

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

A seguito dell'adozione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali introdotto dal D.Lgs. 118/2011, a partire dall'esercizio 2015 la programmazione di bilancio deve essere rappresentata nel Documento Unico di Programmazione (DUP) redatto secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Il DUP sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e diventa strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. Esso costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario non solo per tutti gli atti di programmazione ma anche di ogni successiva deliberazione del Consiglio e della Giunta che dovranno essere assunte in coerenza ai contenuti del DUP.

La normativa prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo. Come chiarito dalla Conferenza Stato-Città del 18/2/2016 i termini di presentazione del DUP hanno carattere "ordinatorio" ed eventuali posticipi di approvazione non prevedono l'applicazione di sanzioni, rimanendo comunque l'adempimento obbligatorio e propedeutico al Bilancio.

Secondo le istruzioni impartite dalla Commissione Arconet (Faq n. 10 del 22/10/2015 pubblicata sul sito della commissione), il Consiglio Comunale, è tenuto ad esprimersi con apposito atto circa l'approvazione del DUP o la richiesta di integrazioni o modifiche ai fini della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è eventuale e pertanto può non essere presentata nel caso in cui non si rendessero necessarie variazioni alla proposta programmatoria già deliberata.

Se necessaria, la nota di aggiornamento al DUP va presentata al Consiglio unitamente allo schema di bilancio di previsione ed alla relazione dell'organo di revisione. Il Consiglio deve quindi approvare, entro i termini di legge sia il DUP emendato che il bilancio di previsione.

Stante le difficoltà economico sociali post pandemiche che caratterizzano la fase storica che stiamo vivendo, si è ritenuto di rimandare l'approvazione del DUP al momento di redazione del bilancio di previsione 2023-2025, evitando la redazione di un documento di programmazione durante il periodo estivo, ricco di incertezze, che avrebbe reso necessaria l'adozione della nota integrativa in occasione dell'approvazione del Bilancio. Così facendo la nota integrativa non necessita di essere predisposta.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli di finanza pubblica.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove verranno analizzate le missioni suddivise in programmi dando conto del fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messa in risalto la programmazione biennale dell'acquisto di beni e servizi, la programmazione triennale delle opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021 (c.d. Decreto Reclutamento) è stato approvato il nuovo documento di programmazione denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di seguito P.I.A.O.). All'intero del quale confluirà la programmazione triennale del personale di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 ricompresa nella seconda parte della sezione operativa del DUP.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società locale proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Le linee programmatiche di mandato sono state approvate dall'Amministrazione insediatasi nel maggio 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 02/09/2019. Le linee programmatiche dal titolo "Le persone al centro della nostra comunità e la comunità al centro delle nostre scelte per il futuro" hanno quale obiettivo e scopo quello di ascoltare le segnalazioni e le istanze dei cittadini, elaborare concrete proposte e dare soprattutto risposte, attraverso una presenza sul territorio ed un rapporto diretto con il cittadino, le associazioni e le imprese di San Giovanni al Natisone. Nascono dall'amore per il territorio e per la comunità e vogliono farla crescere e migliorarla con scelte dettate dal buon senso, non soltanto per il presente ma soprattutto per il futuro, per i figli e i nipoti, con la speranza di lasciar loro un mondo migliore, con maggiori opportunità e migliori valori. Il programma amministrativo è stato scritto ed elaborato da molti cittadini che vivono il territorio comunale e nasce dalle quotidiane esigenze del territorio dando una visione del futuro che vede il paese, sempre più unito, vitale ed attrattivo.

Nel presente DUP, documento a valenza triennale, gli obiettivi strategici di mandato sopra delineati quali linee di principio, vengono tradotti in obiettivi operativi ed azioni concrete da realizzarsi nel primo triennio di mandato.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato.

Il programma di mandato che delinea l'azione di governo dell'Amministrazione comunale riporta diversi ambiti di governo che di seguito vengono riportati:

- politiche per l'istruzione e la cultura;
- politiche sociali;
- politiche per il territorio;
- politiche per lo sviluppo economico;
- politiche giovanili, sport, rapporti con le frazioni ed associazioni;
- politiche di carattere generale.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Indirizzi e obiettivi strategici per missione

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	<p>Migliorare ulteriormente il Livello qualitativo dei servizi erogati ai cittadini. Aumentare le forme di comunicazione, favorendo un rapporto sempre più diretto e immediato tra amministrazione pubblica e cittadino, con amministratori sempre più presenti ed attivi sul territorio, promuovendo incontri mirati, intesi al recepimento delle istanze, problemi e proposte (nel capoluogo e nelle frazioni), compresa la presentazione dei bilanci di previsione, per rendere maggiormente partecipe la popolazione. Rimodulare gli orari di apertura al pubblico e introdurre nuove forme di interazione con esso. Favorire lo snellimento burocratico rielaborando i regolamenti comunali. Rinnovare la convenzione con tribunale per i lavori socialmente utili e valutare introduzione delle borse lavoro. Stimolare i progetti di volontariato attivo attraverso il ruolo dei volontari civici. Coadiuvare il passaggio delle funzioni di ragioneria, tributi, personale e informatica alla Comunità Friuli Orientale al fine di creare un polo di dimensioni competitive, per razionalizzare le risorse umane, economiche e strumentali. Valorizzare e sostenere tutte le iniziative delle associazioni sportive, culturali, ricreative e sociali favorendo l'utilizzo delle strutture comunali a loro servizio; favorire la collaborazione tra le associazioni del territorio. Promuovere la realizzazione di eventi che vedano coinvolte più associazioni; sostenere le associazioni che coinvolgono con le loro iniziative i giovani e gli adolescenti, svolgendo un importante ruolo sociale e aggregativo; reintrodurre forme di attestati o benemerenze per cittadini che si sono distinti con i loro comportamenti virtuosi. Avviare la rimodulazione degli spazi a disposizione delle associazioni, favorendo la costituzione di spazi condivisi.</p>
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	<p>In adempimento alla LR 26/2014 art. 26 le funzioni di polizia locale e amministrativa sono state trasferite all'UTI del Natisone con il 01/08/2017. La Legge regionale 29/11/2019 n. 21 ha soppresso le UTI per sostituirle con gli Enti di decentramento Regionale, tra i quali le "Comunità". Con deliberazione 92/2020 il Consiglio comunale del comune di San Giovanni al Natisone ha deliberato la trasformazione dell'UTI del Natisone nella Comunità del Friuli Orientale, approvandone lo schema di statuto e con deliberazione n. 93/2020 ha conferito alla comunità, a decorrere dal 01/01/2021, le funzioni già gestite dall'UTI Natisone, fra le quali la polizia locale e polizia amministrativa locale. Tanto premesso, la sicurezza dei cittadini rimane un obiettivo primario. Per questo la collaborazione con le Forze dell'Ordine continuerà a essere il punto di forza. Si intende continuare ad investire per una presenza costante sul territorio di agenti di polizia locale, garantendo forme di collaborazione con i comuni appartenenti alla comunità nonché con i comuni limitrofi. Se finanziariamente sostenibile, verrà valutata anche l'ulteriore installazione di sistemi di vigilanza (telecamere) sul territorio.</p>
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<p>Viene riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche per l'istruzione nel promuovere e sostenere la formazione scolastica delle generazioni più giovani. Promuovere, accrescere e realizzare l'offerta formativa nelle scuole. Avviare la pre e post accoglienza nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, favorendo la crescita formativa a vantaggio dei bambini e dei ragazzi, dando in tal modo un concreto aiuto a genitori e famiglie anche attraverso associazioni ed enti qualificati. Promuovere la costituzione della sezione primavera alla scuola dell'infanzia e promuovere sinergie collaborative con i paesi limitrofi per l'utilizzo degli asili nido, venendo incontro alle esigenze delle famiglie. Attraverso la Commissione comunale consultiva per la scuola favorire una partecipazione qualificata per il raggiungimento degli obiettivi di promozione, sostegno dell'offerta formativa in tutte le scuole presenti sul territorio. Promuovere e sostenere l'Istituto scolastico I.S.I.S. Malignani per favorirne la crescita sia in termini di offerta formativa sia in termini di numero di iscrizioni. Perseguire la costituzione di nuove linee di trasporto pubblico locale per favorire la frequenza degli istituti scolastici superiori.</p>
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	<p>Sarà cura di questa Amministrazione valorizzare le risorse già presenti sul territorio (volontariato, associazioni) e ottimizzare gli aspetti relativi alla comunicazione tra le istituzioni (Comune-scuole) e alla gestione delle procedure di erogazione dei servizi esistenti. Incentivare un maggior utilizzo della Villa de Brandis, quale punto di incontro per eventi istituzionali ed associativi. Programmare laboratori didattici, incontri e manifestazioni per valorizzare Villa de Brandis e la sua Biblioteca come centro aggregativo culturale, valorizzare il patrimonio e la quadreria del lascito testamentario, anche mediante eventi che valorizzino la cultura e la lingua friulana. Valorizzare la collezione Mucchiut. Inserire la Villa in un circuito virtuoso di promozione del territorio e dei beni storici. Programmare l'organizzazione di eventi culturali, sociali e musicali di alto livello da organizzare nello storico parco e brolo di Villa de Brandis. Eseguire i lavori di restauro e riuso della barchessa lato ovest di Villa de Brandis. Attraverso la Commissione comunale consultiva per la cultura favorire gli obiettivi legati alla promozione della Villa de Brandis nei termini sopra indicati. Sostenere le iniziative delle associazioni culturali realizzando linee contributive per i loro investimenti.</p>
MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	<p>Favorire il protagonismo giovanile attraverso l'attivazione di micro progettualità dando spazio ad iniziative realizzate interamente con la partecipazione attiva e diretta dei giovani, per valorizzare una loro identità di cittadini oltre quella di studenti. Favorire l'utilizzo del Polisportivo comunale mediante la concessione alle associazioni partecipanti, stimolare la realizzazione di eventi di intrattenimento, adeguando le autorizzazioni necessarie per il pubblico spettacolo. Prestare ascolto alle esigenze del mondo giovanile, favorire le iniziative proposte mettendo a disposizione le strutture comunali, patrocinando le manifestazioni culturali artistiche e ludiche e</p>

	favorendo le forme di aggregazione. Sostenere il Consiglio Comunale dei Ragazzi, promuovendo forme di interazione con l'amministrazione comunale, recependo istanze e proposte provenienti dal mondo giovanile, ascoltando le sue esigenze e tenendo in considerazione il suo punto di vista. Attraverso la Commissione comunale consultiva per i giovani consentire loro la più ampia partecipazione.
MISSIONE 07 TURISMO	Favorire, con un'adeguata comunicazione sia a livello locale che regionale, il cicloturismo e il turismo eco sostenibile che si pone come obiettivo la preservazione dell'ambiente naturale e la ricerca di un nuovo equilibrio tra uomo e natura che favorisca la miglior convivenza possibile. Far conoscere il territorio mediante pubblicazioni o servizi radio televisivi; promuovere le realtà produttive locali con adesione a progetti nazionali come Città del Vino.
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Politiche urbanistiche per il territorio che prevedano anche la valorizzazione ed il recupero di aree degradate (ex polveriera).
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Tutela e salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dei corsi d'acqua. Promozione di programmi di sensibilizzazione sul tema dell'ecologia, dello sviluppo sostenibile e del riciclaggio dei rifiuti, programmazione percorsi di conoscenza dell'ambiente e del territorio con valorizzazione delle risorse naturali presenti, mantenere e migliorare le infrastrutture necessarie al servizio idrico integrato e di distribuzione del gas.
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Manutenere, incrementare il patrimonio comunale per migliorare la qualità di vita dei cittadini.
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	Sostenere l'attività della nostra Protezione Civile e le iniziative sul territorio da loro organizzate, mediante aggiornamenti formativi, investimenti in attrezzature e strutture. Creare sinergie e collaborazioni con le protezioni civili limitrofe. Promuovere il piano comunale di protezione civile. Sostenere le iniziative della Protezione Civile nelle scuole. Sostenere giornate di sensibilizzazione ambientale e di conoscenza delle attività svolte dai volontari presso la cittadinanza. Sostegno al volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Politiche sociali finalizzate con maggiore interesse riguardo i servizi alle famiglie quale nucleo del tessuto sociale in grado di assicurare la qualità della vita, la vivibilità del territorio, il senso di identità culturale e l'applicazione della solidarietà sociale. Sostegno agli anziani, alle persone sole, a coloro che si trovano in situazione di disagio e di bisogno nella vita di comunità attraverso attività progettuali e obiettivi condivisi. Avviare il progetto del "coabitare sociale". Compiere le azioni necessarie al sostegno delle fasce più deboli in generale, con un'attenzione particolare agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie, alle persone in stato di povertà e di indigenza, realizzando un mirato programma di intervento socioassistenziale in collaborazione con l'Ambito, che vada a potenziare l'assistenza domiciliare e l'assistenza sociale a favore dei cittadini e delle famiglie in difficoltà, con una maggiore attenzione alla qualità del servizio. Sostenere le iniziative finalizzate all'aggregazione degli anziani e dei giovani. Promuovere momenti aggregativi e di trasferimento di conoscenze ed esperienze tra i giovani e gli anziani. Potenziare i diversi centri estivi per i bambini e ragazzi per migliorarne il funzionamento e favorire la più ampia partecipazione. Favorire la più ampia partecipazione alle Commissioni comunali consultive per il sociale e per le pari opportunità. Valorizzare le associazioni di volontariato sociale. Investire in programmi volti alla tutela della salute del cittadino.
MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE	Garantire gli interventi di igiene ambientale di competenza comunale.
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Favorire in relazione alle proprie competenze le attività commerciali al dettaglio, stimolando l'insediamento di nuove attività commerciali nei centri, anche attraverso investimenti mirati e collegati alla realizzazione dei circuiti ciclopedonali, valutando al contempo una rivisitazione delle imposte locali. Promuovere in sinergia con enti ed associazioni di categoria la riconversione e riuso dei capannoni inutilizzati, anche in aree residenziali. Creare sinergie assieme ai Comuni contigui e le associazioni di categoria per rendersi parte attiva con gli enti sovracomunali ed ottenere una fiscalità di vantaggio a beneficio delle nostre aziende. Creare tutte le condizioni necessarie per attrarre nuovi insediamenti produttivi, anche mediante la condivisione di progetti sovracomunali. Favorire l'insediamento delle imprese innovative e le aziende innovative già presenti sul territorio.
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	Favorire l'inserimento lavorativo.
MISSIONE 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	Promuovere un maggiore sostegno delle attività agricole e della qualità dei loro prodotti e favorire lo sviluppo del mercato del turismo ecosostenibile.
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE	Completamento e potenziamento della rete del gas metano.

DELLE FONTI ENERGETICHE	
MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	L'Amministrazione Comunale considera indispensabile il confronto e la collaborazione con i Comuni limitrofi, in particolare per sviluppare in sinergia progetti e azioni amministrative di interesse sovracomunale (ad esempio, percorsi pedonali, ciclo-pedonali, servizi di trasporto, progetti culturali, di promozione turistica). Con il venir meno delle UTI, l'Amministrazione ha ritenuto proficuo continuare l'esercizio associato di certe funzioni, delegandole alla costituita Comunità del Friuli Orientale. Le funzioni conferite alla comunità riguardano quelle al tempo conferite all'UTI che si sostanziano nel servizio associato di polizia locale e SUAP/attività produttive ivi compreso lo sportello unico. Tra l'altro gli uffici di tale servizio erogato dalla Comunità hanno trovato collocazione sul territorio comunale, presso l'edificio sede della polizia municipale. A far data dal 01.01.2023 si procederà al conferimento delle ulteriori funzioni di ragioneria, tributi, personale e informatica alla Comunità Friuli Orientale al fine di creare un polo competitivo e razionalizzare le risorse umane, economiche e strumentali. Infatti, si procederà, in seno alla Comunità, a costituire un polo unico per la gestione dei tributi comunali, un polo unico per la gestione economico giuridica del personale dipendente degli Enti e infine si costituirà il polo 3 di Ragioneria, al fine di centralizzare le attività economico finanziarie dei Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano.
MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	Riallacciare lo storico gemellaggio con Kuchl, favorendo la condivisione di eventi comuni, sviluppando un maggior interscambio tra le singole cittadinanze. Compiere un'analisi dei gemellaggi in corso.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a thin blue horizontal bar near the bottom. The main content is centered on a white background.

Sezione Strategica
CONDIZIONI ESTERNE

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee di mandato (art. 46 comma 3 del TUEL) e individua gli indirizzi strategici dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Fra le condizioni esterne vanno considerate le seguenti:

- Lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha sugli obiettivi generali del Governo delineati dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali;
- Lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale;
- Lo scenario locale, inteso come:
 1. valutazione condizione socio-economica del territorio
 2. flussi finanziari ed economici
 3. organizzazione dei servizi pubblici locali
 4. indirizzi generali sulla risorse e sugli impieghi (analisi inventari, programmi/progetti investimenti, tributi e tariffe, indebitamento, situazione di cassa, spesa corrente, ecc...)
 5. risorse umane e strumentali disponibili
 6. vincoli di finanza pubblica e pareggio di bilancio (ex Patto di Stabilità)

Obiettivi individuati dal governo centrale (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo.

Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L. 7 aprile 2011 n. 39, è infatti un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico-finanziaria, in accordo con le regole adottate dall'Unione Europea in materia di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri.

Tra gli obiettivi individuati dal governo centrale vanno citati sicuramente quelli legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italia Domani, approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il piano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, a questi si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di euro del Fondo Complementare, finanziato attraverso lo scostamento pluriennale di bilancio approvato il 15 aprile 2021, per la copertura finanziaria di un Piano nazionale di investimento di quei progetti coerenti con le strategie del PNRR. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse.

Obiettivi individuati dal governo regionale (condizioni esterne)

Sulla possibilità di manovra dell'ente locale influisce anche la programmazione regionale. Al tempo di redazione del presente documento, il Bilancio Regionale di previsione per gli anni 2023-2025 non è ancora stato approvato, pertanto ci si basa sulla normativa già vigente ed approvata lo scorso anno per il triennio.

Nel 2021 abbiamo assistito alla nascita del nuovo assetto dei livelli di governo del territorio della Regione FVG dettati dalla L.R. n.21/2019, che ha visto la soppressione delle U.T.I. e la costituzione delle "comunità" quali forme di gestione associata delle funzioni e dei servizi dei Comuni del Friuli Venezia Giulia.

I Consigli Comunali dei comuni di Cividale del Friuli, Buttrio, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, Pradamano (dal 2022) e San Giovanni al Natisone hanno dato vita alla comunità del Friuli Orientale alla quale questo comune ha delegato l'esercizio delle funzioni al tempo trasferite all'U.T.I. e precisamente i servizi di polizia locale e amministrativa, lo Sportello unico delle attività produttive e lo SUAP. Nel corso del 2022 si è raggiunta l'intesa per il conferimento di ulteriori servizi associati quali i servizi tributari, di ragioneria, del personale e informatica. Infatti, a far data dal 01.01.2023, con un intento di razionalizzazione delle risorse e miglioramento dei servizi, si costituirà il polo unico per la gestione dei tributi della Comunità F.O., il polo unico per la gestione economico giuridica del personale e il polo nr. 3 della ragioneria composto dai Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano. Si sta altresì valutando l'ampliamento della delega di funzioni all'Ambito socio assistenziale di Cividale.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla

cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

La formulazione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune di San Giovanni al Natisone relativa al triennio 2023-2025 avviene nel contesto economico, finanziario e normativo delineato dagli enti superiori.

Si guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale (individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali). La programmazione deve necessariamente muoversi entro il perimetro delineato dagli obiettivi di finanza pubblica, anche di applicazione regionale, che guardano al pareggio di bilancio, alla riduzione dello stock di debito, al contenimento delle spese di personale.

La programmazione 2023-2025 deve necessariamente tenere anche conto del particolare momento storico che stiamo vivendo a livello mondiale, nazionale e locale. La situazione socio economica post pandemica, il caro delle materie prime e dell'energia impatta sul bilancio del comune in termini di maggiori spese da sostenere, sia per lo svolgimento delle ordinarie attività e dei servizi dell'Ente sia per sostenere la popolazione in difficoltà.

Obiettivi generali individuati dal governo

Attuazione del PNRR e riforme strutturali

La Nota di aggiornamento del DEF 2022, presentata al Consiglio dei ministri il 28 settembre, ha confermato gli impegni del PNRR seppure in un contesto di congiuntura internazionale diventata negativa.

Il Piano di ripresa e resilienza (PNRR) *"ha dotato il paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale e generazionale"*.

La sua attuazione *"procede secondo le tappe concordate con la UE che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre del 2022"*.

Taluni fondi sono legati ai *"progressi nell'attuazione dell'agenda di riforme contenuta nel piano, in particolare in materia di giustizia, PA e appalti"*. Sono stati inoltre registrati significativi progressi anche *"per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare nel secondo semestre"*.

Peggioramento del quadro economico

Dopo la recessione del 2020, l'economia ha registrato una vigorosa ripresa. Le prospettive però non sono favorevoli e stanno emergendo *"un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale"*.

L'economia globale è in rallentamento ed *"i segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori"*. Il primo è *"l'aumento dei prezzi dell'energia dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale ma soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas intrapresa dalla Russia"*.

Il secondo fattore *"è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione"*. Quest'ultima è ai livelli più alti degli ultimi decenni e ha indotto le banche centrali *"a porre fine alle politiche espansive interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse"*.

Risorse per gli investimenti

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, *"ad un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio parlamentare di bilancio relativamente al biennio 2022-23"*. Anche in un contesto difficile come quello attuale esistono, tuttavia, *"margin per cui tali previsioni siano superate"*.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici innescati dal conflitto in Ucraina e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli particolarmente elevati. Le risorse a disposizione del paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti che in innovazione, *"non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo ad una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia"*.

Prospettive future

Le tendenze di finanza pubblica presentate nella Nota di aggiornamento del DEF 2022 *"sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante"*.

Va inoltre ricordato che *"nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali"*.

Il Governo Draghi ha concluso il suo operato *"in una fase assai complessa a livello geopolitico ed economico ma con evidenti segnali di ritrovato dinamismo per l'economia italiana"*.

L'auspicio del governo, in un contesto di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico, è che *"la ripresa economica avviata dopo la crisi pandemica prosegua e si consolidi, sostenuta dagli investimenti, da tassi di occupazione più alti e da una produttività più elevata"*.

Popolazione e situazione demografica

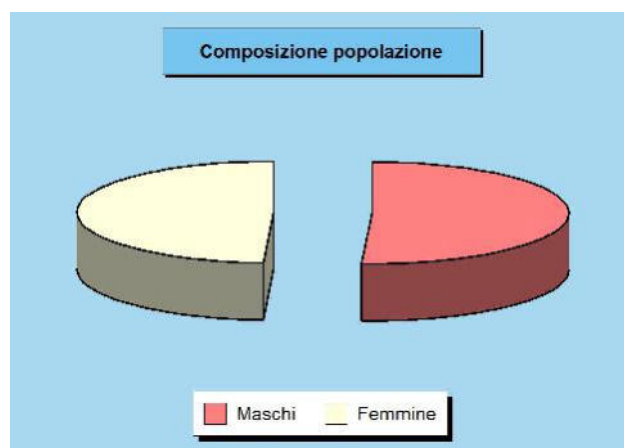
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

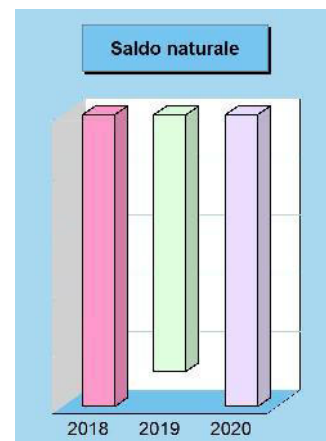
Dato numerico		2021
Maschi	(+)	3.078
Femmine	(+)	2.974
Totale		6.052

Distribuzione percentuale		2021
Maschi	(+)	50,86 %
Femmine	(+)	49,14 %
Totale		100,00 %



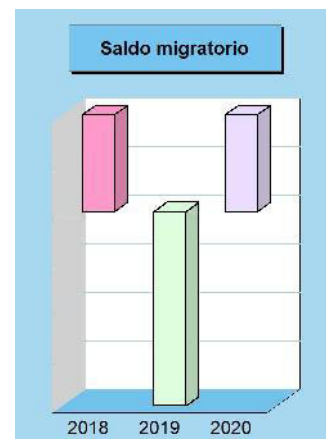
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 42	41	42
Deceduti nell'anno	(-) 67	63	67
Saldo naturale	-25	-22	-25
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	6,85	6,72	6,85
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	10,93	10,33	10,93



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 42	41	42
Deceduti nell'anno	(-) 67	63	67
Saldo naturale	-25	-22	-25
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 265	277	265
Emigrati nell'anno	(-) 255	297	255
Saldo migratorio	10	-20	10



Considerazioni e valutazioni

Nella redazione del presente documento si utilizzano i dati della popolazione al 31/12/2021.

COMMENTO

Il combinato disposto dei cambiamenti istituzionali degli ultimi anni e dell'incedere della crisi economica con i suoi risvolti sociali porta ad un forte cambiamento dell'azione dell'ente Comune: non più limitato esclusivamente ai tradizionali settori infrastrutturali ma con interesse via via maggiore riguardo i servizi e alla famiglia.

La buona prassi di codesti servizi costituisce un fattore essenziale per assicurare la qualità della vita, la vivibilità del territorio, il senso di identità culturale e l'applicazione della solidarietà sociale.

È evidente che pur cercando di garantire una corretta progettazione e pianificazione degli interventi, le risorse a disposizione sono molto più limitate rispetto al passato; tuttavia sarà ancora più rafforzato l'impegno dei criteri di impiego di tali risorse avendo come stelle polari rigorosi criteri di efficienza ed efficacia.

Numerose sono le sfide che dovranno essere accettate e vinte: *in primis* la sfida posta dalla contrazione della ricchezza e dall'aumento del livello delle disuguaglianze sociali propedeutico al rischio di un consistente aumento delle persone e delle famiglie che entrano nell'area della povertà economica e del disagio.

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	23
------------	--------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	3
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	13
-----------	-------	----

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	79
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	3
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	DPGR n. 0391/PRES DEL 06/11/1998
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	Si	Deliberazione C.C. 21 del 24/04/2013
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2022	2023	2024	2025
Asili nido	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	128	110	110	110
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	259	246	246	246
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	320	331	331	331
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	4	4	4	4
- Nera	(Km.)	2	2	2	2
- Mista	(Km.)	38	42	43	46
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	20	20	20	20
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	11	11	11	11
	(hq.)	6	6	6	6
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	28.458	28.458	28.458	28.458
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.797	1.797	1.797	1.797
Rete gas	(Km.)	47	47	47	47
Mezzi operativi	(num.)	9	9	9	9
Veicoli	(num.)	1	1	1	1
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	50	50	50	50

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Considerazioni e valutazioni

INSERIRE PNRR

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Nel Comune di San Giovanni al Natisone il settore primario è caratterizzato da stabilità, con preponderanza, come nei territori limitrofi, di aziende vitivinicole con annessa trasformazione della materia prima in prodotto finito senza trascurare la presenza di allevamenti bovini e di colture cerealicole.

Il settore che offre maggiori opportunità di occupazione è quello industriale, con forte presenza di fabbriche di mobili, affiancate da aziende che operano nei comparti alimentare, elettrico, metalmeccanico, edile, chimico, tessile, del legno, del vetro, della pelletteria e della produzione di laterizi e articoli in plastica.

Nel Comune, inserito nel cosiddetto "Distretto della Sedia", l'attività industriale/artigianale sta subendo, già da diversi anni, una forte crisi dovuta sia dalla recessione che interessa gran parte dei paesi a livello mondiale, sia dall'aumento della concorrenza da parte dei paesi in via di sviluppo che soprattutto per i bassi costi di manodopera che riescono ad offrire prodotti a costi più vantaggiosi rispetto a quelli locali. Sempre più aziende, sia industriali che artigianali, stanno avviando attività e-commerce che permette loro di avere introiti senza ulteriori investimenti.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). L'erogazione dei servizi può essere a sua volta suddiviso in due macrocategorie:

- servizi destinati alla vendita: commercio, alberghi, pubblici servizi, comunicazioni, credito, assicurazioni, trasporti e servizi d'impresa;

- servizi non destinati alla vendita: servizi domestici e amministrazioni pubbliche.

Per quanto attiene ai negozi di dettaglio, il Comune non si è mai particolarmente distinto e continua a registrarsi un lento ma progressivo calo del piccolo dettaglio a causa del proliferare di centri commerciali e supermercati sia sul territorio comunale che nei comuni limitrofi. Si conferma altresì un brusco calo negli ambulanti al mercato settimanale del giovedì essenzialmente a causa dello scarso afflusso di persone, nonostante le numerose iniziative di tema di spazi ed accessibilità.

Le altre attività del settore terziario si mantengono abbastanza stabili nel tempo anche se rimangono di numero ridotto.

Considerazioni e valutazioni

Sul territorio altresì sono presenti: una scuola dell'infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. E' presente altresì un articolazione dell'I.S.I.S. Malignani, che propone il corso "Tecnologie per l'Arredo e Materiali del Made in Italy" per diventare tecnico dell'arredo e dei materiali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, previsti da specifici dettati normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto. Si segnala in questa sede che con Decreto del 5 agosto 2022, il Ministro dell'Interno ha revisionato il Piano degli indicatori e dei risultati di cui all'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011 e che tali modifiche saranno in vigore a partire dal Bilancio di previsione 2023-2025.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni sui vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. La Regione FVG, in virtù della sua specialità, stringe accordi con il MEF che le permettono di gestire in maniera autonoma ed integrata, con tutto il sistema degli Enti territoriali che la compongono, le diverse materie che attingono ai vincoli di finanza pubblica. Con la LR 20/2020 la Regione ha modificato la disciplina della finanza locale regionale relativamente all'indebitamento ed alla spesa di personale. Il sistema introdotto prevede il criterio della "sostenibilità" della spesa, che ogni ente deve garantire in coerenza con le sue risultanze di bilancio e dei livelli limite stabiliti dalla Regione.

Le nuove disposizioni sono efficaci dal 01/01/2021 e rappresentano una notevole semplificazione amministrativa rispetto al sistema dei vincoli statali.

Si segnala in questa sede che con l'introduzione del nuovo strumento di programmazione P.I.A.O., introdotto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, la rappresentazione organica della struttura organizzativa dell'Ente e la capacità assunzionale in termini di spesa confluirà anche all'interno dello stesso.

Organismi gestionali ed erogazione dei servizi

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti e partecipati.

Relativamente a questi il ruolo del comune è duplice nel senso che l'ente esercita sia le prerogative del socio, come attribuite dall'ordinamento civilistico ma ha anche il compito di indirizzo politico e di controllo sulla gestione dei servizi affidati alle partecipate.

La L.R. 15 aprile 2016, n. 5, ha costituito l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), ente di governo dell'Ambito, a cui partecipano obbligatoriamente tutti i comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal Decreto Legislativo 152/2006. Per quanto concerne i rifiuti, i comuni esercitano le funzioni loro assegnate dall'articolo 11 della Legge Regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare), in forma associata attraverso l'AUSIR L'Autorità con proprio atto ha disposto l'affidamento in house providing del servizio in capo ad A&T 2000 S.p.A., e ad altre società per i comuni dell'Assemblea locale "Centrale" quale ambito ottimale, con effetto per i territori dei comuni che partecipano alla società, e quindi anche per il Comune di San Giovanni al Natisone. AUSIR ha inoltre disposto il riconoscimento e la prosecuzione delle gestioni in essere fino alle naturali scadenze fissate nei relativi atti comunali di affidamento.

Il servizio idrico integrato, anch'esso divenuto di competenza di AUSIR, resta affidato alla gestione dell'Acquedotto Poiana S.p.A., partecipata in house dal Comune.

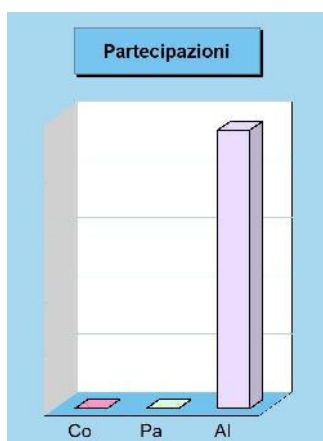
Il Comune non ha partecipazioni di capitali in AUSIR ma vi partecipa attraverso la presenza del Sindaco nell'Assemblea locale, uno degli organi di governo.

Il servizio di distribuzione del gas è stato affidato in concessione ad AcegasAspAmga (ex Amga Azienda Multiservizi spa). AcegasAspAmga S.p.A. ha conferito, con efficacia dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2019, alla società AP Reti Gas Nord Est S.r.l., con sede a Padova in via Jacopo Corrado n. 1, il proprio ramo d'azienda denominato "Distribuzione Reti Gas". Per effetto del citato conferimento di ramo d'azienda, AP Reti Gas Nord Est S.r.l. è subentrata di diritto in tutti i rapporti giuridici esistenti con terzi attinenti al ramo d'azienda in oggetto.

In concessione sono gestiti gli impianti sportivi del capoluogo siti in via del Polisportivo n. 7 (prima viale delle Scuole 59) e l'illuminazione votiva dei cimiteri comunali.

La concessione degli interventi di efficientamento, riqualificazione e gestione degli impianti della pubblica illuminazione è stata affidata ad Hera Luce Srl (atto sottoscritto in data 28.06.2021, rep. Segretario Comunale n. 1170).

Con deliberazione consiliare nr. 77 del 14.11.2022, il Comune di San Giovanni al Natisone ha aderito al COSEF - Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli Venezia Giulia. Suddetto Ente svolgerà attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e ammodernamento delle opere di urbanizzazione coadiuvando altresì le imprese in attività quali ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, studi di mercato e diversificazione dei prodotti. L'adesione a suddetto Ente nasce dall'esigenza di valorizzare aree artigianali di interesse regionale situate sul territorio comunale, non ancora ricomprese nel P.U.R.G. L'adesione vuole essere l'inizio di un percorso per la valorizzazione delle imprese del territorio comunale.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	0	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	3	239.005,30
Totale	3	239.005,30

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
A&T2000 SPA	Altro (AP_BIV.1c)	1.020.181,00	3,050000 %	31.082,00
Acquedotto Poiana S.p.A.	Altro (AP_BIV.1c)	2.000.000,00	10,390000 %	207.820,00
COSEF - Consorzio di sviluppo economico del Friuli	Altro (AP_BIV.1c)	1.463.296,00	0,007059 %	103,30

A&T2000 SPA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	3,050000 %
Attività e note	A&T2000 SpA è una società per azioni a totale capitale pubblico con affidamento diretto "in house providing" del servizio rifiuti. I servizi rivolti agli utenti riguardano il conferimento di frazioni merceologiche che possono essere avviate al riciclo, al recupero e al corretto smaltimento dei rifiuti urbani. Il sistema di raccolta adottato dal Comune viene definito di raccolta differenziata spinta e prevede la raccolta porta a porta attraverso la separazione effettuata dagli utenti in appositi bidoni/sacchetti a seconda della tipologia di materiale da conferire forniti dal gestore. Dal 2022 la società si occuperà anche della gestione, riscossione e accertamento della TARI puntuale.

Acquedotto Poiana S.p.A.

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	10,390000 %
Attività e note	Società a capitale interamente pubblico. Affidataria diretta del servizio idrico integrato per il tramite dell'ex ente strumentale partecipato dal Comune (CATO), ora AUSIR istituito da legge Regionale

COSEF - Consorzio di sviluppo economico del Friuli

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,007059 %
Attività e note	COSEF - Consorzio di sviluppo economico del Friuli è un ente partecipato dal Comune a far data dall'anno 2022 finalizzato alla valorizzazione territoriale di aree comunali artigianali di interesse regionale

Considerazioni e valutazioni**ORGANISMI GESTIONALI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI**AUSIR ex Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato

L'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) è l'Ente di governo dell'ATO unico regionale per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani che è subentrato nelle funzioni in precedenza esercitate dalle liquidate Consulte d'Ambito per il SII. Con esclusivo riferimento alle funzioni relative al SII, all'AUSIR partecipano anche 11 Comuni del Veneto. Gli organi dell'AUSIR sono: l'Assemblea regionale d'ambito, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, le Assemblee locali, il Revisore dei conti e il Direttore generale.

In particolare, l'Assemblea regionale d'ambito è composta da 18 Sindaci della regione Friuli V.G. e da 2 Sindaci della Regione Veneto. L'Assemblea regionale svolge le funzioni di governo con riferimento all'intero ambito territoriale ottimale regionale: l'elaborazione e aggiornamento del Piano d'Ambito, la scelta delle forme di gestione, l'individuazione degli ambiti di affidamento di dimensione almeno provinciale e l'affidamento del SII, l'elaborazione delle convenzioni di servizio, la predisposizione della tariffa di base, la predisposizione della Carta di servizio, il monitoraggio ed il controllo sull'attività dei gestori. Ciascuna Ass. L. svolge funzioni di governo con riferimento al corrispondente territorio provinciale: esprime pareri obbligatori preventivi su decisioni di competenza dell'Ass. R.le., approva il programma quadriennale degli interventi, approva della modulazione della tariffa, nel rispetto della tariffa base.

L'Agenzia, in particolare, svolge attività di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, pertanto, l'Ente si occupa esclusivamente servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. Va segnalato, inoltre, che l'Agenzia, attraverso il Comitato utenti del servizio idrico e dei rifiuti (in fase di costituzione), fornisce un'attività di tutela degli interessi degli utenti dei servizi, ai fini del controllo della qualità del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Dal 2020 l'Agenzia è tenuta anche a validare il PEF (piano economico finanziario) che il Gestore del servizio rifiuti deve predisporre e portare all'approvazione dell'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente). L'approvazione del PEF del servizio rifiuti è stata pertanto sottratta alla competenza del Consiglio Comunale e all'AUSIR è stata affidata l'importante funzione di controllo e validazione del piano, attività propedeutiche all'approvazione dello stesso da parte dell'ARERA. Sulla base del PER validato da AUSIR, il Comune ha l'importante funzione dell'approvazione delle tariffe rifiuti per le diverse categorie di utenze.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS

Il servizio è svolto da AP Reti Gas Nord Est S.r.l. con sede a Padova in via Jacopo Corrado n. 1. L'attività di distribuzione del gas è definita dalla legge, all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 164/2000 (decreto Letta), quale "il trasporto di gas naturale attraverso le reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti".

Servizi sportivi - ser. pubblici di interesse generale di rilevanza econ. Servizi sportivi

Una parte del servizio è svolto dal raggruppamento temporaneo costituito da: A.S.D. CENTRO SEDIA CALCIO (capogruppo) - A.S.D. CICLISTICA TUTTI IN PISTA SAN GIOVANNI AL NATISONE (mandante) - TENNIS NATISONE A.S.D. (mandante) e prevede la concessione in uso e custodia dell'impianto sportivo sito in via del polisportivo nel Capoluogo: velodromo, campi da calcio e campi da tennis.

Per quanto concerne la palestra comunale di via Antica, la palestra di via della Stretta, la pista di pattinaggio ed il parco di località Bolzano il servizio viene affidato dal Comune, mediante concessioni annuali o temporanee.

Progettazione, ammodernamento e manutenzione opere di urbanizzazione

Con deliberazione consiliare nr. 77 del 14.11.2022, il Comune di San Giovanni al Natisone ha aderito al COSEF - Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli Venezia Giulia. Suddetto Ente svolgerà attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e ammodernamento delle opere di urbanizzazione coadiuvando altresì le imprese in attività quali ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, studi di mercato e diversificazione dei prodotti. L'adesione a suddetto Ente nasce dall'esigenza di valorizzare aree artigianali di interesse regionale situate sul territorio comunale, non ancora ricomprese nel P.U.R.G. L'adesione vuole essere l'inizio di un percorso per la valorizzazione delle imprese del territorio comunale.

Illuminazione votiva dei cimiteri comunali

Il servizio è in concessione alla ditta LUX FIDELIS S.r.l., Via Boldarin, 4 - 33040 Premariacco (UD) e prevede gestione degli impianti di illuminazione votiva dei cimiteri comunali con adeguamento e riqualificazione energetica e funzionale degli stessi (per la durata di 24 anni: 01/01/2018 - 31/12/2042).

Comunità del Friuli Orientale (ex UTI)

La L.R. n. 21/2019 ha riorganizzato il sistema delle Autonomie Locali della Regione, sopprimendo le UTI e prevedendo, quali forme di gestione associata dei servizi fra Enti Locali, le Comunità.

I Comuni di Buttrio, Cividale, Moimacco, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, Pradamano (dal 2022) e San Giovanni al Natisone hanno costituito la comunità del Friuli Orientale affidandole i servizi già trasferiti all'UTI e precisamente:

- ATTIVITA' PRODUTTIVE e SUAP

- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA.

Nel corso del 2022 è stata raggiunta l'intesa per il trasferimento alla Comunità di ulteriori funzioni facenti capo al Comune quali: ragioneria, tributi, personale e informatica. Verranno a costituirsi a far data dal 01.01.2023 un ufficio unico per la gestione dei tributi della Comunità, un ufficio unico per la gestione del personale giuridico e economico, un ufficio denominato polo 3 ragioneria per la gestione contabile dei Comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano e un ufficio unico per la gestione e implementazione dei servizi informatici.

Società partecipate

Con deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 29/06/2022 è stata effettuata la ricognizione dell'area di consolidamento per l'esercizio 2021 in conformità alle disposizioni riportate nel citato D.Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/4 al D.Lgs. stesso nella sua versione vigente e sono stati approvati due elenchi richiesti dalla normativa: Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di San Giovanni al Natisone e Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica inclusi nel Consolidamento.

- Primo elenco con gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			
RAGIONE SOCIALE	DIRETTA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPA ZIONE	DESCRIZIONE
Società partecipate			
A & T 2000 S.p.A.	diretta	3,047%	Società a capitale interamente pubblico. Società in house, affidataria diretta del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
Acquedotto Poiana S.p.A.	diretta	10,391%	Società a capitale interamente pubblico Affidataria diretta del servizio idrico integrato
FriuLab srl	indiretta	1,205%	Società indiretta, partecipata all'11,60% dalla società Poiana, non intestataria di alcuna attività per conto dell'Ente

- Secondo elenco con gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nell'area di consolidamento

AREA DI CONSOLIDAMENTO		
RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Società partecipate		
A & T 2000 S.p.A.	3,047%	Metodo proporzionale
Acquedotto Poiana S.p.A.	10,391%	Metodo proporzionale

Entro il 31/12 del corrente esercizio sarà approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2021 come richiesto dall'art. 20 del Testo Unico delle Società Partecipate di cui al d.lgs. n. 175/2016. L'istruttoria è già terminata ed è emerso che non sono necessari interventi di razionalizzazione e/o alienazione sulle partecipate dell'ente (A&T2000 SPA – diretta, ACQUEDOTTO POIANA SPA – diretta, FRIULAB SRL – indiretta attraverso l'ACQUEDOTTO POIANA SPA).

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti, con i relativi indirizzi internet:

A&T2000spa www.aet2000.it

Acquedotto Poiana S.p.a. www.poiana.it

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento della fonte di finanziamento, fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Il prospetto riporta l'elenco delle opere pubbliche che nell'esercizio 2023 saranno in corso di realizzazione. Le opere erano già inserite nei bilanci precedenti al fine di dare avvio alle fasi di progettazione ed a tutte le attività propedeutiche all'avvio dei lavori. Quando la fase di affidamento dei lavori non ha ancora preso avvio, le opere vengono comunque elencate nell'elenco triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale, pertanto le troviamo anche nella sezione del DUP SeO - opere pubbliche e investimenti programmati.

Denominazione ufficiale tipologie	Elenco opere in corso di realizzazione
Nuova realizzazione	09.04 LOTTO 1 VIA DELL'ARTIGIANATO E SCOLMATORE DI PIENA DELLE ACQUE METEORICHE DI PIENA FOGNARIA (rif. entrata cap. 944-01)
Demolizione	09.04 LOTTO 2 VIA BRAVA E VIA COMUNALE DEL ROVERE - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-02)
Recupero	09.03 LOTTO 3 VIA BRAVA, VIA CASALI E VIA PESENALAT - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-03)
Ristrutturazione	09.04 LOTTO 5 VIA CASALI E VIA DELLA FRATERNA - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-05)
Restauro	10.05 LOTTO 7 LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELLA FRAZIONE DI DOLEGNANO E DI MARCIAPIEDI SUL TERRITORIO COMUNALE (rif. entrata cap. 944-07)
Manutenzione ordinaria	05.01 VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO: INTERVENTI DI RESTAURO PER IL RIUSO DELLA BARCHESSA LATO OVEST DI VILLA DE BRANDIS (OP, invent. bene 1000229)
Manutenzione straordinaria	05.01 VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO: MANUTANZIONE STRAORDINARIA VILLA DE BRANDIS
Ristrutt. con efficientamento energetico	12.09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CINTA DEL CIMITERO DI MEDEUZZA
Man. straord. con efficientamento energetico	01.05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: PNRR - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBULATORIO MEDICO DI MEDEUZZA
Man. straord. di adeguamento sismico	10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VIA DELLE SCUOLE E PIAZZETTA DI BRAZZA'
Man. straord. di miglioramento sismico	10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: RICOSTRUZIONE DEI MURI DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA
Man. straord. per accessibilità	06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA VERDE A VILLANOVA DELLO JUDRIO
Man. straord. adeguamento impianti	04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Ampliamento o potenziamento	01.05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE DI MEDEUZZA
Lavori socialmente utili	04.01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Ammodern. tecnologico e laboratoriale	
Altro	

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
09.04 LOTTO 1 VIA DELL'ARTIGIANATO E SCOLMATORE DI PIENA DELLE ACQUE METEORICHE DI PIENA FOGNARIA (rif. entrata cap. 944-01)	2018	1.350.000,00	1.112.467,47
09.04 LOTTO 2 VIA BRAVA E VIA COMUNALE DEL ROVERE - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-02)	2018	1.800.000,00	62.908,46
09.03 LOTTO 3 VIA BRAVA, VIA CASALI E VIA PESENALAT - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-03)	2019	1.456.059,18	29.750,61
09.04 LOTTO 5 VIA CASALI E VIA DELLA FRATERNA - DEPURATORE DI MEDEUZZA (rif. entrata cap. 944-05)	2019	739.000,00	31.883,88
10.05 LOTTO 7 LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELLA FRAZIONE DI DOLEGNANO E DI MARCIAPIEDI SUL TERRITORIO COMUNALE (rif. entrata cap. 944-07)	2019	1.012.000,00	10.010,16
05.01 VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO: INTERVENTI DI RESTAURO PER IL RIUSO DELLA BARCHESSA LATO OVEST DI VILLA DE BRANDIS (OP, invent. bene 1000229)	2020	1.262.000,00	46.521,96
05.01 VALORIZZAZIONE BENI INTERESSE STORICO: MANUTANZIONE	2021	35.000,00	2.392,87

STRAORDINARIA VILLA DE BRANDIS			
12.09 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL MURO DI CINTA DEL CIMITERO DI MEDEUZZA	2021	30.000,00	3.098,66
01.05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: PNRR - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBULATORIO MEDICO DI MEDEUZZA	2022	70.000,00	8.646,86
10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU VIA DELLE SCUOLE E PIAZZETTA DI BRAZZA'	2022	25.000,00	25.000,00
10.05 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI: RICOSTRUZIONE DEI MURI DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA	2022	1.942.000,00	238,00
06.01 SPORT E TEMPO LIBERO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA VERDE A VILLANOVA DELLO JUDRIO	2022	40.000,00	748,59
04.01 ISTRUZIONE PRE SCOLASTICA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	2022	58.500,00	22.657,84

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
01.05 GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE DI MEDEUZZA	2022	150.000,00	277,55
04.01 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	2022	2.180.000,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

PNRR - progetto di ripresa europeo **Next Generation EU**



Tra le opere in corso di realizzazione trovano collocazione anche gli interventi finanziati dal PNRR.

Nello specifico trattasi degli interventi di efficienza energetica già avviati con i fondi di cui alla Legge 160/2019 art. 1 comma 29, che sono confluiti all'interno del PNRR e l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'unità strutturale originaria della scuola dell'infanzia.

Si dettagliano di seguito i due finanziamenti e le correlate opere

- Fondi PNRR per l'efficientamento energetico Legge 160/2019 art. 1 comma 29

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di intervento: Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

Titolarietà: Ministero dell'interno

Tipologia d'intervento anno 2022 importo € 70.000,00 INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO AMBULATORIO MEDICO MEDEUZZA

- Fondi PNRR per scuola dell'infanzia

Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università

Linea di intervento: investimento 1.1 - piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Titolarietà: Ministero dell'Istruzione

Importo dell'intervento: 2.180.000,00€

di cui ammesso a PNRR: 1.400.000,00€

cofinanziato da contributo di € 780.000,00 Fondo nazionale D.Lgs 65/2017 dal MIUR

Tipologia d'intervento: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Diritti segreteria attività edilizie e concessioni cimit.
Illuminazione votiva
Servizi cimiteriali
trasporto scolastico
Refezione scolastica
Pesa pubblica
Impianti sportivi
Soggiorni anziani
Gite anziani
Centri estivi
Copia e stampa
Impianti sportivi serv. concessione

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 Diritti segreteria attività edilizie e concessioni cimit.	7.000,00	5,0 %	7.000,00	7.000,00
2 Illuminazione votiva	1.700,00	1,2 %	1.700,00	1.700,00
3 Servizi cimiteriali	200,00	0,1 %	200,00	200,00
4 trasporto scolastico	20.250,00	14,5 %	20.250,00	20.250,00
5 Refezione scolastica	45.000,00	32,3 %	45.000,00	45.000,00
6 Pesa pubblica	800,00	0,6 %	800,00	800,00
7 Impianti sportivi	16.821,50	12,1 %	16.821,50	16.821,50
8 Soggiorni anziani	20.000,00	14,3 %	20.000,00	20.000,00
9 Gite anziani	4.000,00	2,9 %	4.000,00	4.000,00
10 Centri estivi	19.000,00	13,6 %	19.000,00	19.000,00
11 Copia e stampa	450,00	0,3 %	450,00	450,00
12 Impianti sportivi serv. concessione	4.270,05	3,1 %	4.270,05	4.270,05
Totale	139.491,55	100,0 %	139.491,55	139.491,55

Denominazione	Diritti segreteria attività edilizie e concessioni cimit.
Indirizzi	Tariffe confermate rispetto alla previsione precedente anche per l'anno 2023 - Cap. 301-01
Gettito stimato	2023: € 7.000,00 2024: € 7.000,00 2025: € 7.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Illuminazione votiva Tariffa invariata, derivante dalla gara per l'affidamento della concessione - Cap.301-06</p> <p>2023: € 1.700,00 2024: € 1.700,00 2025: € 1.700,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Servizi cimiteriali Conferma tariffe di cui alle delib. giuntali nr. 61/2015 e 63/2019 approvazione tasso di copertura anno 2023 - Delibera G.C. nr. 188 del 18.11.2022 - Cap. 301-07</p> <p>2023: € 200,00 2024: € 200,00 2025: € 200,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>trasporto scolastico Determinazione delle tariffe per l'anno scolastico 2023/2024 con deliberazione G.C. nr. 184 del 18.11.2022, in aumento rispetto all'a.s. precedente - Cap. 301-08 e 301-09</p> <p>2023: € 20.250,00 2024: € 20.250,00 2025: € 20.250,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Refezione scolastica Determinazione in aumento delle tariffe per l'anno scolastico 2023/2024 - Deliberazione G.C. nr. 175 del 07.11.2022 - Cap. 301-10</p> <p>2023: € 45.000,00 2024: € 45.000,00 2025: € 45.000,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Pesa pubblica Conferma tariffe di cui alle deliberazioni giuntali nr. 161/2021 per l'anno 2023 - Delibera di G.C. nr. 189 del 18.11.2022 - Cap. 301-11</p> <p>2023: € 800,00 2024: € 800,00 2025: € 800,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Impianti sportivi Rideterminazione in aumento delle tariffe di utilizzo degli impianti sportivi per l'anno 2023 - Cap. 301-12</p> <p>2023: € 16.821,50 2024: € 16.821,50 2025: € 16.821,50</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Soggiorni anziani Determinazione delle tariffe per l'anno 2023 con deliberazione G.C. nr. 186 del 18.11.2022 - Cap. 301-14, invariate rispetto al precedente anno</p> <p>2023: € 20.000,00 2024: € 20.000,00 2025: € 20.000,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Gite anziani Determinazione tariffe per l'anno 2023 in riduzione rispetto ai precedenti anni - Deliberazione G.C. nr. 179 del 14.11.2022 - Cap. 301-15</p> <p>2023: € 4.000,00 2024: € 4.000,00 2025: € 4.000,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Centri estivi Approvazione e variazione in aumento delle tariffe centri estivi per l'anno 2023 - Deliberazione G.C. nr. 176 del 07.11.2022 - Cap. 301-16</p> <p>2023: € 19.000,00 2024: € 19.000,00 2025: € 19.000,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Copia e stampa Conferma delle tariffe di cui alla deliberazione giunta nr. 12 del 28.01.2021 - Deliberazione G.C. nr. 178 del 14.11.2022 - Cap. 301-17</p> <p>2023: € 450,00 2024: € 450,00 2025: € 450,00</p>
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	<p>Impianti sportivi serv. concessione Canone concessorio come da atto sottoscritto nel 2020 e valevole fino al 2024 - Cap. 301-18</p> <p>2023: € 4.270,05 2024: € 4.270,05 2025: € 4.270,05</p>

Considerazioni e valutazioni

Alcune delle tariffe dei servizi offerti sono state riviste in aumento. La necessità era quella di aumentare i tassi di copertura dei costi dei servizi erogati anche a seguito degli andamenti generali dei mercati. In controtendenza le tariffe per le "gite" a favore della popolazione anziana al fine di aumentarne la risposta dell'utenza.

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo statale che di quello regionale.

La legge di Bilancio 2020 ha riformato la materia dei tributi locali prevedendo, dal 2020, l'abolizione della IUC, che ricordiamo conteneva IMU, TASI e TARI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ed ha riscritto la disciplina dell'IMU. L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono incisi dalla tassazione. La TASI viene assorbita dalla nuova IMU a parità di pressione fiscale complessiva. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale, facendo comunque salva l'autonomia impositiva prevista dagli statuti della regione Friuli-Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Proprio in virtù della sopra citata autonomia della regione Friuli Venezia Giulia, occorre precisare che a decorrere dal 01.01.2023 verrà istituita su tutto il territorio regionale la nuova IMU regionale - I.L.I.A. (imposta locale immobiliare autonoma). L'art. 1 della L. R. 14 novembre 2022, n. 17 dispone quanto segue: "Ai sensi dell'art. 51, comma 4 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della regione FVG) è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma ILIA che sostituisce sul territorio regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria IMU di cui all'art. 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160". L'I.L.I.A. ha una duplice natura: una parte della sua disciplina ricalca la normativa statale in materia di I.M.U., una parte presenta caratteri innovativi. Tra questi ultimi si segnala che l'ILIA, diversamente dall'IMU che prescrive l'esclusione dell'assoggettabilità delle prime case all'imposta, prevede che le prime case (salvo gli immobili classificati in A1, A8 e A9) siano esenti dall'imposta. Questa modifica non ha effetti sostanziali sul cittadino. Tra gli aspetti innovativi si segnala altresì che l'ILIA prevede una nuova struttura di suddivisione delle fattispecie imponibili. Infatti, l'ILIA presenta una diversificazione degli immobili che ai fini IMU sono inclusi nell'unica categoria "altri immobili". Quest'ultima pertanto potrà esser suddivisa in fabbricati abitativi diversi dall'abitazione principale, aree edificabili, fabbricati strumentali all'attività economica e altri (categoria residuale) al fine di permettere alle amministrazioni comunali di diversificare le aliquote tra le varie categorie (sempre nei limiti minimi e massimi imposti). Questo potrà permettere politiche fiscali più mirate. Per ciò che riguarda il Comune di San Giovanni al Natisone si è deciso di approvare il bilancio 2023-2025 mantenendo le aliquote e le detrazioni fin ora applicate con l'IMU, mantenendo inalterato il gettito. Si segnala altresì che l'introduzione dell'I.L.I.A. porta con sé ulteriori novità. Dal 01.01.2023 la Regione procederà alla decurtazione di una quota di Fondo Unico Comunale che attualmente è stato nel bilancio 2023-2025 stimato. La decurtazione è dovuta al fatto che, se prima dell'introduzione della nuova ILIA i cittadini versavano direttamente allo Stato l'IMU relativa ai fabbricati categoria D e rimanevano in capo ai Comuni gli introiti derivanti dall'accertamento di quanto non riscosso, ora l'introito complessivo sarà incassato dai Comuni. Conseguentemente la Regione procederà a versare una quota fissa annuale allo Stato pari a 92 milioni di euro a titolo di gettito derivate dall'imposta pagata su detti fabbricati e procederà alla decurtazione contestuale, proporzionata su tutti i Comuni, di una parte di F.U.C. al fine di neutralizzare le operazioni.

Relativamente al prelievo sui rifiuti, dal 2020 sono cambiate le modalità e l'iter di approvazione del PEF (piano economico finanziario) posto a base della definizione delle tariffe. A seguito delle deliberazioni dell'ARERA, autorità di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, è previsto che il PEF venga elaborato dal Gestore del servizio rifiuti, sottoposto alla validazione dell'AUSIR, ente di governo dell'Ambito rifiuti, e trasmesso all'ARERA per l'approvazione.

L'Arera, con deliberazione 363/2021, ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2) che si basa su regole per stabilire le entrate tariffarie massime e la presenza di un limite alla crescita annuale delle tariffe. Rimane la commisurazione dei costi efficienti di un'annualità sulla base dei costi certi, validati, risultanti da scritture contabili obbligatorie del secondo esercizio precedente. Per i costi 2023 quindi il riferimento è l'esercizio 2021. L'iter di approvazione dei PEF 2023 è ancora in corso e, ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 (c.d. dl milleproroghe) conv. L. 25/2022 viene consentito ai Comuni a decorrere dall'anno 2022 di approvare le tariffe e i regolamenti della Tari entro il 30 aprile di ciascun anno.

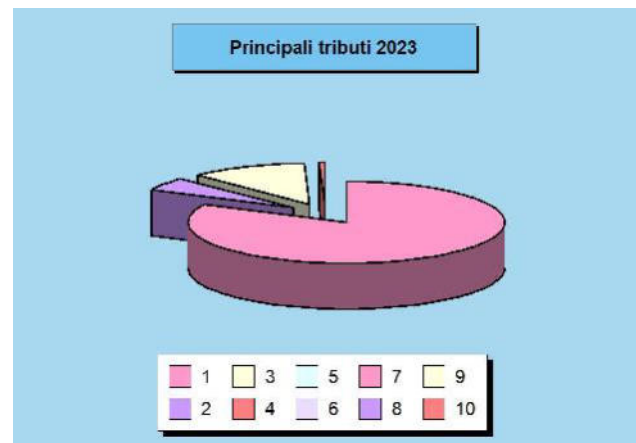
Sempre sul fronte TARI dal 2022 con deliberazione n. 65 del 20.12.2021 il Consiglio Comunale ha deliberato il passaggio alla tariffa puntuale e con successiva deliberazione consiliare n. 35 del 29.04.2022 ha approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa puntuale corrispettiva. L'obiettivo di questo cambiamento è quello di far sì che il costo del servizio venga ripartito sui cittadini in modo tale per cui chi contribuisce maggiormente alla produzione di rifiuti viene anche chiamato a contribuire in misura maggiore al costo del loro smaltimento, nonché di diminuire il rifiuto secco residuo (quello più costoso nello smaltimento) in applicazione dei principi europei "chi inquina paga" e "paga per quello che butta". Conseguentemente anche nel bilancio 2023-2025, non sarà più presente lo stanziamento d'entrata del tributo TARI né lo stanziamento in spesa per il pagamento del servizio al gestore.

L'addizionale IRPEF viene confermata nell'aliquota e nella soglia di esenzione in vigore dal 2019. Si rammenta che dal 01/01/2019 l'aliquota è stata ridotta rispetto agli anni precedenti (0,45% in sostituzione dello 0,55%). Si segnala che, visto che non si evince una perdita di gettito collegata al Covid - 19, le previsioni relative all'addizionale sono state aumentate rispetto agli anni precedenti per renderle più conformi alle analisi ministeriali.

Relativamente a TOSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, il 2021 ha visto l'abolizione di tali prelievi tributari in favore del prelievo patrimoniale del canone unico di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria e occupazione spazi destinati ai mercati istituito dalla Legge 160/2019.

Novità dal 2023 - Viene introdotta la nuova imposta regionale ILIA, sostitutiva dell'IMU per la Regione FVG, introdotta con la L.R. n. 17/2022 a far data dal 01.01.2023. Come sopra riportato più analiticamente, si segnala che il bilancio 2023-2025 al momento è stato strutturando mantenendo le aliquote e le detrazioni applicate nell'anno 2022 ai fini IMU.

In attesa dell'istituzione del codice voce del Piano dei conti finanziario per l'ILIA, l'imposta è stata contabilizzata alla stessa voce (tipologia/categoria) dell'IMU.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 ILIA (imposta locale immobiliare autonoma) -IMU fino al 2022	2.368.500,00	82,2 %	2.368.500,00	2.368.500,00
2 IMU riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	150.000,00	5,2 %	150.000,00	150.000,00
3 Addizionale comunale IRPEF	345.000,00	12,0 %	345.000,00	345.000,00
4 ICI imposta comunale sugli immobili - abrogata dal 2012	0,00	0,0 %	0,00	0,00
5 ICP Imposta comunale sulla pubblicità - abrogata dal 2021	0,00	0,0 %	0,00	0,00
6 TASI Tassa sui servizi comunali - abrogata dal 2020	0,00	0,0 %	0,00	0,00
7 TOSAP - abrogata dal 2021	0,00	0,0 %	0,00	0,00
8 TARI componente rifiuti - dal 2022 tariffa corrispettivo	0,00	0,0 %	0,00	0,00
9 DPA Diritti pubbliche affissioni - abrogati dal 2021	0,00	0,0 %	0,00	0,00
10 TARES, ADD.LE TARES, TIA E TARI - Risc.Crediti stralciati	16.000,00	0,6 %	16.000,00	16.000,00
Totale	2.879.500,00	100,0 %	2.879.500,00	2.879.500,00

Denominazione	ILIA (imposta locale immobiliare autonoma) -IMU fino al 2022
Indirizzi	Con la L.R. n. 17/2022 è stata introdotta l'ILIA. L'art. 1, comma 1 della suddetta legge prescrive: "Ai sensi dell'art. 51, comma 4 dello Statuto Regionale FVG, è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma ILIA che sostituisce nel territorio regionale a decorrere dal 01.01.2023 l'IMU di cui alla legge n. 160/2019" Le differenze tra la nuova imposta e l'imposta sostituita sono esplicitate nella parte narrativa. Si segnala che le aliquote e le detrazioni per l'anno 2023 vengono confermate in quelle approvate per il 2022 a garanzia del gettito.
Gettito stimato	2023: € 2.368.500,00 2024: € 2.368.500,00 2025: € 2.368.500,00

Denominazione	IMU riscossa a seguito di attività di verifica e controllo
Indirizzi	attività di accertamento fino all'anno di imposta 2022
Gettito stimato	2023: € 150.000,00 2024: € 150.000,00 2025: € 150.000,00

Denominazione	Addizionale comunale IRPEF
Indirizzi	Conferma dell'aliquota allo 0,45% (aliquota in vigore dal 01/01/2019 che ha sostituito l'aliquota dello 0,55% in vigore fino al 2018). Confermata anche la fascia di esenzione euro 7.500,00 di reddito imponibile. Comprende anche le riscossioni previste per attività di verifica e controllo.
Gettito stimato	2023: € 345.000,00 2024: € 345.000,00 2025: € 345.000,00

Denominazione Indirizzi	ICI imposta comunale sugli immobili - abrogata dal 2012 In vigore fino all'anno 2011. L'attività di verifica e controllo è decaduta nell'esercizio 2016. Potrebbero presentarsi riscossioni di crediti già stralciati, la voce d'entrata viene mantenuta senza stanziamento.
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	ICP Imposta comunale sulla pubblicità - abrogata dal 2021 La Legge 160/2019 ha abrogato l'imposta comunale sulla pubblicità sostituendola con il canone patrimoniale di concessione autorizzazione ed esposizione pubblicitaria.
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TASI Tassa sui servizi comunali - abrogata dal 2020 La legge di Bilancio 2020 ha abolito la TASI unificandola all'IMU. L'attività di verifica e controllo non è decaduta, la voce d'entrata viene lasciata prudenzialmente senza stanziamento non potendolo quantificare.
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TOSAP - abrogata dal 2021 La Legge 160/2019 ha abrogato la Tassa occupazione spazi e aree pubbliche sostituendola con il canone patrimoniale di concessione autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e con il canone di concessione per l'occupazione delle delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati ai mercati.
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TARI componente rifiuti - dal 2022 tariffa corrispettivo A partire dal 2022 al posto del tributo TARI, verrà introdotta la tariffa puntuale (vedi delibera di Giunta Comunale 135 del 4/10/2021) con l'obiettivo di rendere più efficaci ed efficienti le attività di gestione della tariffa rifiuti applicando un principio di maggior equità nel pagamento della tariffa in funzione del quantitativo conferito. Il comune sarà tenuto ad approvare il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva nonchè delle tariffe della stessa. Nel bilancio del comune non sarà più presente lo stanziamento in entrata ma nemmeno lo stanziamento di spesa per il pagamento del servizio rifiuti al gestore.
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	DPA Diritti pubbliche affissioni - abrogati dal 2021 La Legge 160/2019 ha abrogato li diritti sulle pubbliche affissioni sostituendoli con il canone patrimoniale di concessione autorizzazione ed esposizione pubblicitaria.
Gettito stimato	2023: € 0,00 2024: € 0,00 2025: € 0,00
Denominazione Indirizzi	TARES, ADD.LE TARES, TIA E TARI - Risc.Crediti stralciati Si prevedono incassi residuali di crediti già stralciati dal bilancio.
Gettito stimato	2023: € 16.000,00 2024: € 16.000,00 2025: € 16.000,00

Spesa corrente per missione

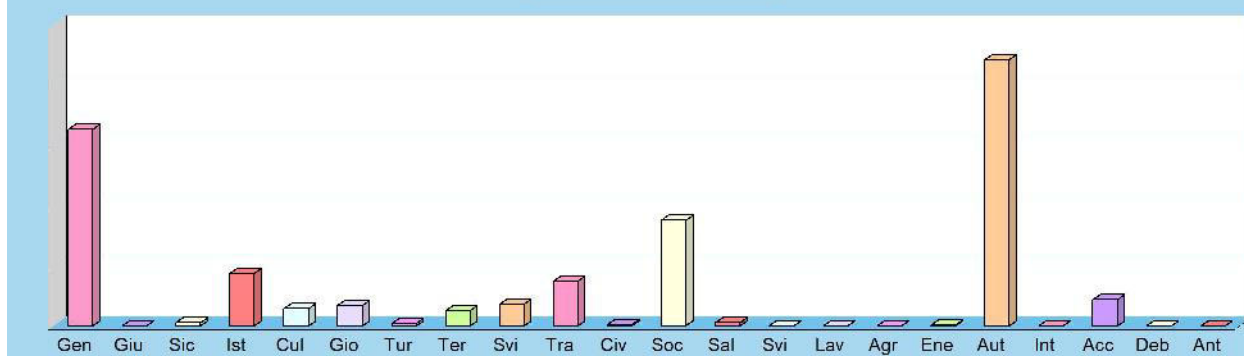
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.627.411,61	25,3 %	1.428.969,82	1.419.969,82
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	27.560,00	0,4 %	27.560,00	27.560,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	434.216,94	6,8 %	432.494,22	422.083,89
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	142.193,41	2,2 %	132.173,41	132.173,41
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	168.357,67	2,6 %	169.727,34	165.851,00
07 Turismo	Tur	19.300,00	0,3 %	19.300,00	19.300,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	124.416,00	1,9 %	122.879,00	121.285,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	177.300,00	2,8 %	157.200,00	157.200,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	370.225,00	5,8 %	364.115,00	362.839,00
11 Soccorso civile	Civ	8.485,00	0,1 %	8.485,00	8.485,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	873.987,00	13,6 %	869.487,00	869.487,00
13 Tutela della salute	Sal	24.560,00	0,4 %	24.560,00	24.560,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	500,00	0,0 %	500,00	500,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	3.857,00	0,1 %	3.857,00	3.857,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	2.208.108,12	34,3 %	2.208.108,12	2.208.108,12
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	216.537,14	3,4 %	150.806,51	168.679,69
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		6.427.014,89	100,0 %	6.120.222,42	6.111.938,93

Spesa corrente 2023



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	4.476.351,25	165.147,46	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	82.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.288.795,05	2.231.564,16	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	406.540,23	1.177.309,02	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	503.936,01	48.271,42	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	57.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	368.580,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	491.700,00	3.991.450,23	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.097.179,00	2.846.489,84	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	25.455,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	2.612.961,00	26.901,34	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	73.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	11.571,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	6.624.324,36	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	536.023,34	305.584,20	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	614.817,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.659.176,24	10.852.717,67	0,00	614.817,00	0,00

Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	4.476.351,25	165.147,46	4.641.498,71
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	82.680,00	0,00	82.680,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.288.795,05	2.231.564,16	3.520.359,21
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	406.540,23	1.177.309,02	1.583.849,25
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	503.936,01	48.271,42	552.207,43
07 Turismo	57.900,00	0,00	57.900,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	368.580,00	60.000,00	428.580,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	491.700,00	3.991.450,23	4.483.150,23
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.097.179,00	2.846.489,84	3.943.668,84
11 Soccorso civile	25.455,00	0,00	25.455,00
12 Politica sociale e famiglia	2.612.961,00	26.901,34	2.639.862,34
13 Tutela della salute	73.680,00	0,00	73.680,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.500,00	0,00	1.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	11.571,00	0,00	11.571,00
18 Relazioni con autonomie locali	6.624.324,36	0,00	6.624.324,36
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	536.023,34	305.584,20	841.607,54
50 Debito pubblico	614.817,00	0,00	614.817,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	19.273.993,24	10.852.717,67	30.126.710,91

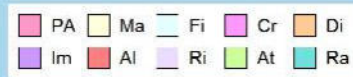
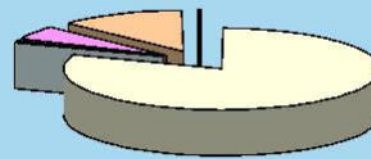
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto (anno 2021), di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	29.600,89
Immobilizzazioni materiali	23.828.431,62
Immobilizzazioni finanziarie	226.515,02
Rimanenze	6.283,64
Crediti	1.647.318,82
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.789.670,26
Ratei e risconti attivi	53.747,62
Totale	29.581.567,87

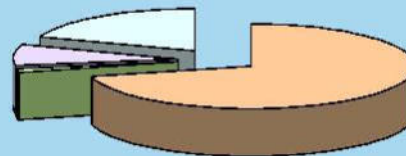
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	21.023.223,46
Fondo per rischi ed oneri	389.592,30
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	2.366.043,07
Ratei e risconti passivi	5.802.709,04
Totale	29.581.567,87

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

I trasferimenti iscritti in bilancio si caratterizzano in contributi correnti ed in conto capitale.

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Nella nostra Regione a statuto speciale le entrate da trasferimenti regionali rappresentano una quota di risorse molto consistente del bilancio comunale. Diversamente la quota statale di trasferimenti si limita a garantire i servizi minimi indispensabili ed a concorrere alla copertura di pochi altri costi (quota contratto Segretario comunale, tariffa rifiuti scuole, pasti insegnanti, funzioni statistiche, minori non accompagnati, costi pratiche agevolazioni energetiche sistema SGATE, interessi su mutui).

Dall'amministrazione centrale e precisamente dal GSE abbiamo anche trasferimenti in conto contributi per la produzione di energia da impianti fotovoltaici.

La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia è individuata dalla Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e prevede che la Regione metta a disposizione dei Comuni le risorse per il concorso nelle spese di funzionamento e gestione dei servizi. La legge regionale di stabilità non è stata ancora approvata, pertanto le previsioni di entrata si basano sulle assegnazioni ai comuni del FONDO UNICO COMUNALE contenute nella manovra finanziaria regionale dell'anno precedente. Rilevante è il concorso della Regione alla spesa per interessi passivi sui mutui in essere, così come rilevanti sono i trasferimenti a sostegno della famiglia (carta famiglia, famiglie numerose), alla maternità, ai mutilati ed invalidi, al sostegno alle locazioni, al superamento barriere architettoniche. La regione finanzia anche interventi di manutenzione dei canali. Tra i trasferimenti correnti sono iscritti anche i trasferimenti da parte dei comuni ad esempio per il diritto allo studio (rimborso di testi scolastici dai comuni di residenza dei ragazzi frequentanti le scuole del comune di San Giovanni) e la quota del Fondo sociale regionale, che l'Ambito socio assistenziale di Cividale retrocede al comune di San Giovanni per le funzioni non delegate ed i trasferimenti delle sanzioni elevate dal personale della polizia municipale per violazioni alle norme del codice della strada, incassati dalla Comunità friuli orientale (ex UTI) alla quale è stata trasferita la funzione di polizia municipale.

Tra i trasferimenti correnti, tra le poste "non ricorrenti" trovano allocazione le previsioni di attribuzione di due contributi PNRR per l'implementazione dei servizi digitali resi o fruibili dal cittadino.

Nel dettaglio le candidature al momento presentate riguardano le seguenti misure all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU

Missione 1

Componente 1

Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

Importo previsto € 155.234,00

Missione 1

Componente 1

Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali".

Importo previsto € 32.589,00

Entrambe le domande risultano accettate. Il Comune resta in attesa che vengano emessi i formali decreti di finanziamento.

Per quanto attiene alle finalità, con la prima candidatura questa amministrazione si prefigge di realizzare degli interventi volti al miglioramento del sito (web) istituzionale e all'implementazione della gamma di servizi fruibili dal cittadino in modalità digitale. Con la seconda candidatura il Comune di San Giovanni al Natisone intende aderire alla piattaforma per le notifiche digitali. Tale piattaforma permetterà al Comune di San Giovanni al Natisone di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Permetterà di raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) riducendo, in questo modo, la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. Accentrando la notificazione di tutte le Pubbliche amministrazioni si realizzerà il cosiddetto cassetto digitale del cittadino, emancipando ogni amministrazione, tra cui il Comune di San Giovanni al Natisone, dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dalla nostra regione. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale, soprattutto in un momento di grande spinta normativa verso la riduzione dell'indebitamento. I contributi agli investimenti iscritti nel DUP 2023 - 2025 sono relativi alla previsione della quota di contributo regionale agli investimenti, ai trasferimenti Regionali concessi a copertura delle importanti opere fognarie il cui crono-programma sta interessando i bilanci da alcuni anni (vedi elenco annuale delle opere pubbliche e piano triennale), ai trasferimenti Regionali e Statali in annualità di cui il comune è assegnatario ed alle reimpuntazioni di contributi già iscritti negli esercizi passati a seguito di modifiche dei cronoprogrammi e reimpuntazione delle correlate spese.

Tra i trasferimenti in conto capitale trovano collocazione anche gli interventi PNRR. Nello specifico trattasi di fondi già assegnati al comune dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 29, relativi all'efficienza energetica nei comuni, che sono stati inseriti all'interno del PNRR e fondi richiesti dall'ente per i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'unità' strutturale originaria della scuola dell'infanzia. A cofinanziare quest'ultima opera vie è anche il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione D.LGS 65/2017, assegnato al comune dal MIUR, per l'importo di € 780.000,00 (negli anni 2023 e 2024).

Si dettano di seguito i tre finanziamenti:

- Fondi PNRR per l'efficientamento energetico Legge 160/2019 art. 1 comma 29

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di intervento: Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

Titolarità: Ministero dell'interno

Tipologia d'intervento anno 2023 importo € 70.000,00 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA SCUOLA PRIMARIA P.ZORUTTI DEL CAPOLUOGO

Tipologia d'intervento anno 2024 importo € 70.000,00 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. SCHWEITZER NEL CAPOLUOGO

- Fondi PNRR per scuola dell'infanzia

Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università

Linea di intervento: investimento 1.1 - piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Titolarità: Ministero dell'Istruzione

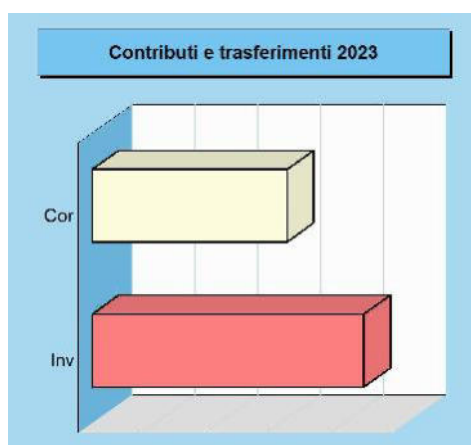
Importo: 1.400.000,00€

Tipologia d'intervento: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Accanto ai fondi del PNRR, a finanziamento dei lavori presso la scuola dell'infanzia, è stato iscritto un contributo del "FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE D.LGS. 65/2017" assegnato al comune dal MIUR dell'importo di € 780.000,00 (negli anni 2023 e 2024).

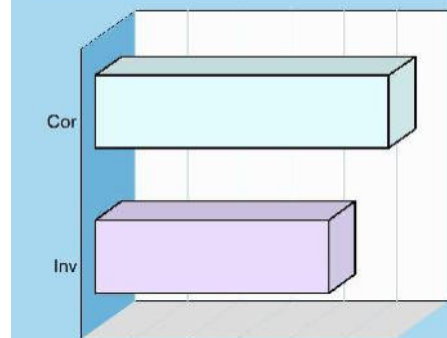
Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.108.561,47	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		4.330.990,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	3.108.561,47	4.330.990,00



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.617.526,43	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		4.466.981,71
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	5.617.526,43	4.466.981,71

Contributi e trasferimenti 2024-25

Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente. Inoltre gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito. Ai sensi delle disposizioni regionali in materia di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, dal 2021 ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/2015, come innovato dalla LR 20/2020, sono tenuti ad assicurare la sostenibilità del debito entro un valore soglia, determinato quale rapporto percentuale tra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, desunto dall'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" che costituisce allegato al bilancio.

Anche in presenza del parametro regionale di sostenibilità del debito, rimane in vigore il rispetto dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la possibilità di assumere nuovi mutui quando l'importo massimo degli interessi passivi non supera la misura del 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi al netto dei contributi sulle entrate correnti pari allo 0,00%, contro un limite normativo pari al 10% stante che i contributi a sollievo degli oneri di ammortamento assorbono interamente l'onere complessivo degli interessi passivi di ammortamento allocato nella parte spesa.

Relativamente alle politiche di indebitamento dell'Ente, si segnala che l'ultimo mutuo è stato assunto nell'esercizio 2015. Nel 2020 e nel 2021, si è dato corso all'estinzione anticipata di due mutui (uno all'anno) tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, liberando così ingenti risorse di parte corrente sul bilancio. Nel triennio 2023-2025 non si prevede di ricorrere a nuovo indebitamento, ritenendo di poter utilizzare l'avanzo di amministrazione per la copertura degli interventi necessari.

Tutti i parametri di finanza pubblica imposti a fini del contenimento e/o della riduzione del debito sono rispettati.

Esposizione massima per interessi passivi

	2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie	2.193.886,59	2.193.886,59	2.193.886,59
Tit.2 - Trasferimenti correnti	3.465.139,77	3.465.139,77	3.465.139,77
Tit.3 - Extratributarie	482.165,49	482.165,49	482.165,49
Somma	6.141.191,85	6.141.191,85	6.141.191,85
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	614.119,19	614.119,19	614.119,19

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025
Interessi su mutui	50.728,00	42.871,00	38.674,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	50.728,00	42.871,00	38.674,00
Contributi in C/interessi su mutui	122.597,21	27.737,97	23.505,94
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	-71.869,21	15.133,03	15.168,06

Verifica prescrizione di legge

	2023	2024	2025
Limite teorico interessi	614.119,19	614.119,19	614.119,19
Esposizione effettiva	-71.869,21	15.133,03	15.168,06
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	685.988,40	598.986,16	598.951,13

Considerazioni e valutazioni

Nella tabella "Esposizione massima per interessi passivi" il riferimento per tutto il triennio è alle entrate dell'ultimo consuntivo chiuso (2021).

SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO LR 18/2015 art. 21

Valore soglia per classe demografica individuato dalla deliberazione n. 1885 della Giunta Regionale del 14/12/2020 e s.m.i.

- comuni da 5.000 a 9.999 abitanti - 14,44%

- indicatore 8.2 "sostenibilità debiti finanziari" del "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" allegato al bilancio di previsione 2023-2025

Valore indicatore "**sostenibilità debiti finanziari**"

2023	2024	2025
3,4%	3,0%	3,0%

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

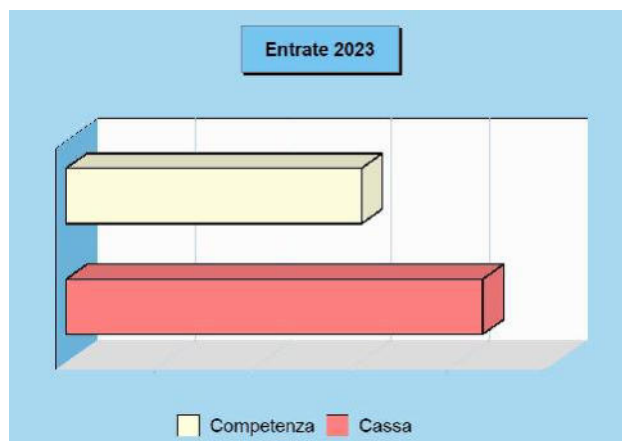
Programmazione ed equilibri di bilancio

Nelle pagine che seguono si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra fonti ed impegni in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione. Il bilancio infatti deve essere approvato garantendo nel triennio l'equilibrio delle previsioni di competenza per le entrate e per le spese. Nel primo esercizio considerato nel bilancio vanno riportate anche le previsioni di cassa che devono garantire una cassa finale non negativa.

Il bilancio si suddivide in quattro ripartizioni principali, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione: bilancio corrente, bilancio investimenti, partite finanziarie e servizi c/terzi e partite di giro. Verranno esposti nelle pagine che seguono: gli equilibri del bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente e gli equilibri del bilancio investimenti che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o l'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo in più esercizi e che incrementano il patrimonio dell'ente.

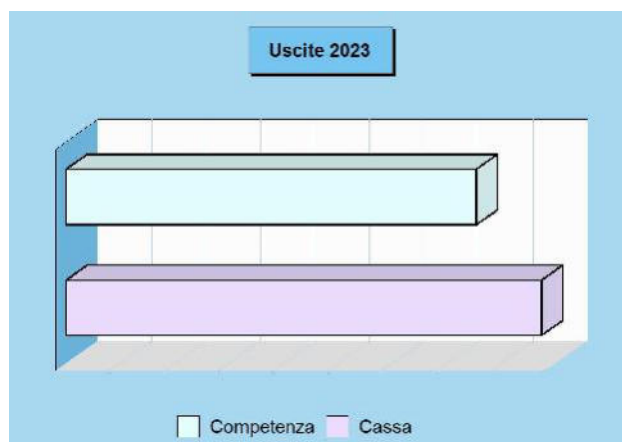
Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	2.879.500,00	5.505.089,46
Trasferimenti	3.108.561,47	3.256.026,04
Extratributarie	612.509,92	757.407,63
Entrate C/capitale	4.381.565,00	5.494.431,16
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	47.706,40
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.054.500,00	2.195.318,57
Fondo pluriennale	2.040.110,75	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	4.000.000,00
Totale	15.076.747,14	21.255.979,26



Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.427.014,89	7.588.680,28
Spese C/capitale	6.380.002,25	7.315.507,02
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	215.230,00	319.077,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.054.500,00	2.255.647,50
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	15.076.747,14	17.478.911,80



Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	2.879.500,00	2.879.500,00
Trasferimenti	2.810.879,23	2.806.647,20
Extratributarie	579.857,47	579.857,47
Entrate C/capitale	4.393.446,05	174.685,66
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	2.054.500,00	2.054.500,00
Fondo pluriennale	90,69	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	12.718.273,44	8.495.190,33

Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	6.120.222,42	6.111.938,93
Spese C/capitale	4.347.854,02	124.861,40
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	195.697,00	203.890,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	2.054.500,00	2.054.500,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	12.718.273,44	8.495.190,33

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione			Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Tributi	(+)	2.879.500,00	Spese correnti	(+)	6.427.014,89
Trasferimenti correnti	(+)	3.108.561,47	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	612.509,92	Rimborso di prestiti	(+)	215.230,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00			
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00			
Risorse ordinarie		6.600.571,39	Impieghi ordinari		6.642.244,89
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	123,69			
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00			
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	41.549,81	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		41.673,50	Impieghi straordinari		0,00
Totale		6.642.244,89	Totale		6.642.244,89
Entrate investimenti destinate alla programmazione			Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	4.381.565,00	Spese in conto capitale	(+)	6.380.002,25
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	41.549,81	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		4.340.015,19	Impieghi ordinari		6.380.002,25
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	2.039.987,06			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00			
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00			
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00			
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.039.987,06	Impieghi straordinari		0,00
Totale		6.380.002,25	Totale		6.380.002,25
Riepilogo entrate 2023			Riepilogo uscite 2023		
Correnti	(+)	6.642.244,89	Correnti	(+)	6.642.244,89
Investimenti	(+)	6.380.002,25	Investimenti	(+)	6.380.002,25
Movimenti di fondi	(+)	0,00	Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		13.022.247,14	Uscite impiegate nella programmazione		13.022.247,14
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.054.500,00	Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.054.500,00
Altre entrate		2.054.500,00	Altre uscite		2.054.500,00
Totale bilancio		15.076.747,14	Totale bilancio		15.076.747,14

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.642.244,89	6.642.244,89
Investimenti	6.380.002,25	6.380.002,25
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.054.500,00	2.054.500,00
Totale	15.076.747,14	15.076.747,14

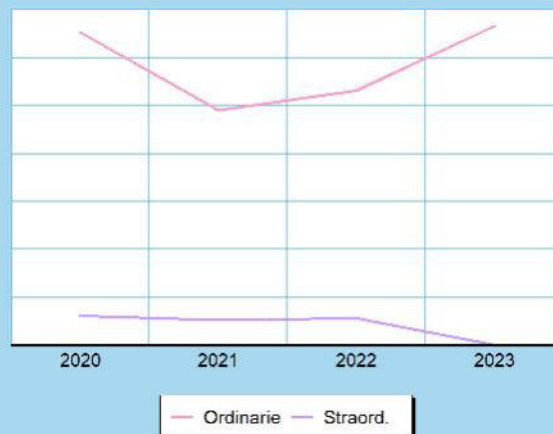
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2023

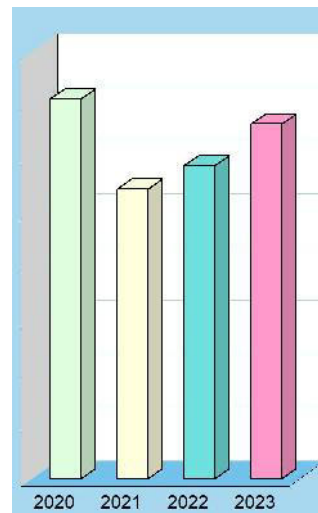
Entrate		2023
Tributi	(+)	2.879.500,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.108.561,47
Extratributarie	(+)	612.509,92
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		6.600.571,39
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	123,69
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	41.549,81
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		41.673,50
Totale		6.642.244,89

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2020	2021	2022
Tributi	(+)	2.443.105,52	2.193.886,59	1.240.500,00
Trasferimenti correnti	(+)	3.582.856,58	2.193.556,59	3.302.020,85
Extratributarie	(+)	442.067,37	482.165,49	729.999,02
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.468.029,47	4.869.608,67	5.272.519,87
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	110.672,42	143.747,08	145.160,74
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	530.400,05	406.319,93	389.676,83
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	52.501,25
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		641.072,47	550.067,01	587.338,82
Totale		7.109.101,94	5.419.675,68	5.859.858,69



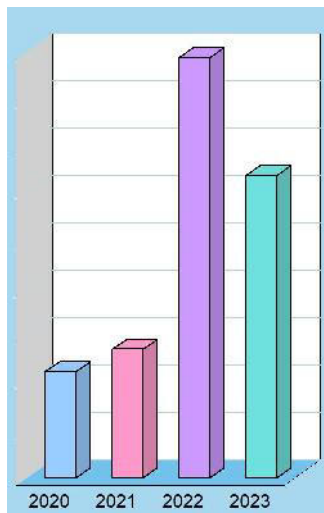
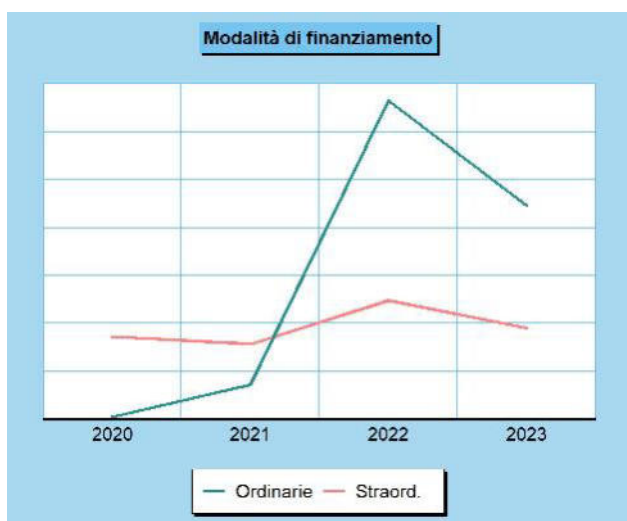
Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022
Entrate in C/capitale (+)	361.854,88	974.569,97	6.364.332,05
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00	0,00	52.501,25
Risorse ordinarie	361.854,88	974.569,97	6.311.830,80
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	706.683,59	1.590.523,80	929.618,71
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	1.171.935,87	147.591,72	1.626.263,22
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.878.619,46	1.738.115,52	2.555.881,93
Totale	2.240.474,34	2.712.685,49	8.867.712,73

Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.642.244,89	6.642.244,89
Investimenti	6.380.002,25	6.380.002,25
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	2.054.500,00	2.054.500,00
Totale	15.076.747,14	15.076.747,14

Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate	2023
Entrate in C/capitale (+)	4.381.565,00
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	41.549,81
Risorse ordinarie	4.340.015,19
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	2.039.987,06
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	2.039.987,06
Totale	6.380.002,25

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici (assenti nel nostro ente) e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

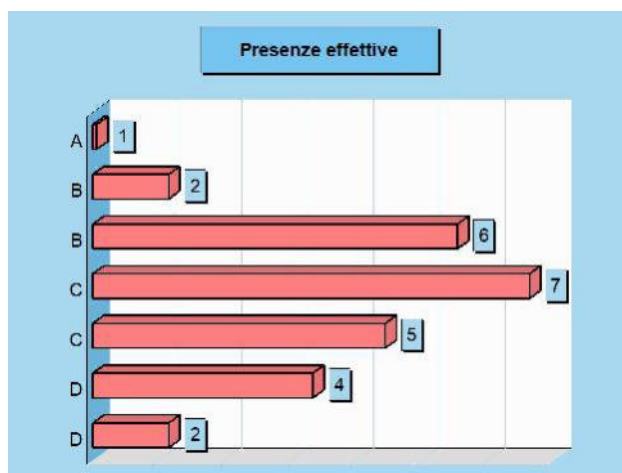
Dalla fine dell'esercizio 2015 l'Ente è stato fortemente inciso dai movimenti di personale. Numerose cessazioni si sono registrate per pensionamenti e mobilità, che non sempre è stato possibile reintegrare, causa i blocchi assunzionali imposti dalla normativa e dalla difficoltà di reperire personale da altri Enti, attraverso i trasferimenti per mobilità. All'inizio dell'anno 2015 i dipendenti in servizio erano 42, nei quali erano compresi anche il personale della polizia locale che, con il 01/08/2017, è transitato negli organici dell'UTI del Natisone a seguito del trasferimento della funzione (7 unità). A dicembre 2019 i dipendenti in servizio erano 30 e a dicembre 2020 sono scesi a 28. Nel corso del 2021 sono stati assunti altri 5 nuovi dipendenti. Infatti nei mesi di settembre e ottobre sono state svolte 2 procedure concorsuali per l'individuazione di tre tecnici e 2 amministrativi/contabili da inserire presso l'area economico-finanziaria e l'area amministrativa. Con il collocamento in quiescenza di una unità di personale nel giugno 2022 e le dimissioni di un'altra unità, i posti vacanti in organico erano tre, uno coperto a dicembre 2022 (cat. C area Economico - finanziaria), a seguito di una procedura concorsuale, uno che rimarrà vacante al 31/12 (cat. B operaio), con copertura prevista agli inizi del prossimo anno e l'ultimo da sopprimere con l'anno 2023, in quanto eccedente le necessità dell'Ente. Per il 2023 il numero complessivo dei dipendenti diminuirà nuovamente di 7 unità - n. 2 cat. D e n. 5 cat. C dell'area economico finanziaria - in virtù del fatto che a far data dal 01.01.2023 il servizio ragioneria, il servizio tributi e il servizio personale verranno trasferiti alla Comunità Friuli Orientale, cui seguirà la mobilità obbligatoria del personale dipendente presso tali uffici.

Si rimanda alla disciplina dettagliata della parte operativa e alla sezione dedicata al piano del fabbisogno del personale 2022 - 2024.

La tabella che segue riporta la dotazione organica prevista per l'anno 2023, accostata alle presenze effettive, che comprendono anche il dipendente di cat. B da assumere agli inizi dell'esercizio.

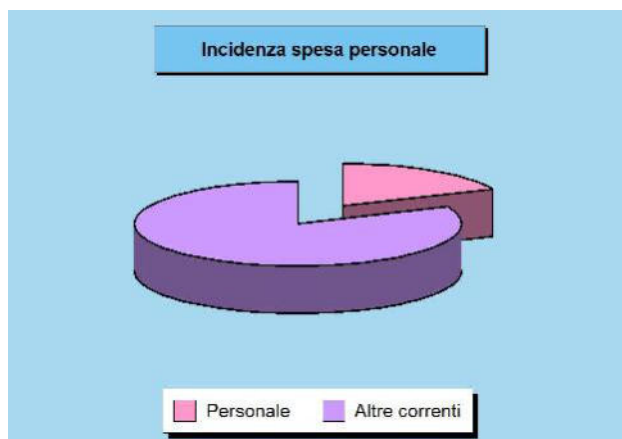
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Ausiliaria	1	1
B	Collaboratore amministr./cuoca	2	2
B	Operaio	6	6
C	Istruttore amministr./contabile	7	7
C	Istruttore tecnico	5	5
D	Istruttore direttivo	4	4
D	Istruttore direttivo - TPO	2	2
	Personale di ruolo	27	27
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		27



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	27
Dipendenti in servizio: di ruolo	27
non di ruolo	0
Totale personale	27
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	1.183.547,15
Altre spese correnti	5.243.467,74
Totale spesa corrente	6.427.014,89



Considerazioni e valutazioni

Per ulteriori informazioni sulle politiche del personale si rimanda al piano dei fabbisogni occupazionali 2023-2025 nel quale vi è ampia dimostrazione del rispetto degli obblighi di finanza pubblica in tema di spese per il personale.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)
**VALUTAZIONE GENERALE
DEI MEZZI FINANZIARI**

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

Nelle pagine seguenti e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in materia di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Le poste di bilancio sono state iscritte mantenendo il trend storico dell'entrata.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Nel bilancio di previsione del triennio non è prevista l'assunzione di nuovo debito.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

Nel bilancio pluriennale 2023 - 2025, tra le entrate tributarie, troviamo iscritte: l'ILIA (nuova IMU per la regione FVG), l'addizionale IRPEF ed una minima previsione di entrata correlata ai prelievi che negli anni si sono succeduti a copertura del servizio rifiuti (TARI, TIA, TARES) e relativa a partite già stralciate in quanto di dubbia esigibilità.

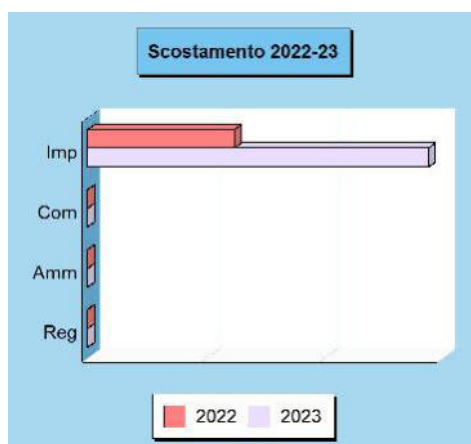
Dal 2021 i prelievi tributari per imposta sulla pubblicità, sulle pubbliche affissioni e per l'occupazione di suolo pubblico sono stati sostituiti dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha trovato collocazione in bilancio tra le entrate del titolo terzo di natura patrimoniale.

Dal 2022 anche l'entrata da TARI "scompare" dal bilancio del Comune. Infatti l'Amministrazione ha scelto di passare alla tariffazione puntuale (CC 65 del 20/12/2021) e di conseguenza l'entrata verrà gestita ed incassata direttamente dal gestore del servizio, ovvero da A&T2000.

I gettiti presunti delle entrate da ILIA (IMU per la regione FVG) sono stati iscritti sulla base del trend storico, stante la volontà di confermare le aliquote e le detrazioni nella misura dell'esercizio precedente. Il gettito da addizionale IRPEF, che vede confermata aliquota e fascia di esenzione, è stato aumentato rispetto agli anni precedenti confermando le previsioni del portale ministeriale, non essendosi verificata la temuta flessione dei redditi imponibili quale conseguenza della pandemia da Covid-19. Le previsioni d'entrata comprendono anche per l'IMU previsioni prudenziali circa l'attività di recupero dell'imposta non pagata negli anni precedenti (attività di verifica e controllo).

Entrate tributarie

Titolo 1	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	1.639.000,00	1.240.500,00	2.879.500,00
Composizione			
		2022	2023
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		1.240.500,00	2.879.500,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		1.240.500,00	2.879.500,00



Modalità di finanziamento



Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	2.443.105,52	2.193.886,59	1.240.500,00	2.879.500,00	2.879.500,00	2.879.500,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.443.105,52	2.193.886,59	1.240.500,00	2.879.500,00	2.879.500,00	2.879.500,00

Considerazioni e valutazioni

L'incremento delle entrate tributarie dal 2022 e dal 2023 è da ricondurre all'introduzione dell'ILIA ed al conseguente gettito previsto per il fabbricati di cat. D, che in regime di IMU è di competenza statale, mentre la flessione dal 2021 al 2022 viene giustificata con l'introduzione della TARIP (tassa rifiuti puntuale corrispettiva) che viene incassata direttamente dal gestore del servizio rifiuti e non dal Comune.

Descrizione delle entrate tributarie

Il quadro delle entrate fiscali del Comune prevede:

- l'ILIA (nuova IMU per la regione FVG)
- l'addizionale comunale all'IRPEF

L'ILIA (L.R. 27/2022)

-L'ILIA (imposta locale immobiliare autonoma) sostituisce l'IMU per i Comuni della Regione FVG. Essa viene introdotta con la L.R. n. 27/2022. La stessa ha una duplice accezione: per una parte ricalca la disciplina statale relativa all'IMU di cui alla L. n. 160/2019, la seconda invece presenta delle peculiarità rispetto all'imposta adottata fino al 2022. Infatti la fattispecie imponibile "Altri immobili" ai fini IMU viene ulteriormente sotto classificata ai fini ILIA allo scopo di permettere ai Comuni una diversificazione della politica fiscale. Infatti detta categoria viene suddivisa nelle seguenti:

- fabbricati abitativi diversi da abitazione principale
- aree edificabili
- fabbricati strumentali all'attività economica
- altri immobili (residuale).

Si rappresenta in questa sede che l'ILIA è perciò dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali che divengono ai fini della nuova imposta esenti. Le aliquote e le detrazioni anche per l'anno 2023 rimangono inalterate rispetto all'annualità precedente al fine di garantire il medesimo gettito di tributo. Anche per i fabbricati di categoria D, nonostante la nuova classificazione prevista dall'ILIA per la categoria "altri immobili", l'ente mantiene l'aliquota invariata allo 0,76%. Si segnala altresì che diversamente dalla disciplina precedente i Comuni incasseranno l'intero gettito derivante dall'applicazione dell'ILIA. Infatti, fino al 2022 l'IMU relativamente ai fabbricati cat. D era incassata direttamente dallo Stato e residuava ai Comuni l'incasso delle somme recuperate dai mancati versamenti di IMU sugli immobili cat. D. Dal 01.01.2023 invece i Comuni incasseranno l'intero gettito ai fini ILIA e la Regione verserà allo Stato una quota fissa pari a 92 milioni di euro per sopperire alla mancanza di incassi da parte dei contribuenti della regione FVG. Infine, la Regione FVG recupererà quanto versato allo Stato decurtando una parte proporzionale di Fondo Unico Comunale, neutralizzando l'effetto dell'introduzione della nuova imposta.

Fattispecie imponibile IMU	Aliquota di base IMU (vigenti per legge)	Margini di variazione IMU (deliberazione Comunale)
Abitazione principale A/1-A/8-A/9	0,5%	0%-0,6%
Fabbricati rurali strumentali	0,1%	0%-0,1%
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice	0,1%	0%-0,25% (fino al 2021-Esenti (dal 2022))
Terreni agricoli	0,76%	0%-1,06%
Altri Immobili - Fabbricati abitativi diversi da ab. principale, fabbricati strumentali <u>att.</u> economiche, altri	0,86%	0,76%-1,06%
Altri immobili - Immobili diversi dall'abitazione principale e dai precedenti	0,86%	0%-1,06%

TABELLA ALIQUOTE ILIA (confermate per il 2023 le aliquote IMU previgenti)

N.	DESCRIZIONE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
1	Abitazione principale (categorie <u>A2</u> , <u>A3</u> , <u>A4</u> , <u>A5</u> , <u>A6</u> , <u>A7</u>) e relative pertinenze (C/2, C/6, e C/7) nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria	esente	
2	Abitazione principale di lusso (categorie <u>A1</u> , <u>A8</u> , <u>A9</u>) e relative pertinenze (C/2, C/6, e C/7) nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria	5,75 ‰	€ 200,00
3	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, <u>n.557</u>	zero	
4	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanente tale destinazione e non siano locati	zero	
5	Terreni agricoli	7,60 ‰	
6	Fabbricati abitativi diversi dall'abitazione principale	7,60 ‰	
7	Aree edificabili	7,60 ‰	
8	Fabbricati strumentali all'attività economica	7,60 ‰	

9	Altri immobili [compresi Unità immobiliare ad uso abitativo posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE)]	7,60 ‰	
---	--	--------	--

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'ente ha istituito a partire dall'anno 2007 un'addizionale comunale all'IRPEF inizialmente nella misura dello 0,4%, poi ridotta allo 0,35%. Nell'anno 2013, a causa delle minori entrate da IMU derivanti dalla nuova suddivisione del gettito fra stato e comune e dopo aver ridotto al massimo la spesa corrente, l'Ente è stato costretto a metter mano all'aliquota dell'addizionale portandola allo 0,55%. La soglia di esenzione in ragione del possesso di determinati requisiti reddituali (ISEE) è stata mantenuta al livello di € 7.500,00. Nel 2019 l'aliquota è stata ridotta e portata allo 0,45%. Per il triennio 2023-2025 l'aliquota viene mantenuta inalterata. Il gettito previsto è stato aumentando, confermando le previsioni di gettito ministeriali dal momento che non si è verificata la temuta perdita di gettito quale conseguenza della crisi pandemica da Covid19.

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente.

Lo Stato concorre al finanziamento del bilancio con l'assegnazione di un minimo garantito per i servizi indispensabili e con una contribuzione per i contratti dei segretari comunali.

Il MIUR trasferisce al comune un importo forfettario a copertura della Tariffa rifiuti delle istituzioni scolastiche statali. Il contributo non copre il costo del servizio. Il comune beneficia anche di un contributo in conto interessi concesso dal ministero per i beni culturali per i lavori di restauro del parco e del brolo della villa de'Brandis.

Nel sono iscritti più nel bilancio comunale i trasferimenti a copertura dei costi di ospitalità dei minori stranieri non accompagnati rinvenuti sul territorio comunale, in quanto la funzione è stata delegata all'Ambito socio assistenziale di Cividale.

Dalle Amministrazioni centrali il Comune riceve anche un rimborso per le funzioni svolte per conto dell'ISTAT e per gli oneri sostenuti per il sistema "SGATE", dal GSE riceve i contributi assegnati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici.

Tra i trasferimenti correnti trovano collocazione anche due contributi PNRR con i quali questa amministrazione si prefigge di realizzare degli interventi volti al miglioramento del sito ([web](#)) istituzionale, implementando la gamma di servizi fruibili dal cittadino in modalità digitale, nonché di aderire alla piattaforma per le notifiche digitali. Una descrizione più dettagliata di questi trasferimenti la si può trovare nella sezione strategica del DUP al paragrafo "Disponibilità di risorse straordinarie".

In tema di trasferimenti regionali la Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 definisce il sistema dei trasferimenti agli Enti locali, i cui importi vengono poi stabiliti con la manovra di bilancio. Le assegnazioni 2023-2025, in attesa dell'approvazione della Legge regionale finanziaria per il prossimo triennio, sono state calcolate in base ai trasferimenti degli anni precedenti. I trasferimenti regionali verranno nettizzati dal concorso finanziario richiesto al comune a seguito dell'istituzione dell'ILIA, calcolato in quota parte sull'importo di 92milioni di Euro quantificati nell'accordo stato-regione, come maggior gettito ILIA da fabbricati di cat. D, che con l'IMU sono di spettanza statale. La regolazione finanziaria con la regione verrà effettuata con un apposito stanziamento di spesa.

Tra i trasferimenti regionali troviamo iscritti anche quelli definiti "vari" ovvero trasferimenti di entità non costante, riconducibili a varie e variabili motivazioni, di difficile quantificazione in sede di bilancio di previsione e che nel corso dell'anno vengono applicati contestualmente al loro incasso. Questa voce di entrata già accoglie i trasferimenti approvati per l'anno 2023 dalla LR 15/2022 (art. 9 comma 19) quale concorso straordinario agli aumenti di spesa correlati alle forniture di energia elettrica e gas. L'importo destinato al questo comune è di € 48.410,00.

Nel bilancio sono stati iscritti anche i contributi regionali in conto interessi sulle rate dei mutui in essere, a sostegno della famiglia, della maternità, delle locazioni, a favore dei mutilati ed invalidi e per altre finalità socio assistenziali. I trasferimenti correnti comprendono anche quelli dall'Ambito socio assistenziale per le funzioni non delegate rimaste in capo al Comune, ed altri contributi minori (diritto allo studio, da comunità Friuli orientale (ex UTI del Natisone) per i proventi codice della strada).

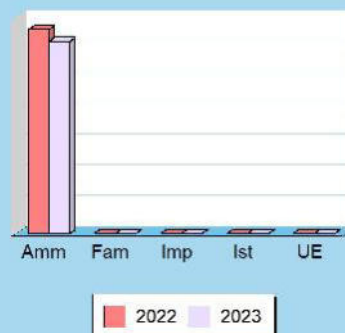
Come già detto in tema di trasferimenti statali, la funzione collegata l'accoglienza e l'ospitalità dei minori stranieri non accompagnati è stata trasferita all'ambito socio assistenziale di Cividale, pertanto non risulta più iscritta tra i trasferimenti in entrata la quota di compartecipazione alla spesa di competenza Regionale.

Da alcuni anni è diventata ricorrente la contribuzione regionale per la manutenzione ordinaria dei canali, pertanto la previsione d'entrata è stata iscritta per l'intero triennio.

Trasferimenti correnti

Titolo 2	Scostamento	2022	2023
(intero titolo)	-193.459,38	3.302.020,85	3.108.561,47
Composizione		2022	2023
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		3.302.020,85	3.108.561,47
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		3.302.020,85	3.108.561,47

Scostamento 2022-23



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	3.582.856,58	2.193.556,59	3.302.020,85	3.108.561,47	2.810.879,23	2.806.647,20

Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.582.856,58	2.193.556,59	3.302.020,85	3.108.561,47	2.810.879,23	2.806.647,20

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

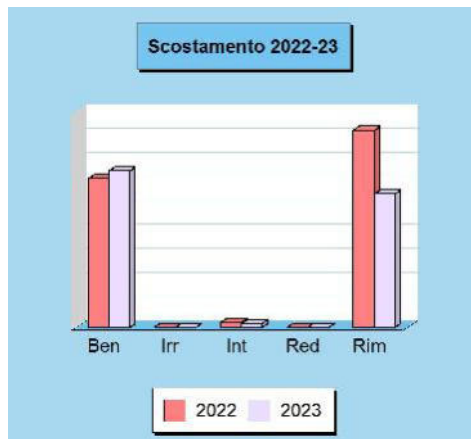
Questo genere di entrate costituisce una fonte di finanziamento del bilancio reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dalla gestione dei beni (concessioni, locazioni, noleggi, proventi da energia GSE, da concessione GAS), interessi sui depositi di tesoreria ed entrate da rimborsi ed altro.

Dal 2021, tra i proventi da concessioni patrimoniali, sono state iscritte le entrate da canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e occupazione aree e spazi demaniali o del patrimonio indisponibile destinate a mercati, introdotto in sostituzione delle entrate tributarie da TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Il gettito del canone unico patrimoniale è stato calcolato basandosi sul trend dell'esercizio 2022.

I proventi da rimborsi, entrata dall'importo considerevole, accoglie gli indennizzi da assicurazioni, rimborsi elettorali, rimborsi da ricoverati in strutture sanitarie e case di riposo nonché gli stanziamenti per la regolazione contabile da IVA in split payment e reverse charge e i rimborsi dalla comunità del Friuli Orientale (ex UTI) per beni in comodato. Si segnala che tra le entrate extratributarie sono state azzerate le previsioni da entrate per violazioni di norme del codice della strada e per sanzioni amministrative a seguito del trasferimento in UTI (oggi comunità) della funzione di polizia municipale. Le entrate, che rimangono di competenza del comune di San Giovanni, sono state iscritte sotto forma di trasferimenti.

Tra i rimborsi troviamo anche iscritte la compartecipazione alla convenzione di segreteria da parte del comune di Santa Maria la Longa, con il quale si prevede di sottoscrivere a breve l'atto regolatorio per la condivisione del Segretario Comunale nonché il rimborso da parte del gestore del servizio rifiuti, che in regime TARIP dal 2022 incassa direttamente i proventi della tariffa corrispettiva, della quota di costi sostenuti dal comune per i servizi direttamente erogati (spazzamento e lavaggio strade e gestione piazzola ecologica).

Relativamente ai servizi a domanda individuale, il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. Obiettivo di questa amministrazione è di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi che, nel contempo, non si scontri con un costo a carico dell'utente eccessivamente oneroso. Nel rispetto di questo indirizzo alcune tariffe sono state confermate anche per l'anno 2023, altre hanno subito delle modifiche anche a causa dei rincari che si stanno registrando a livello economico generale nel periodo post-pandemico e di crisi energetica scatenata dal conflitto russo-ucraino.



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-117.489,10	729.999,02	612.509,92
Composizione		2022	2023
Vendita beni e servizi (Tip.100)		309.636,02	326.131,92
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		0,00	0,00
Interessi (Tip.300)		10.300,00	8.300,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		410.063,00	278.078,00
Totale		729.999,02	612.509,92

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)

Beni e servizi	225.822,49	295.035,60	309.636,02	326.131,92	293.479,47	293.479,47
Irregolarità e illeciti	9.309,76	1.833,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi	10.396,66	8.739,49	10.300,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	196.538,46	176.557,04	410.063,00	278.078,00	278.078,00	278.078,00
Totale	442.067,37	482.165,49	729.999,02	612.509,92	579.857,47	579.857,47

Considerazioni e valutazioni

Di seguito si riporta un'analisi dei servizi erogati, delle modalità di determinazione delle tariffe e della quantificazione dei proventi:

SERVIZIO: **SERVIZI DI NOTIFICA ATTI**

TARIFFE: stabilite per legge

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: sulla base del trend storico

SERVIZIO: **RILASCIO ATTI TECNICI**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico

SERVIZIO: **CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE E DI ALTRO GENERE**

TARIFFE: stabilite per legge

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico

SERVIZIO: **MENSA SCOLASTICA (SOLO MATERNA)**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico, della conferma delle tariffe per l'anno scolastico 2022/2023 e dell'adeguamento delle tariffe approvato per l'anno scolastico 2023/2024

SERVIZIO: **TRASPORTI SCOLASTICI**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: In base al costo dell'accompagnamento e del numero dei fruitori del servizio (esclusi i bambini della scuola dell'infanzia), tenuto conto dell'adeguamento delle tariffe approvato per l'anno scolastico 2023/2024

SERVIZIO: **TRASPORTI SCOLASTICI PER ALTRI COMUNI**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base della convenzione approvata

SERVIZIO: **PESA PUBBLICA**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico

SERVIZIO: **CENTRI SPORTIVI**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico e dell'adeguamento delle tariffe approvato dall'anno 2023

SERVIZIO: **RICOVERI IN CASE DI RIPOSO**

TARIFFE: contribuzione stabilita da regolamento comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico

SERVIZIO: **SOGGIORNI STAGIONALI ANZIANI E GITE ANZIANI**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico e delle iniziative in programma, riduzione delle tariffe per le gite anziani e conferma delle tariffe per i soggiorni stagionali

SERVIZIO: **ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE DIVERSE (CENTRI ESTIVI)**

TARIFFE: STABILITE DALLA GIUNTA COMUNALE

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico, adeguamento della tariffa per l'anno 2023

SERVIZIO: **SERVIZI DI COPIA E STAMPA**

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico

SERVIZIO: **ILLUMINAZIONE VOTIVA**

TARIFFE: derivante dalla gara per l'affidamento in concessione

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: derivante dalla gara per l'affidamento in concessione

SERVIZIO: PROVENTI DA SERVIZI CIMITERIALI

TARIFFE: stabilite dalla Giunta Comunale

MODALITA' QUANTIFICAZIONE DEI PROVENTI: Sulla base del trend storico

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-1.982.767,05	6.364.332,05	4.381.565,00
Composizione		2022	2023
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		6.313.757,05	4.330.990,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		50.575,00	50.575,00
Totale		6.364.332,05	4.381.565,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	320.810,79	880.898,71	6.313.757,05	4.330.990,00	4.342.871,05	124.110,66
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	39.794,09	93.671,26	50.575,00	50.575,00	50.575,00	50.575,00
Totale	361.854,88	974.569,97	6.364.332,05	4.381.565,00	4.393.446,05	174.685,66

Considerazioni e valutazioni

A seguito dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata, i contributi in conto capitale riportati nella tabella di cui sopra costituiscono anche copertura di spese d'investimento già avviate negli scorsi esercizi da realizzare secondo cronoprogramma nel prossimo anno. Le previsioni 2023 contengono infatti tutte le reimpuntazioni o dei contributi a rendicontazione correlate ad uguali reimpuntazioni della spesa per le opere pubbliche in corso a fine 2022 o per le quali è stata avviata la progettazione fine anno.

I rilevanti contributi in conto capitale si riferiscono alle opere fognarie finanziate dalla Regione, all'intervento di riqualificazione della stazione ferroviaria ed ai lavori di restauro per il riuso della barchessa della villa de'Brandis, dettagliate nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche.

Le altre entrate in conto capitale si riferiscono ad oneri di urbanizzazione, concessione di aree cimiteriali, oneri da coltivazione cave di ghiaia ed a contributi in annualità per opere già realizzate.

Si evidenzia in questa sede l'iscrizione di poste d'entrata a titolo di contributi PNRR di ingente valore a valere su gli esercizi 2023 e 2024 per la manutenzione e efficientamento energetico della scuola dell'infanzia del Comune, per l'efficientamento energetico nella scuola primaria P.Zorutti del capoluogo (anno 2023) e dell'aula magna della scuola secondaria di primo grado A. Schweitzer nel capoluogo (anno 2024). Per un commento più completo alle risorse PNRR si rimanda al paragrafo "disponibilità di risorse straordinarie" oltre che alle descrizioni degli obiettivi operativi delle singole missioni.

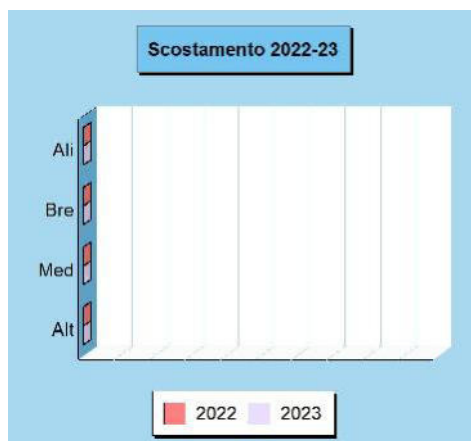
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. In questo aggregato potremmo trovare anche le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2022	2023
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2022	2023
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00



Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2020	2021	2022	2023	2024	2025
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

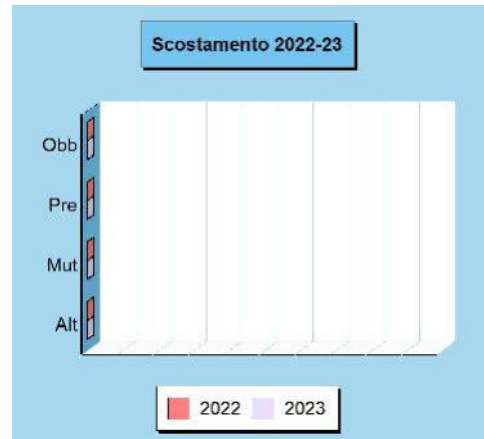
Considerazioni e valutazioni

Nel triennio considerato non sono previste entrate riconducibili alle tipologie descritte sopra.

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2022	2023
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

Non si prevede di ricorrere a nuovo indebitamento nel triennio 2023-2025.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

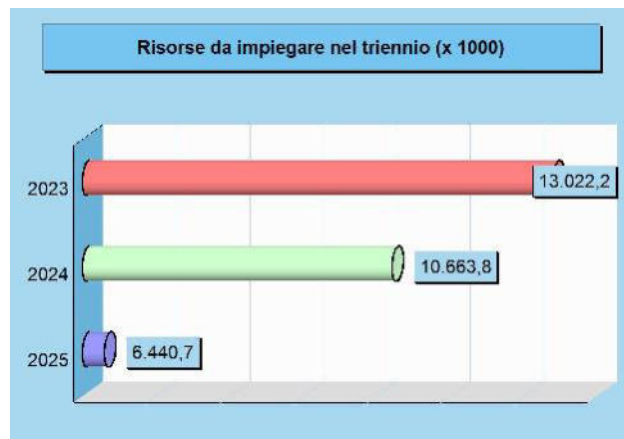
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

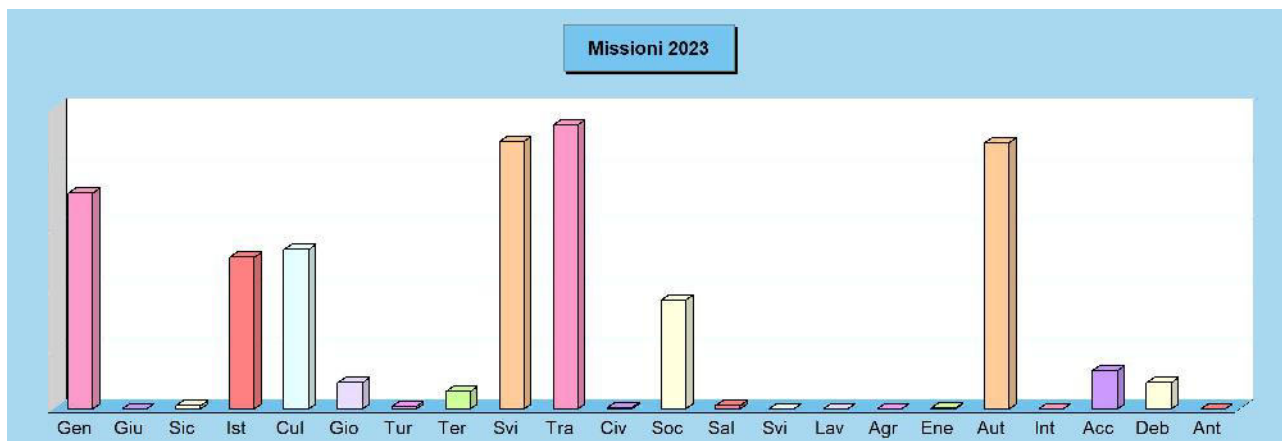
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento. La tabella del "quadro generale degli impieghi per missione" non tiene conto della missione 99 "servizi per conto di terzi".



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	1.786.559,07	1.431.969,82	1.422.969,82
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	27.560,00	27.560,00	27.560,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.255.781,10	1.842.494,22	422.083,89
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.319.502,43	132.173,41	132.173,41
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	216.629,09	169.727,34	165.851,00
07 Turismo	19.300,00	19.300,00	19.300,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	144.416,00	142.879,00	141.285,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.218.444,20	2.107.506,03	157.200,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.354.028,25	1.226.801,59	362.839,00
11 Soccorso civile	8.485,00	8.485,00	8.485,00
12 Politica sociale e famiglia	900.888,34	869.487,00	869.487,00
13 Tutela della salute	24.560,00	24.560,00	24.560,00
14 Sviluppo economico e competitività	500,00	500,00	500,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	3.857,00	3.857,00	3.857,00
18 Relazioni con autonomie locali	2.208.108,12	2.208.108,12	2.208.108,12
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	318.398,54	252.667,91	270.541,09
50 Debito pubblico	215.230,00	195.697,00	203.890,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	13.022.247,14	10.663.773,44	6.440.690,33



Servizi generali e istituzionali

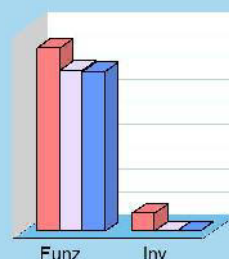
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono comprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.627.411,61	1.428.969,82	1.419.969,82
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.627.411,61	1.428.969,82	1.419.969,82
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	159.147,46	3.000,00	3.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		159.147,46	3.000,00	3.000,00
Totale		1.786.559,07	1.431.969,82	1.422.969,82

Destinazione spesa 2023-25

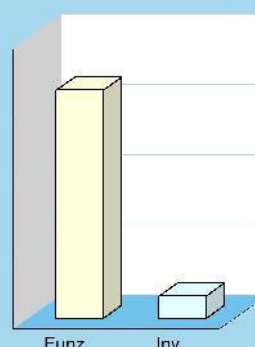


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	118.250,00	0,00	118.250,00
102 Segreteria generale	312.800,00	0,00	312.800,00
103 Gestione finanziaria	38.050,00	0,00	38.050,00
104 Tributi e servizi fiscali	8.800,00	0,00	8.800,00
105 Demanio e patrimonio	86.972,42	156.147,46	243.119,88
106 Ufficio tecnico	220.837,24	0,00	220.837,24
107 Anagrafe e stato civile	109.150,00	0,00	109.150,00
108 Sistemi informativi	218.973,00	3.000,00	221.973,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	160.599,15	0,00	160.599,15
111 Altri servizi generali	352.979,80	0,00	352.979,80
Totale	1.627.411,61	159.147,46	1.786.559,07

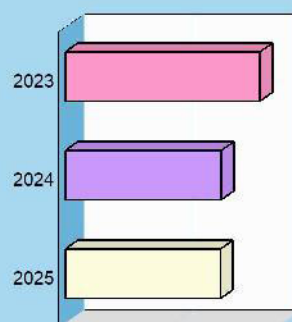
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
101 Organi istituzionali	118.250,00	118.250,00	118.250,00
102 Segreteria generale	312.800,00	312.800,00	312.800,00
103 Gestione finanziaria	38.050,00	30.150,00	30.150,00
104 Tributi e servizi fiscali	8.800,00	8.800,00	8.800,00
105 Demanio e patrimonio	243.119,88	75.088,43	75.088,43
106 Ufficio tecnico	220.837,24	220.837,24	220.837,24
107 Anagrafe e stato civile	109.150,00	118.150,00	109.150,00
108 Sistemi informativi	221.973,00	34.150,00	34.150,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	160.599,15	160.599,15	160.599,15
111 Altri servizi generali	352.979,80	353.145,00	353.145,00
Totale	1.786.559,07	1.431.969,82	1.422.969,82

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Migliorare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi erogati ai cittadini. Aumentare le forme di comunicazione, favorendo un rapporto sempre più diretto e immediato tra amministrazione pubblica e cittadino, con amministratori sempre più presenti ed attivi sul territorio, promuovendo incontri mirati, intesi al recepimento delle istanze, problemi e proposte (nel capoluogo e nelle frazioni), compresa la presentazione dei bilanci di previsione, per rendere maggiormente partecipe la popolazione. Rimodulare gli orari di apertura al pubblico e introdurre nuove forme di interazione con esso. Favorire lo snellimento burocratico rielaborando i regolamenti comunali. Rinnovare la convenzione con tribunale per i lavori socialmente utili e valutare introduzione delle borse lavoro. Stimolare i progetti di

volontariato attivo attraverso il ruolo dei volontari civici.

Le risorse umane da impiegare nel programma sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione del fabbisogno del personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul prog.101)

- Garantire incontri, punti d'ascolto nelle singole frazioni favorendo progetti e iniziative di aggregazione sociale e culturale.
- Garantire il regolare funzionamento degli organi attraverso la resa di pareri e visti di legittimità, esecuzione dei controlli interni, rendere pareri ad assessori e consiglieri.
- Sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato con le associazioni del territorio, ove il Comune assuma la cabina di regia fungendo da collante tra i gruppi di lavoro che, pur mantenendo piena autonomia con attività e manifestazioni proprie, le vedranno inserite in un quadro di iniziative che avranno come fine ultimo la promozione del tessuto sociale e sportivo del paese. Sostegno economico. Revisione e semplificazione del vigente regolamento per la concessione di contributi economici e sovvenzioni. Favorire iniziative condivise tra frazioni e capoluogo.
- Favorire l'innovazione tecnologica delle strutture comunali e investire nella comunicazione istituzionale anche attraverso le nuove tecnologie di comunicazione, in modo tale da potenziare l'informazione rivolta al cittadino ed il servizio reso dall'amministrazione, migliorando anche il sito internet del comune e favorendo l'utilizzo della APP comunale e del social. Favorire sinergie anche con i comuni limitrofi e le loro associazioni.
- Investire nella comunicazione istituzionale di pubblica utilità attraverso la tecnologia a disposizione. Aggiornamento e semplificazione del sito internet comunale. Ampliamento sistema di comunicazione vs il cittadino e viceversa mediante utilizzo delle applicazioni esistenti. Applicazione del regolamento di policy media.
- Assegnazione di attestati e benemeritenze per cittadini e associazioni (comprese cerimonie di intitolazione di edifici pubblici, come da indicazioni della Commissione Toponomastica).
- Consegna della Costituzione Italiana ai diciottenni in occasione della Festa della Repubblica Italiana (2 giugno).

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Gestione della Commissione consultiva per il coordinamento delle associazioni.

Comprende, tra l'altro, l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

- Con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 01/12/2022 i servizi finanziari e contabili sono stati conferiti alla Comunità del Friuli Orientale con decorrenza 01/01/2023. In seno alla Comunità si costituirà il 3^a polo di ragioneria che unirà in un solo ufficio i servizi finanziari dei comuni di San Giovanni al Natisone, Buttrio e Pradamano, in aggiunta ai poli 2 e 3 che già da alcuni anni sono operativi per i comuni di Cividale, Prepotto, Remanzacco, Moimacco e Premariacco. Obiettivo del prossimo anno è l'avvio del polo 3 di ragioneria per l'esercizio associato di servizi e funzioni sovracomunali al fine della razionalizzazione della spesa ed il miglioramento dell'efficienza.
- Gestione della Commissione comunale consultiva per il bilancio e la pianificazione economica per diffondere la conoscenza degli aspetti del bilancio pubblico, dell' utilizzo delle risorse, della programmazione economica favorendo così la comprensione delle scelte.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

- Con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 01/12/2022 il servizio tributi è stato conferito alla Comunità del Friuli Orientale con decorrenza 01/01/2023. Con tale data prenderà avvio il nuovo servizio associato sovracomunale che si occuperà della gestione dei tributi e del canone unico patrimoniale per tutti i comuni aderenti alla Comunità (Buttrio, Cividale del Friuli, Mpomacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone). Obiettivo del prossimo anno è l'avvio del servizio associato al fine della razionalizzazione della spesa ed il miglioramento dell'efficienza.
- Promuovere il contenimento o la riduzione delle tariffe di igiene ambientale, perseguendo anche una politica tariffaria di maggior equità impositiva, compatibilmente con i nuovi vincoli derivanti dall'applicazione del metodo tariffario MTR introdotto da ARERA e con la scelta, adottata dal 2022, di applicare la tariffazione puntuale corrispettiva.
- Incidere con la maggiore equità possibile sull'effettiva produzione di rifiuti da parte delle diverse tipologie di utenti.
- Interventi sulla fiscalità generale volte a favorire l'insediamento di piccole attività commerciali nel comune, anche collaborando in sinergia con altri comuni ed associazioni di categoria per una fiscalità di vantaggio a favore delle attività economiche del territorio.
- Perseguimento dell'equità fiscale attraverso l'attività di verifica e controllo dell'evasione tributaria ma anche evadendo le richieste di rimborso tributi non dovuti.
- Assistenza al cittadino in occasione delle scadenze tributarie.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

- Manutenzione ordinaria beni di proprietà non sedi istituzionali o uffici dell'ente.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul prog.106)

- Manutenzione ordinaria beni di proprietà sedi istituzionali o uffici dell'ente.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

- Garantire e rafforzare il funzionamento degli uffici e dei servizi per dare al cittadini il miglior servizio possibile. Incrementare l'attività di digitalizzazione dei dati e documenti.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

- Comprende, tra l'altro, le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc). Esecuzione delle attività di statistiche e censimenti attivati per legge. Garantire e rafforzare il funzionamento degli uffici e dei servizi per dare al cittadini il miglior servizio possibile. Incrementare l'attività di digitalizzazione dei dati e documenti.

- miglioramento del sito (web) istituzionale con implementazione della gamma di servizi fruibili dal cittadino in modalità digitale. L'intervento rientra nel PNRR finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU

Missione 1

Componente 1

Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

Importo previsto € 155.234,00

- aderire alla piattaforma per le notifiche digitali. Tale piattaforma permetterà al Comune di San Giovanni al Natisone di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Permetterà di raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) riducendo, in questo modo, la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. Accentrando la notificazione di tutte le Pubbliche amministrazioni si realizzerà il cosiddetto cassetto digitale del cittadino, emancipando ogni amministrazione, tra cui il Comune di San Giovanni al Natisone, dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

L'intervento rientra nel PNRR finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU

Missione 1

Componente 1

Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali".

Importo previsto € 32.589,00

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

- Con atto del Consiglio Comunale n. 85 del 01/12/2022 il servizio di gestione del personale è stato conferito alla Comunità del Friuli Orientale con decorrenza 01/01/2023. Con tale data prenderà avvio il nuovo servizio associato sovracomunale che si occuperà della gestione del personale, economica e giuridica, per tutti i comuni aderenti alla Comunità (Buttrio, Cividale del Friuli, Mpomacco, Pradamano, Premariacco, Prepotto, Remanzacco, San Giovanni al Natisone). Obiettivo del prossimo anno è l'avvio del servizi associato al fine della razionalizzazione della spesa ed il miglioramento dell'efficienza.

- Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale.

- Reclutamento del personale.

- Programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;

- Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali

- Coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)

- Comprende, tra l'altro, amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

- Manutenzione e riparazione mezzi comunali.

- Approvazione del regolamento di policy media

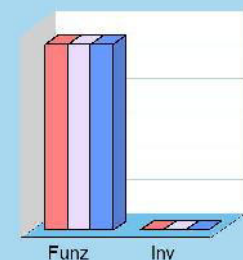
- - Approvazione del regolamento di policy media.- Manutenzione e riparazione mezzi comunali.

Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

In conformità alle disposizioni della L.R. 26/2014 le funzioni di polizia locale e amministrativa sono state trasferite all'UTI del Natisone con il 1/8/2017. La riforma del sistema delle Autonomie Locali prevista nella legislazione regionale del 2019 ha portato alla soppressione delle UTI ed alla nascita di altre forme di decentramento, quali la "comunità". L'UTI del Natisone ha ceduto il passo alla comunità del Friuli orientale, istituita con il 01/01/2021, alla quale sono state trasferite le funzioni già delegate all'Unione territoriale, tra le quali quella della polizia locale ed amministrativa. Come in tempo di UTI, le spese rimaste al bilancio comunale riguardano la gestione dell'edificio sede del comando distaccato di San Giovanni al Natisone e sono soggette a rimborso dalla comunità.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

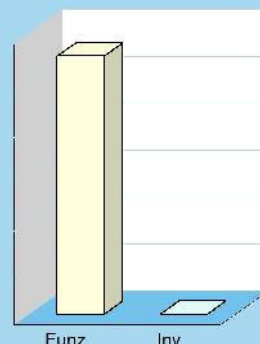
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	27.560,00	27.560,00	27.560,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		27.560,00	27.560,00	27.560,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		27.560,00	27.560,00	27.560,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	27.560,00	0,00	27.560,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	27.560,00	0,00	27.560,00

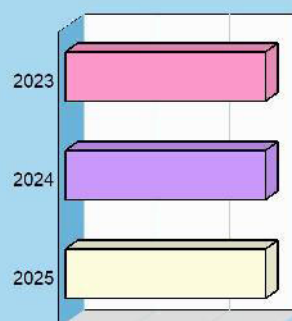
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
301 Polizia locale e amministrativa	27.560,00	27.560,00	27.560,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale	27.560,00	27.560,00	27.560,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

La scelta di delegare alla Comunità le funzioni della polizia locale ed amministrativa è stata mossa dal fatto che la sicurezza dei cittadini rimane un obiettivo primario dell'Amministrazione, che meglio può essere perseguito sfruttando sinergie ed opportunità derivanti dall'unione delle forze di polizia locale di tutti i comuni aderenti al nuovo ente di decentramento, da mettere in sinergia le Forze dell'Ordine operanti sul territorio.

Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

- Svolgimento di tutte le funzioni istituzionali e delle competenze della Polizia Locale in conformità all'ordinamento nazionale ed in conformità alle attribuzioni definite dalla Legge Regionale FVG nr. 9/2009 (polizia stradale, polizia commerciale, polizia amministrativa, polizia giudiziaria, polizia veterinaria, polizia edilizia ed ambientale ecc..).
- Manutenzione immobile sede della Polizia Locale e impianti di video sorveglianza.

Sicurezza urbana (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Anche se il programma non presenta stanziamento, in quanto la funzione è stata trasferita in UTI (oggi Comunità), in generale, tramite la continuazione del rapporto associativo, si perseguiranno le seguenti finalità:

- mantenere il più possibile la presenza del personale polizia locale sul territorio comunale allo scopo di garantire la percezione della "sicurezza" per i cittadini e costituire un punto di riferimento per gli utenti; controllo, sorveglianza e vigilanza quotidiana del territorio comunale tramite operazioni di perlustrazione e pattugliamento; svolgimento del servizio nella maggior parte delle giornate festive durante l'anno; garantire lo svolgimento programmato di servizi serali e notturni preventivi anche in collaborazione le Forze di Polizia dello Stato; mantenimento degli attuali standard serali e notturni di intervento e risposta per le segnalazioni/esposti dei cittadini;

- mantenimento degli attuali parametri quantitativi - qualitativi dell'attività di polizia stradale con particolare riguardo all'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità nei centri abitati; garantire continuità nell'attività di infortunistica stradale; mantenimento attuale standard in materia di controlli urbanistici-edilizi in collaborazione con l'Ufficio Tecnico; garantire la continuità lungo tutto l'anno lavorativo dell'attività preventiva e repressiva in materia di rispetto delle norme dei Regolamenti Comunali e di polizia veterinaria; mantenimento dell'attuale standard relativo all'attività di polizia commerciale (in particolare per quanto riguarda il controllo sui pubblici esercizi e sulle attività di pubblico spettacolo);

Specifici obiettivi operativi:

a) miglioramento dell'attività di prevenzione e controllo all'esterno degli istituti scolastici, degli impianti sportivi ed in generale nelle aree di aggregazione più frequentate da giovani e adolescenti; questa attività di tipo preventivo è stata attivata negli scorsi anni ed ha fornito riscontri e risultati lusinghieri per quanto riguarda la prevenzione di fenomeni di danneggiamento e di degrado;

b) regolamentare l'utilizzo delle strumentazioni della videosorveglianza sul territorio comunale, in collaborazione con la Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale.

Istruzione e diritto allo studio

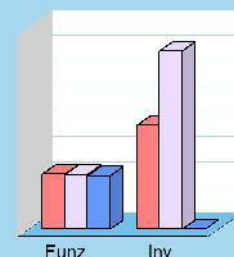
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+) 434.216,94	432.494,22	422.083,89
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	434.216,94	432.494,22	422.083,89
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 821.564,16	1.410.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	821.564,16	1.410.000,00	0,00
Totale	1.255.781,10	1.842.494,22	422.083,89

Destinazione spesa 2023-25

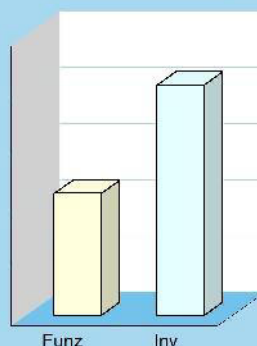


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	45.127,77	751.564,16	796.691,93
402 Altri ordini di istruzione	143.989,17	70.000,00	213.989,17
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	245.100,00	0,00	245.100,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	434.216,94	821.564,16	1.255.781,10

Impieghi 2023

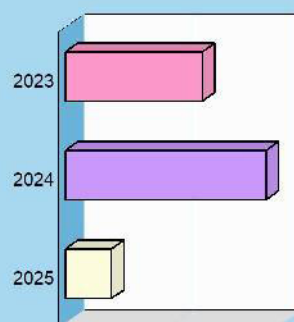


Funz Inv

Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
401 Istruzione prescolastica	796.691,93	1.383.644,77	42.085,00
402 Altri ordini di istruzione	213.989,17	213.749,45	134.898,89
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	245.100,00	245.100,00	245.100,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	1.255.781,10	1.842.494,22	422.083,89

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Viene riconosciuta e riaffermata la centralità del Comune nelle politiche per l'istruzione nel promuovere e sostenere la formazione scolastica delle generazioni più giovani.

Le risorse umane da impiegare nel programma sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione del fabbisogno del personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

è il soggetto finanziato alla seconda metà dell'Istituto comprensivo di Manzano per il funzionamento. Realizza l'opera di accoglienza alla scuola dell'infanzia.

- Perseguire la costituzione della Sezione Primavera alla scuola dell'infanzia e promuovere sinergie collaborative con i paesi limitrofi per l'utilizzo degli asili nido, venendo incontro alle esigenze delle famiglie.
- Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia. Detto intervento è ritenuto una priorità ed è stato finanziato con i fondi dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU del PNRR e con il Fondo nazionale D.Lgs. 65/2017 dal MIUR.

- Fondi PNRR per scuola dell'infanzia

Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università

Linea di intervento: investimento 1.1 - piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Titolarità: Ministero dell'Istruzione

Importo dell'intervento: 2.180.000,00€

di cui ammesso a PNRR: 1.400.000,00€

cofinanziato da contributo di € 780.000,00 Fondo nazionale D.Lgs 65/2017 dal MIUR

Tipologia d'intervento: LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione intervento: L'edificio denominato Scuola dell'Infanzia Bruno Munari è articolato in due volumi adiacenti, ma separati strutturalmente da un giunto tecnico, realizzati in tempi diversi, sono quindi presenti la parte di più antica costruzione (corpo 1), il cui progetto risale al 1968, e l'ampliamento (corpo 2), costruito di recente (il progetto è datato 2008) e sostanzialmente adeguato in termini di resistenza al sisma. Il corpo 1 è stato oggetto di valutazione di vulnerabilità sismica a livello LC1 nel 2019 ed a livello LC2 nel 2020. A seguito di quest'ultima valutazione di vulnerabilità sismica il corpo 1 è risultato inagibile (IrPGA 0.045) e per lo stesso è stato affidato il servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei *Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'unità strutturale originaria della scuola dell'infanzia* ad un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti. La finalità dell'intervento è quella di ristrutturare il corpo 1 al fine di renderlo nuovamente agibile ripristinando la precedente capienza di 72 alunni su 3 sezioni e quindi tornando ad ospitare i 42 alunni su 2 sezioni attualmente trasferiti in altra struttura. In sintesi, la proposta prevede di intervenire sul corpo 1 realizzando l'edificio al solo piano terra, mantenendo la parte interrata e rimuovendo tutto il piano primo, che si presenta parziale sull'edificio in corrispondenza dell'ingresso. Le pesanti coperture in latero-cemento verranno rimosse e sostituite con coperture piane o a falde in legno a vista, in particolare sul salone centrale verrà realizzata una nuova copertura in legno a vista con ampi lucernari per illuminare uno spazio che attualmente lo è solo indirettamente. Inoltre sfruttando la geometria del complesso esistente si propone di realizzare dei nuovi spazi coperti sul lato sud-ovest in aderenza a quelli esistenti con continuità strutturale. Sono altresì previsti la realizzazione dell'isolamento termico a cappotto, l'impermeabilizzazione e isolamento della copertura ed il ripristino dell'impianto elettrico adeguandolo alle nuove esigenze. Dal punto di vista funzionale si mantiene la configurazione attuale delle aule, mentre gli spogliatoi si allargano opportunamente grazie all'eliminazione della scala verso il primo piano. La cucina rimane tale, la dispensa viene ricavata tra i nuovi setti e, grazie a modifiche minime, viene creato uno nuovo spazio con destinazione aula docenti, precedentemente individuata al primo piano in demolizione. Parallelamente alla progettazione definitiva ed esecutiva l'Ente ha inoltrato due richieste di finanziamento, una in adesione all'avviso pubblico n. 48047 di data 2 dicembre 2021 del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, per € 1.400.000,00. Con nota pervenuta dal Ministero dell'Istruzione - Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata comunicata al Comune l'ammissione a finanziamento di "CUP I18I21000910006 PNRR M4C1 - INV. 1.1 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA" dell'importo di € 1.400.000,00. In risposta alla seconda richiesta di finanziamento, sono stati assegnati al Comune, per i lavori sopra indicati (di importo complessivo leggermente inferiore: € 1.308.000,00), fondi statali per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino ai 6 anni (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65), corrispondenti alla quota di cofinanziamento di € 780.000,00, su un totale di € 1.308.000,00, restando la quota di € 528.000,00 a carico del Comune. L'Ente ha quindi potuto cofinanziare l'intervento in oggetto con il contributo di € 780.000,00, mediante il Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione - D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Piano di riparto D.M. 7 aprile 2022, n. 89 - Programmazione regionale e.f. 2022 e con il contributo di € 1.400.000,00 del PNRR, dandosi che i due differenti finanziamenti non sostengono gli stessi costi ma si cumulano a copertura delle diverse parti dell'opera in parola per l'intera sua spesa, che è aumentata a dismisura per l'incremento dei prezzi delle lavorazioni e delle materie prime causato dalla situazione economica mondiale e dal conflitto bellico in atto. Nell'anno 2023 è previsto l'avvio dei lavori.

Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)

- Sostegno istituzionale ed economico all'Istituto comprensivo di Manzano per il funzionamento. Realizzazione diretta o externalizzazione dell'affidamento per attività rientranti nel POF e nel PTOF.
- Realizzazione di attività di potenziamento scolastico mediante l'organizzazione di un dopo scuola, in collaborazioni con i singoli plessi.
- Sostenere la pre accoglienza nella scuola primaria, favorendo la crescita formativa a vantaggio dei bambini e dei ragazzi, dando in tal modo un concreto aiuto a genitori e famiglie anche attraverso associazioni ed enti qualificati.
- Evento per consegna a fine giugno dei diplomi della scuola secondaria di primo grado.
- Promuovere e sostenere l'Istituto scolastico I.S.I.S. Malignani per favorirne la crescita sia in termini di valorizzazione

della sede di San Giovanni al Natisone, sia in termini di promozione sul territorio.

- Sostenere l'avvio di percorsi scolastici triennali dell'I.S.I.S Malignani nel campo dell'arredo e materiali del made in Italy.

- Creare maggiori sinergie e collaborazioni con altri istituti comprensivi per stimolare le iscrizioni.

- Realizzare gli interventi di efficientamento energetico di cui alla Legge 160/2019 art. 1 comma 29 confluiti nei fondi dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU del PNRR.

- Fondi PNRR per l'efficientamento energetico Legge 160/2019 art. 1 comma 29

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di intervento: Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

Titolarità: Ministero dell'interno

Tipologia d'intervento anno 2023 importo € 70.000,00 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA SCUOLA PRIMARIA P. ZORUTTI DEL CAPOLUOGO

Tipologia d'intervento anno 2024 importo € 70.000,00 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. SCHWEITZER NEL CAPOLUOGO

Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)

- Gestione della Commissione comunale consultiva per la scuola, al fine di favorire, attraverso una partecipazione qualificata, il raggiungimento degli obiettivi di promozione, sostegno dell'offerta formativa in tutte le scuole presenti sul territorio.

- Favorire la costituzione di nuove linee di trasporto pubblico locale verso l'ISIS Malignani compatibili con gli orari scolastici.

- Miglioramento servizi esistenti quali mensa, trasporto ecc.

Diritto allo studio (considerazioni e valutazioni sul prog.407)

- Garantire la gratuità dei libri di testo per la frequenza degli alunni alle scuole elementari.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

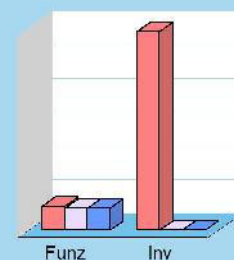
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico (Villa de Brandis). Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	142.193,41	132.173,41	132.173,41
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		142.193,41	132.173,41	132.173,41
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.177.309,02	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.177.309,02	0,00	0,00
Totale		1.319.502,43	132.173,41	132.173,41

Destinazione spesa 2023-25



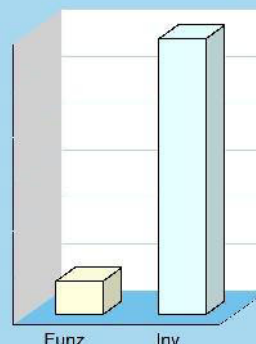
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	15.591,41	1.177.309,02	1.192.900,43
502 Cultura e interventi culturali	126.602,00	0,00	126.602,00

Totale	142.193,41	1.177.309,02	1.319.502,43
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2023

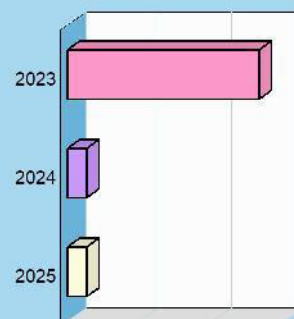


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
501 Beni di interesse storico	1.192.900,43	15.571,41	15.571,41
502 Cultura e interventi culturali	126.602,00	116.602,00	116.602,00

Totale	1.319.502,43	132.173,41	132.173,41
---------------	---------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

In un periodo di risorse economiche sempre più limitate a disposizione degli Enti locali diventa particolarmente importante porre attenzione alla valorizzazione di nuovi percorsi finalizzati al miglioramento dei servizi esistenti e, quando possibile, alla realizzazione di proposte ex novo. Sarà cura di questa Amministrazione valorizzare le risorse già presenti sul territorio e ottimizzare gli aspetti relativi alla comunicazione tra le istituzioni (Comune-scuole) e alla gestione delle procedure di erogazione dei servizi esistenti.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione

"Programmazione e fabbisogno di personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente. Continua l'impegno dell'Amministrazione nel garantire al parco di Villa de Brandis un'adeguata manutenzione.

Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

- Valorizzazione del patrimonio de Brandis.
- Attenzione ai beni archivistici ed artistici del lascito de Brandis attraverso l'individuazione di un curatore museale, in grado di monitorare lo stato del patrimonio, interagire con le istituzioni per la sua conservazione, effettuare visite guidate e mostre.
- Valorizzazione della collezione Pino Mucchiut: continuità della valorizzazione dell'opera dell'Artista.
- Interventi di restauro per il riuso della barchessa lato ovest di Villa de Brandis. Nell'anno 2023 è prevista l'indizione della gara d'appalto e l'avvio dei lavori.
- Manutenzione straordinaria del ponticello nel parco di Villa de Brandis.
- Manutenzione ordinaria di Villa de Brandis e annesse barchesse.

Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

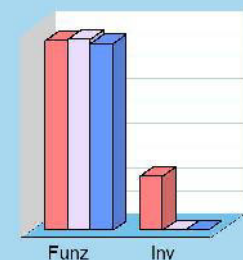
- Ricerca di condivisione e partecipazione delle scuole alle attività culturali organizzate sul territorio comunale. Incremento delle occasioni culturali, artistiche, musicali ecc.
- Conferma adesione alla forma associata NOI CULTURA E TURISMO con comune capofila Manzano, condividendo eventi lungo tutto l'anno.
- Mantenimento della rassegna Estate in Villa: concerti di musica classica (partecipazione ormai ventennale alla rassegna Nei Suoni del Luoghi), di musica leggera, spettacoli teatrali e laboratori tematici per tutte le età.
- Accogliere percorsi culturali/informativi su aspetti relativi al benessere psicofisico, all'educazione alimentare, alla genitorialità, al rapporto con la natura (anche all'interno di manifestazioni quali Primavera e Festa degli alberi).
- Valorizzazione della cultura locale attraverso la partecipazione al Festival dell'editoria minore.
- Realizzazione di attività in occasione di ricorrenze relative alla storia locale e nazionale.
- Valorizzazione e promozione dell'uso della lingua friulana con la partecipazione alla Settimana della Cultura Friulana e della Fieste dal Friul.
- Promuovere la lettura in tutte le fasce d'età, in collaborazione con le istituzioni o le associazioni. Continuare l'esperienza del Gruppo di lettura adulti.
- Valorizzazione del patrimonio librario con acquisti continui di novità editoriali di qualità e partecipazione al Sistema Bibliotecario del Friuli, sopperendo con il prestito intersistemico per quanto non è possibile acquistare; aggiornamento del patrimonio attraverso un progetto di scarto.
- Offerta di laboratori didattici, incontri e manifestazioni per valorizzare la Villa, unitamente a parco e biblioteca, facendola diventare sempre più centro aggregativo culturale e punto di incontro per eventi istituzionali.
- Gestione della Commissione comunale consultiva per la Cultura, finalizzata a favorire gli obiettivi legati alla promozione della Villa del Brandis.
- Partecipazione ad iniziative regionali a supporto della cultura del territorio.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

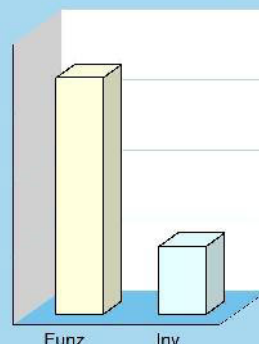
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	168.357,67	169.727,34	165.851,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		168.357,67	169.727,34	165.851,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	48.271,42	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		48.271,42	0,00	0,00
Totale		216.629,09	169.727,34	165.851,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	164.351,67	48.271,42	212.623,09
602 Giovani	4.006,00	0,00	4.006,00

Totale	168.357,67	48.271,42	216.629,09
---------------	-------------------	------------------	-------------------

Impieghi 2023

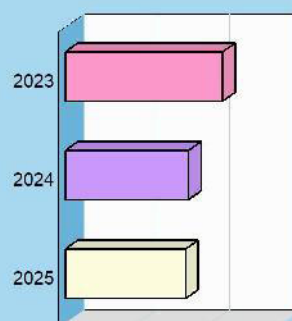


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
601 Sport e tempo libero	212.623,09	165.721,34	161.845,00
602 Giovani	4.006,00	4.006,00	4.006,00

Totale	216.629,09	169.727,34	165.851,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Favorire il protagonismo giovanile attraverso l'attivazione di microprogettualità dando spazio ad iniziative realizzate interamente con la partecipazione attiva e diretta dei giovani, per farli conoscere al di là della realtà scolastica e dell'identità di studenti. Le opportunità fino ad oggi presenti sul territorio, rivolte a questa fascia di popolazione, sono scarse o indirizzate solo ad un settore definito. Il proposito è invece offrire ai ragazzi una possibilità di scelta aperta a tutti, con itinerari diversi per modalità di contenuto culturale, ludico ed educativo. Ampio spazio sarà dato alle associazioni presenti. Favorire l'utilizzo del Polisportivo comunale mediante la concessione alle associazioni

partecipanti, stimolare la realizzazione di eventi di intrattenimento, adeguando le autorizzazioni necessarie per il pubblico spettacolo. Prestare ascolto alle esigenze del mondo giovanile, favorire le iniziative proposte mettendo a disposizione le strutture comunali, patrocinando le manifestazioni culturali artistiche e ludiche e favorendo le forme di aggregazione. Sostenere il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, promuovendo forme di interazione con l'amministrazione comunale, recependo istanze e proposte provenienti dal mondo giovanile, ascoltando le loro esigenze e tenendo in considerazione il loro punto di vista. Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione e fabbisogno di personale". Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

- Intensificare la collaborazione con le scuole e le associazioni al fine di rendere l'attività sportiva fruibile da tutti, trattandosi di un diritto per tutti i cittadini utile all'aggregazione e alla salute.
- Promozione di giornate per l'avviamento alle attività sportive per bambini/e e ragazzi/e avvalendosi delle associazioni sportive locali;
- In accordo con le federazioni sportive e le società promuovere attività che portino ad un maggior coinvolgimento della comunità, anche incrementando i patrocinii.
- Prosecuzione delle attività di concessione in uso (palazzetto dello sport, pista di pattinaggio e area attrezzata di Bolzano con pertinenze) e di concessione in gestione (velodromo, campi da calcio e campi da tennis) degli impianti sportivi comunali alle associazioni sportive.
- Manutenzione e miglioramento delle aree adibite ad attività ludiche per bambini e ragazzi.
- Manutenzione ordinaria impianti sportivi.
- Favorire la realizzazione di eventi nel polisportivo mediante adeguamento delle autorizzazioni di pubblico spettacolo.
- Concessione in uso della palestra scolastica di via della Stretta alle associazioni sportive dei settori giovanili.

Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

- Seguire la Commissione Giovani per favorirne la più ampia adesione e partecipazione.
- Fare indagini conoscitive dei bisogni dei giovani residenti.
- Mantenere l'attività del Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, favorendo la più ampia partecipazione alle elezioni in occasione del suo rinnovo.

Turismo

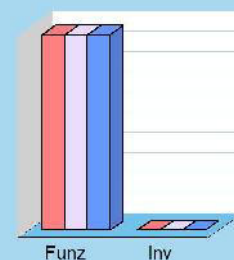
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	19.300,00	19.300,00	19.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		19.300,00	19.300,00	19.300,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		19.300,00	19.300,00	19.300,00

Destinazione spesa 2023-25

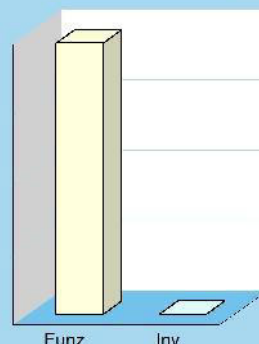


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	19.300,00	0,00	19.300,00
Totale	19.300,00	0,00	19.300,00

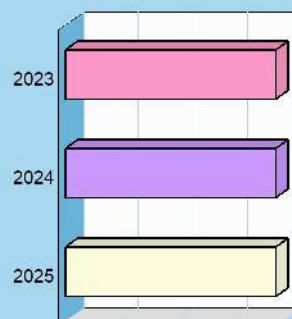
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
701 Turismo	19.300,00	19.300,00	19.300,00
Totale	19.300,00	19.300,00	19.300,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Favorire, con un'adeguata comunicazione sia a livello locale che regionale, il cicloturismo e il turismo eco sostenibile che si pone come obiettivo la preservazione dell'ambiente naturale e la ricerca di un nuovo equilibrio tra uomo e natura che favorisca la miglior convivenza possibile.

Far conoscere il territorio mediante pubblicazioni o servizi radio televisivi; promuovere le realtà produttive locali con adesione a progetti nazionali come Città del Vino.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione

"Programmazione e fabbisogno di personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Turismo (considerazioni e valutazioni sul prog.701)

- Favorire l'organizzazione di eventi culturali e sociali e musicali da ospitare nello storico parco e brolo di Villa de Brandis, anche in collaborazione con le associazioni.
- Favorire la realizzazione di eventi musicali nel polisportivo, mediante adeguamento delle autorizzazioni di pubblico spettacolo.
- Sostenere eventuali manifestazioni che favoriscano la nascita di parchi fluviali (fiumi Natisone e Judrio).
- Sostenere eventi che sensibilizzino la coscienza comune alla conservazione e valorizzazione del proprio territorio: in primavera *Primaverde*, in estate *Benvignutz in Vile* ed in autunno *Festa degli alberi*. Tutti gli eventi valorizzeranno Villa de Brandis.
- Favorire sinergie tra le aziende del territorio per potenziare il turismo e l'attrattività delle nostre aziende agricole ed artigianali (come nella manifestazione *Benvignutz in Vile*).
- Mantenere e/o inserire la Villa de Brandis in un circuito virtuoso di promozione del territorio e dei beni storici (ad esempio il FAI, la Vie dei Saponi, Turismo FVG).
- Promuovere eventi a carattere amatoriale, che consentano di far conoscere il territorio, come camminate, passeggiate o corse simili alla *Color Run*.
- Conferma adesione alla forma associativa NOI CULTURA E TURISMO con comune capofila Manzano. Tale adesione ha lo scopo di organizzare, promuovere, pubblicizzare sui territori dei Comuni aderenti, eventi di natura turistica che abbiano come fine ultimo la valorizzazione del territorio e fungere da attrattiva per i turisti (come la manifestazione *Ville aperte del 1° maggio*).
- Coinvolgere anche ambulanti tutte le volte che avviene una manifestazione che richiama molto pubblico.

Assetto territorio, edilizia abitativa

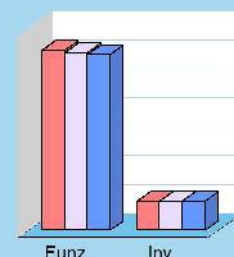
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	124.416,00	122.879,00	121.285,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		124.416,00	122.879,00	121.285,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale		144.416,00	142.879,00	141.285,00

Destinazione spesa 2023-25

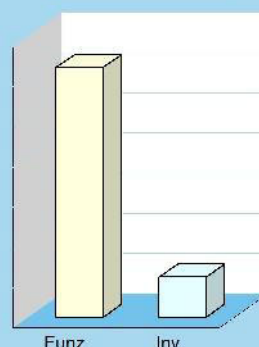


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	122.416,00	20.000,00	142.416,00
802 Edilizia pubblica	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale	124.416,00	20.000,00	144.416,00

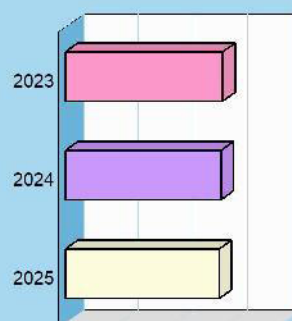
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
801 Urbanistica e territorio	142.416,00	140.879,00	139.285,00
802 Edilizia pubblica	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	144.416,00	142.879,00	141.285,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Politiche urbanistiche per il territorio che prevedano anche la valorizzazione ed il recupero di aree degradate (ex polveriera).

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione e fabbisogno di personale". Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

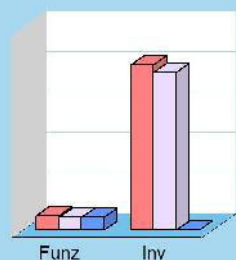
- Aggiornamento del Regolamento edilizio comunale.
- Approvazione del Piano della mobilità ciclistica comunale (BiciPlan).
- Approvazione variante di adeguamento del PRGC al Piano Paesaggistico Regionale.
- Predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).
- Variazione del PRGC a fronte di richieste della cittadinanza.

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

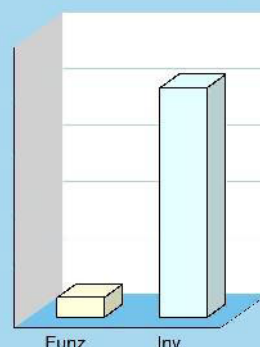
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	177.300,00	157.200,00	157.200,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		177.300,00	157.200,00	157.200,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.041.144,20	1.950.306,03	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.041.144,20	1.950.306,03	0,00
Totale		2.218.444,20	2.107.506,03	157.200,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	40.000,00	0,00	40.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	57.810,00	0,00	57.810,00
903 Rifiuti	79.490,00	0,00	79.490,00
904 Servizio idrico integrato	0,00	2.041.144,20	2.041.144,20
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **177.300,00** **2.041.144,20** **2.218.444,20**

Impieghi 2023

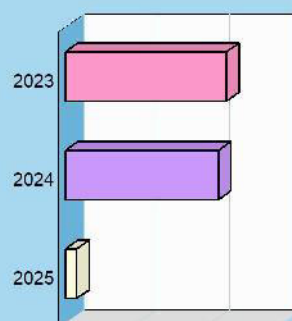


Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
901 Difesa suolo	40.000,00	20.000,00	20.000,00
902 Tutela e recupero ambiente	57.810,00	57.810,00	57.810,00
903 Rifiuti	79.490,00	79.390,00	79.390,00
904 Servizio idrico integrato	2.041.144,20	1.950.306,03	0,00
905 Parchi, natura e foreste	0,00	0,00	0,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00

Totale **2.218.444,20** **2.107.506,03** **157.200,00**

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Tutela e salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dei corsi d'acqua. Promozione di programmi di sensibilizzazione sul tema dell'ecologia, dello sviluppo sostenibile e del riciclaggio dei rifiuti, programmazione percorsi di conoscenza dell'ambiente e del territorio con valorizzazione delle risorse naturali presenti, mantenere e migliorare le infrastrutture necessarie al servizio idrico integrato e di distribuzione del gas.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione e fabbisogno di personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

- Manutenzione di fossi e canali di competenza comunale per ridurre il rischio idrogeologico.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)

- Messa in sicurezza del sito della ex discarica Ecoplan ed emungimento percolato.
- Servizi per la gestione del verde urbano (parchi ed aree verdi pertinenziali).

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)

- Potenziamento dei controlli per reati ambientali, anche mediante il posizionamento di foto trappole per disincentivare l'abbandono di rifiuti, attività che verrà finanziata e gestita dal Servizio di Polizia Locale della Comunità del Friuli Orientale.
- Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani: AUSIR, con delibera n. 36 del 02.10.2019, ha disposto il riconoscimento e la prosecuzione delle gestioni in essere fino alle naturali scadenze fissate nei relativi atti comunali di affidamento. L'Autorità, con successivo suo atto n. 37 del 02.10.2019, ha scelto quale forma di affidamento del predetto servizio l'house providing con effetto per i territori dei comuni che partecipano alle rispettive società. Il gestore del servizio per il comune di San Giovanni al Natisone, ed altri, è A&T 2000 S.p.A. Il modello di raccolta è porta a porta integrale.
- Incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti e promuovere la formazione ambientale nelle scuole, anche attraverso eventi particolari e la presenza di testimonial.
- Manutenzione del Centro di raccolta rifiuti e della spazzatrice.
- Affidamento del servizio di prelievo, trasporto e recupero dei rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale al gestore A&T 2000 S.p.A.
- Valutazioni sull'ampliamento del centro di raccolta con finanziamenti regionali ed il conferimento di ulteriori tipologie di rifiuti.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog.904)

- Interventi di competenza del Comune: Realizzazione dei restanti tre lotti di fognatura finanziati dalla Regione ed inseriti nel bilancio dalla precedente Amministrazione comunale - Legge regionale 4 agosto 2017, n. 31, articolo 5, commi 6, 7 e 9. RIQUALIFICAZIONE INFRASTRUTTURALE DEL TERRITORIO, ANCHE FINALIZZATA AGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE FUNZIONALI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI INSEDIATIVE.
- Valutazione delle possibili soluzioni circa lo smaltimento delle acque meteoriche lungo strade non dotate di fognatura.
- Trattamento acque reflue presso il Centro di raccolta rifiuti in località Polveriera.
- Interventi di competenza del gestore del Servizio idrico integrato: Realizzazione dell'ampliamento del depuratore in località Bolzano.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul prog.905)

- Sostenere l'istituzione del contratto di fiume del Natisone e del Judrio finalizzata alla realizzazione dei parchi fluviali.
- Individuare nuove formule premianti quale riconoscimento per chi si distingue per particolare rispetto ed educazione dell'ambiente.

Qualità dell'aria e inquinamento (considerazioni e valutazioni sul prog.908)

- Efficientare dal punto di vista energetico gli edifici comunali riducendo i consumi ed i costi di gestione di scuole, impianti sportivi, biblioteca ed altri.
- La Regione Friuli Venezia Giulia - Direz. Reg. Ambiente, di concerto con ARPA - FVG, ha attivato nel corso dell'anno 2019 il rilievo/aggiornamento delle coperture in eternit e la relativa mappatura mediante telerilevamento e l'ausilio di drone. Da novembre 2019 i dati relativi agli edifici posti sul territorio comunale sono disponibili sull'applicativo ARAM - Archivio Regionale Amianto e, in base allo stato di conservazione delle strutture di copertura, suddivisi in tre fasce: 1. Discreto (edifici con danni, crepe, buchi inferiori al 10%); 2. Scadente (edifici con danni, crepe, buchi tra il 10 e il 50%); 3. Pessimo (edifici con danni, crepe, buchi superiore al 50%). Al Comune competono diversi profili di operatività e diverse procedure: a) verificare, gestire e inserire edifici di proprietà comunale con strutture in amianto; b) verificare e gestire la procedura di bonifica e messa in sicurezza degli edifici con grado di danneggiamento Pessimo, come da inserimento in ARAM. L'iter prevede la comunicazione a avvio del procedimento, eventuale sopralluogo con tecnici ASS per asseverazione grado di conservazione, inserimento dati, verifica delle fasi di accertamento, avvenuta bonifica e messa in sicurezza. Non esclusa Ordinanza Sindacale con indicazione di tempi e modalità di attuazione; c) verifica e gestione pratiche con stato di conservazione coperture Discreto e Scadente.

Trasporti e diritto alla mobilità

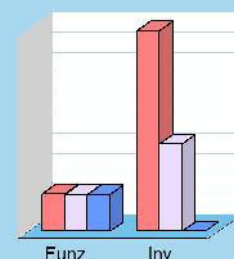
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	370.225,00	364.115,00	362.839,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		370.225,00	364.115,00	362.839,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.983.803,25	862.686,59	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.983.803,25	862.686,59	0,00
Totale		2.354.028,25	1.226.801,59	362.839,00

Destinazione spesa 2023-25

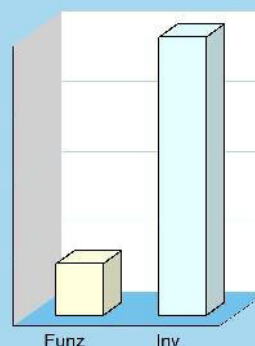


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	370.225,00	1.983.803,25	2.354.028,25
Totale	370.225,00	1.983.803,25	2.354.028,25

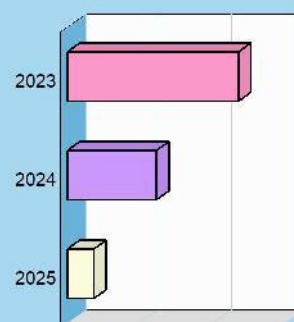
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	2.354.028,25	1.226.801,59	362.839,00
Totale	2.354.028,25	1.226.801,59	362.839,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Manutenere, incrementare il patrimonio comunale per migliorare la qualità di vita dei cittadini.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione e fabbisogno di personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

- Individuazione di strategie e risorse per il completamento strada ciclo-pedonale Medeuzza - San Giovanni mettendo in atto ogni processo che possa favorire la realizzazione delle piste ciclabili di collegamento tra le frazioni, anche coinvolgendo i comuni limitrofi.
- Gestione del partenariato pubblico/privato (P.P.P) del servizio di pubblica illuminazione. Concessione degli interventi di efficientamento, riqualificazione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di San Giovanni al Natisone, incluso impianto semaforico (ai sensi dell'art. 183 D.Lg 50/2016 e s.m.i.).
- Nell'ambito della normale attività istituzionale si provvederà alla continuazione ed al progressivo miglioramento dei lavori di razionalizzazione ed adeguamento del sistema segnaletico orizzontale e verticale esistente lungo le strade del territorio comunale; si procederà alla sostituzione ed integrazione dei segnali verticali obsoleti e/o inadeguati incrementando i fondi a disposizione dell'Area Tecnica; progressivo adeguamento ed integrazione del sistema segnaletico di indicazione e dei segnali toponomastici (segnali nome-strada); installazione di segnaletica complementare e di arredo urbano (dissuasori di sosta, dispositivi retroriflettenti, specchi parabolici) allo scopo di migliorare la circolazione stradale e/o la fruizione di spazi comuni, nonché per la tutela degli utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, ecc). Installazione di velox in punti strategici e realizzazione di passaggi pedonali rialzati.
- Realizzazione di colonnine elettriche per la ricarica di biciclette e automobili.
- Gestione servizi per il verde (rotatorie, aiuole e cigli stradali) e l'arredo urbano.
- Realizzazione di una rotonda nella frazione di Dolegnano, nonché di marciapiedi sul territorio comunale.
- Realizzazione lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali.
- Intervento di ristrutturazione (con eventuale demolizione e ricostruzione) dei muri d'ala del sottopasso ferroviario di via Roma nel Capoluogo. Detto intervento è ritenuto una priorità. L'opera è finanziata da un contributo regionale. Entro l'anno 2023 è prevista l'approvazione del progetto esecutivo e la conclusione di eventuali espropri.

Soccorso civile

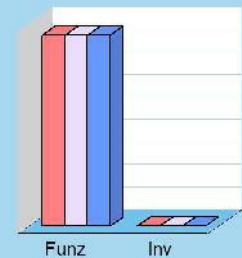
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	8.485,00	8.485,00	8.485,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		8.485,00	8.485,00	8.485,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		8.485,00	8.485,00	8.485,00

Destinazione spesa 2023-25

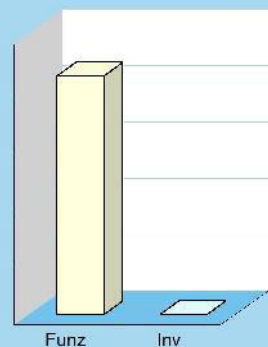


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	8.485,00	0,00	8.485,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	8.485,00	0,00	8.485,00

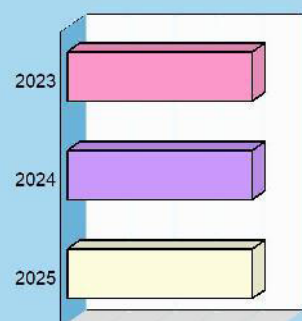
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1101 Protezione civile	8.485,00	8.485,00	8.485,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	8.485,00	8.485,00	8.485,00

Impieghi 2023-25

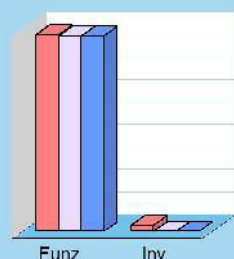


Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

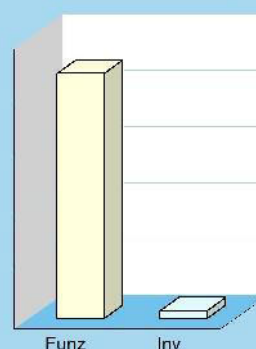
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	873.987,00	869.487,00	869.487,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		873.987,00	869.487,00	869.487,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	26.901,34	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		26.901,34	0,00	0,00
Totale		900.888,34	869.487,00	869.487,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	103.560,00	0,00	103.560,00
1202 Disabilità	189.600,00	0,00	189.600,00
1203 Anziani	129.300,00	0,00	129.300,00
1204 Esclusione sociale	82.500,00	0,00	82.500,00
1205 Famiglia	55.000,00	0,00	55.000,00
1206 Diritto alla casa	72.500,00	0,00	72.500,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	189.437,00	0,00	189.437,00
1208 Cooperazione e associazioni	3.100,00	0,00	3.100,00
1209 Cimiteri	48.990,00	26.901,34	75.891,34
Totale	873.987,00	26.901,34	900.888,34

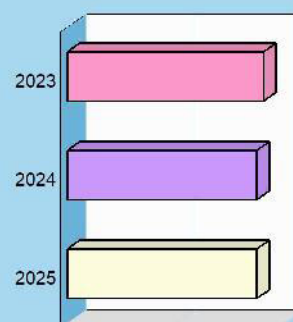
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1201 Infanzia, minori e asilo nido	103.560,00	103.560,00	103.560,00
1202 Disabilità	189.600,00	189.600,00	189.600,00
1203 Anziani	129.300,00	129.300,00	129.300,00
1204 Esclusione sociale	82.500,00	78.000,00	78.000,00
1205 Famiglia	55.000,00	55.000,00	55.000,00
1206 Diritto alla casa	72.500,00	72.500,00	72.500,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	189.437,00	189.437,00	189.437,00
1208 Cooperazione e associazioni	3.100,00	3.100,00	3.100,00
1209 Cimiteri	75.891,34	48.990,00	48.990,00
Totale	900.888,34	869.487,00	869.487,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

Politiche sociali finalizzate con maggiore interesse riguardo i servizi alle famiglie quale nucleo del tessuto sociale in grado di assicurare la qualità della vita, la vivibilità del territorio, il senso di identità culturale e l'applicazione della solidarietà sociale. Sostegno agli anziani, alle persone sole, a coloro che si trovano in situazione di disagio e di bisogno nella vita di comunità attraverso attività progettuali e obiettivi condivisi. Compiere le azioni necessarie al sostegno delle fasce più deboli in generale, con un'attenzione particolare agli anziani non autosufficienti e alle loro famiglie, alle persone in stato di povertà e di indigenza, realizzando un mirato programma di intervento socio assistenziale in collaborazione con l'Ambito che vada a potenziare l'assistenza domiciliare e l'assistenza sociale a

favore dei cittadini e delle famiglie in difficoltà, con una maggiore attenzione alla qualità del servizio. Sostenere le iniziative finalizzate all'aggregazione degli anziani e dei giovani. Promuovere momenti aggregativi e di trasferimento di conoscenze ed esperienze tra i giovani e gli anziani. Potenziare i diversi centri estivi per i bambini e le varie iniziative che coinvolgono gli anziani ed i giovani. Valorizzare le associazioni di volontariato sociale.

Investire in programmi volti alla tutela della salute del cittadino.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione e fabbisogno di personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul prog.1201)

- Per favorire i bambini ed i ragazzi delle nostre scuole nel mantenere il livello di socializzazione che instaurano durante il periodo scolastico e per sostenere le famiglie nel periodo estivo, si continuerà nella realizzazione dei Centri ricreativi estivi, affidandone la gestione a ditte di comprovata esperienza, garantendo alle famiglie la vigilanza del Comune sul regolare e soddisfacente svolgimento del servizio.

- Mantenere un centro estivo per bambini e ragazzi da 0 a 14 anni.

- Proseguire con progetti di doposcuola volti all'integrazione di ragazzi nel contesto scolastico (recupero didattico e aiuto compiti) e sociale.

- Favorire l'avvio ad attività sportive da parte dei bambini e ragazzi con un *bonus sport* alle famiglie.

Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)

- Sostegno alle disabilità;

Anziani (considerazioni e valutazioni sul prog.1203)

- Valorizzazione della presenza e delle abilità di persone diversamente giovani. Sostenere tutte le iniziative che rappresentano momenti di scambio generazionale (es. Festa del nonni).

- Promuovere progetti concreti, riguardanti varie forme, opportunità ed iniziative di invecchiamento attivo per rispondere al bisogno di relazione sociale degli anziani e di contrasto alla solitudine (musicoterapia, corsi di ballo, corsi di yoga, conferenze su temi socio sanitari...)

- Fornire supporto per pratiche amministrative, di assistenza e sanità.

- Mantenere ed incentivare i servizi a favore della terza età come ad esempio i soggiorni climatici marini e montani o gite in giornata.

Esclusione sociale (considerazioni e valutazioni sul prog.1204)

- Realizzare o stimolare eventi per favorire l'integrazione socio culturale.

- Realizzazione di seminari formativi su problematiche sociali (bullismo, uso dei social media...).

- Collaborare con l'ambito socio assistenziale e fungere da stimolo alla realizzazione di nuovi e più efficaci programmi rivolti alle fasce più deboli.

- Promozione della cultura delle pari opportunità attraverso attività di sensibilizzazione informativa.

- Adozione di interventi a supporto e di sviluppo di opportunità per favorire l'autonomia delle persone adulte.

- Promuovere e sostenere incontri formativi/informativi su temi di politica sociale e sanitaria.

Famiglia (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

- Dare informazione alle famiglie per attivare ogni possibile richiesta di integrazione di reddito familiare anche se trasferita all'Ambito; partecipare alle rette degli asilo nido per minori frequentanti tali strutture, fuori dal territorio comunale che ne è sprovvisto.

- Sostenere la famiglia, in tutte le sue espressioni, negli interventi di assistenza e cura degli anziani e dei disabili e negli interventi di cura ed educazione dei figli.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)

- Avviare le procedure per l'utilizzo della struttura di "coabitare sociale" come soluzione abitativa temporanea, riservata all'accoglienza di cittadini in difficoltà (famiglie sottoposte a sfratto, difficoltà temporanea, donne vittime di violenza, genitori separati ecc. ecc.) nella forma di coprogettazione con Enti del Terzo settore.

Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)

- Cooperazione e sostegno al servizio integrato dei servizi sociali (Distretto Sanitario di Zona, Ambito Socio Assistenziale del Cividalese).

Cooperazione e associazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.1208)

- Fornire collaborazione e sostegno al lavoro della Caritas parrocchiale, della CRI e di tutte le associazioni che promuovono relazioni di aiuto.

- Valorizzare i concetti e i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva del cittadino atte al coinvolgimento nei compiti di utilità civica (Albo volontari civici).

- Avviare incontri e proseguire con tavoli tematici (come il tavolo sociale) allargati al fine di consentire una maggior conoscenza delle esigenze della popolazione di tutte le fasce d'età con il coinvolgimento di tutte quelle figure (Ambito, servizi sociali, CRI, Caritas, parrocchie, associazioni, Forze di polizia).

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

- Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, tombe di famiglia e sepolcreti in genere nonché di aree cimiteriali.
- Gestione del servizio cimiteriale, del servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri e del servizio di manutenzione del verde dei cimiteri. Detti servizi sono sottoposti al rispetto integrale delle disposizioni di cui alla convenzione sottoscritta il 16-05-2019 dal Direttore del Servizio Centrale Unica di Committenza della Regione FVG (lotto 2 - CIG 7327352228). L'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura è regolata, in via gradata: a) dalle clausole della Convenzione e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Capitolato tecnico, dall'offerta tecnica e dall'offerta economica del Fornitore, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali; b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni ed integrazioni e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici; c) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato. Rinnovo adesione alla convenzione regionale dal 01.01.2023.
- Variazione ed aggiornamento del piano cimiteriale comunale.
- Gestione dei servizi funebri per persone indigenti.
- Redazione ed approvazione di un nuovo Regolamento di polizia mortuaria

Tutela della salute

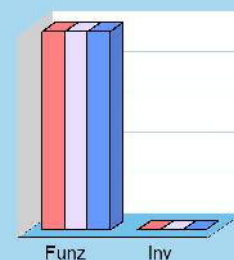
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	24.560,00	24.560,00	24.560,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		24.560,00	24.560,00	24.560,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		24.560,00	24.560,00	24.560,00

Destinazione spesa 2023-25

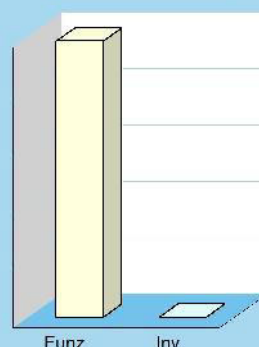


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1307 Ulteriori spese sanitarie	24.560,00	0,00	24.560,00
Totale	24.560,00	0,00	24.560,00

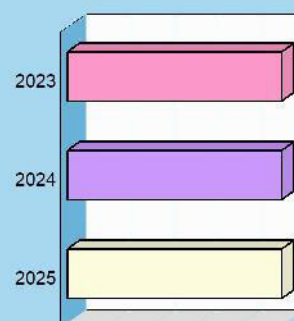
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1307 Ulteriori spese sanitarie	24.560,00	24.560,00	24.560,00
Totale	24.560,00	24.560,00	24.560,00

Impieghi 2023-25



Sviluppo economico e competitività

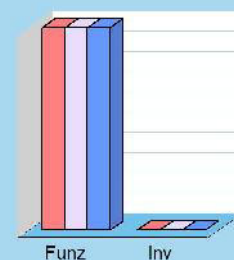
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		500,00	500,00	500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		500,00	500,00	500,00

Destinazione spesa 2023-25

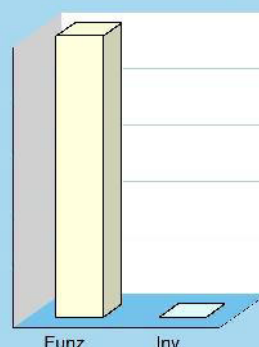


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	500,00	0,00	500,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	0,00	500,00

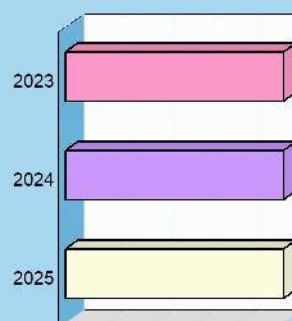
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1401 Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00
1402 Commercio e distribuzione	500,00	500,00	500,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	500,00	500,00

Impieghi 2023-25



Ricerca e innovazione (considerazioni e valutazioni sul prog.1403)

Progettazione e realizzazione di un'infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica per il rilegamento dei plessi scolastici e delle sedi PA non raggiunte dalla RPR (Rete Pubblica Regionale) nel comune di San Giovanni al Natisone ad opera di Insiel S.p.A.

Lavoro e formazione professionale

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

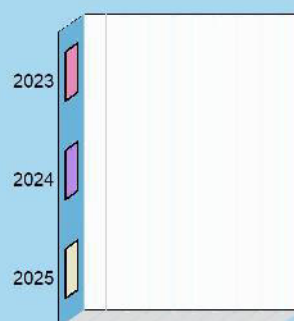
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1501 Sviluppo mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
1502 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
1503 Sostegno occupazione	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25



Formazione professionale (considerazioni e valutazioni sul prog.1502)

Favorire e sostenere la formazione continua per professionisti del made in Italy, in collaborazione con agenzie formative (ENAIIP e I.S.I.S. Malignani).

Sostegno occupazione (considerazioni e valutazioni sul prog.1503)

- Favorire l'inserimento lavorativo dei giovani.

- Valutare lo strumento occupazionale di borse lavoro per tutte le età.

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

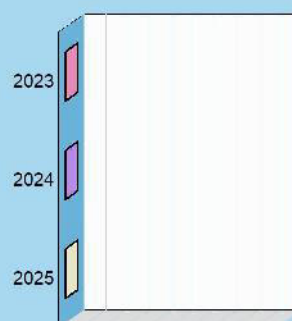
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

Promuovere un maggiore sostegno delle attività agricole e della qualità dei loro prodotti e favorire lo sviluppo del mercato del turismo ecosostenibile.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione e fabbisogno di personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Agricoltura e agroalimentare (considerazioni e valutazioni sul prog.1601)

- Creare sinergie con i paesi contermini e favorire l'adesione delle aziende agricole nei circuiti eno-grastonomici consolidati e la promozione di nuovi da realizzarsi in Villa del Brandis.

Energia e fonti energetiche

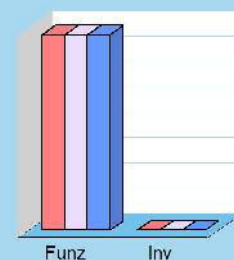
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.857,00	3.857,00	3.857,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.857,00	3.857,00	3.857,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.857,00	3.857,00	3.857,00

Destinazione spesa 2023-25

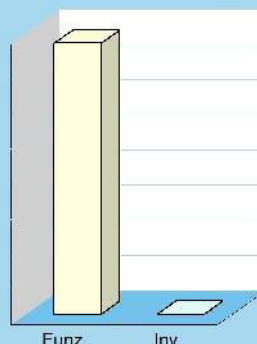


2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1701 Fonti energetiche	3.857,00	0,00	3.857,00
Totale	3.857,00	0,00	3.857,00

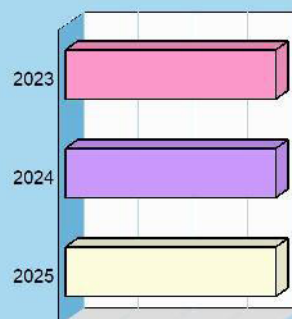
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1701 Fonti energetiche	3.857,00	3.857,00	3.857,00
Totale	3.857,00	3.857,00	3.857,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 17

Completamento e potenziamento della rete del gas metano.

Le risorse umane da impiegare sono quelle assegnate ai diversi servizi come da pianta organica. Si rinvia alla sezione "Programmazione e fabbisogno di personale".

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle assegnate ai diversi servizi e riportate nell'inventario dell'Ente.

Fonti energetiche (considerazioni e valutazioni sul prog.1701)

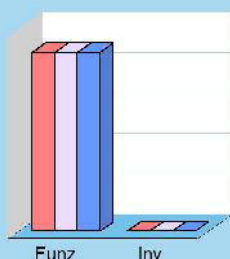
- Partecipazione per quanto di competenza alla gara di affidamento della gestione del servizio di distribuzione del gas naturale (ambito territoriale Udine3-sud).
- Manutenzione e gestione impianti fotovoltaici di proprietà comunale per la produzione dell'energia elettrica. Gestione attività amministrativa per rapporti con GSE.
- Valutazioni sulle comunità energetiche quale forma d'azione collettiva e collaborativa per la transizione energetica.

Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

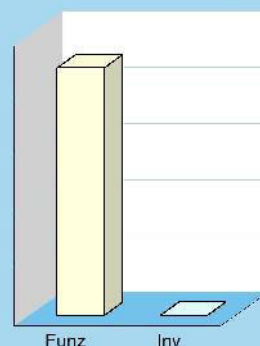
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.208.108,12	2.208.108,12	2.208.108,12
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.208.108,12	2.208.108,12	2.208.108,12
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		2.208.108,12	2.208.108,12	2.208.108,12

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1801 Autonomie territoriali	2.208.108,12	0,00	2.208.108,12
Totale	2.208.108,12	0,00	2.208.108,12

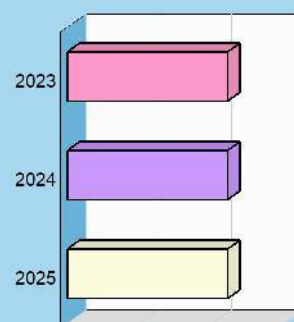
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1801 Autonomie territoriali	2.208.108,12	2.208.108,12	2.208.108,12
Totale	2.208.108,12	2.208.108,12	2.208.108,12

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 18

L'Amministrazione Comunale considera indispensabile il confronto e la collaborazione con i Comuni limitrofi, in particolare per sviluppare in sinergia progetti e azioni amministrative di interesse sovra comunale (ad esempio, percorsi pedonali, ciclo-pedonali, servizi di trasporto, progetti culturali, di promozione turistica). Pur essendo diventata facoltativa l'adesione alle forme del decentramento del sistema delle Autonomie locali nate dalla soppressione delle UTI, l'Amministrazione, ha ritenuto di costituire, assieme ai comuni di Buttrio, Cividale, Moimacco, Premariacco, Remanzacco e Prepotto la Comunità del Friuli Orientale, alla quale sono state delegate le funzioni della polizia municipale e amministrativa e le funzioni dello SUAP/attività produttive. Con il 01/01/2023 verranno delegate alla

Comunità anche i servizi finanziari, contabili e del controllo di gestione, il servizio tributi ed il servizio personale, trattamento economico e giuridico. Il Consiglio comunale con deliberazione n. 85 del 01/12/2022 ha deliberato il conferimento di funzioni alla Comunità nonché il trasferimento, del personale con mobilità obbligatoria.

Autonomie territoriali (considerazioni e valutazioni sul prog.1801)

Lo stanziamento del programma si riferisce al concorso finanziario del Comune agli obiettivi di finanza pubblica quantificato dalla Regione per un importo di circa 94.000,00€, al recupero al bilancio regionale del gettito dei fabbricati di cat. D che, a seguito dell'istituzione dell'ILIA (imposta locale immobiliare autonoma), entrerà a favore del comune (€ 1.520.000,00 - costituisce posta di pareggio a decurtazione del trasferimento regionale ordinario), nonché ai trasferimenti alla Comunità del Friuli Orientale per la copertura dei costi delle funzioni trasferite (€ 594.000,00 circa).

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

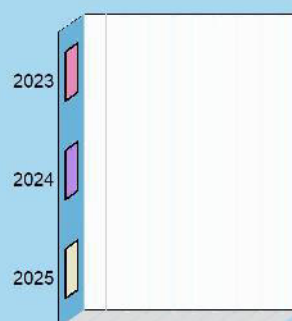
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
1901 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 19

- Mantenere con il Comune di Kuchl il patto di gemellaggio, anche attraverso la realizzazione di eventi comuni.
- Compiere un'analisi e rivalutazione dei gemellaggi nel loro complesso.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste, al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità, all'indennità fine mandato del Sindaco, al fondo passività future, al fondo ammortamento dei servizi rifiuti ed altri accantonamenti (fondo innovazione art. 113 c. D.Lvo 50/2016), anche in parte capitale. Accoglie inoltre il fondo rischi spese legali ed il fondo garanzia debiti commerciali per i quali non è stato necessario prevedere stanziamenti.

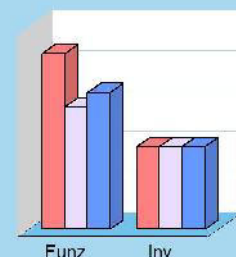
Relativamente al fondo crediti dubbia esigibilità, in presenza di crediti dubbi l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione vincolando a tal fine, in sede di rendiconto, una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). In sede di bilancio di previsione viene stanziata la quota annua di accantonamento al FCDE calcolata in base al tasso di non riscosso delle entrate dei 5 esercizi precedenti riportato sugli stanziamenti inseriti a bilancio.

Dal 2021 diviene obbligatoria la costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC) che riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC. L'obbligo di stanziamento al fondo scatterebbe nel 2023 qualora al 31/12/2022 l'ente non risultasse in regola con il rispetto dei tempi di pagamento, ipotesi che al momento si esclude, se dovesse verificarsi si provvederà con variazione al bilancio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+) 216.537,14	150.806,51	168.679,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	216.537,14	150.806,51	168.679,69
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 101.861,40	101.861,40	101.861,40
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	101.861,40	101.861,40	101.861,40
Totale	318.398,54	252.667,91	270.541,09

Destinazione spesa 2023-25



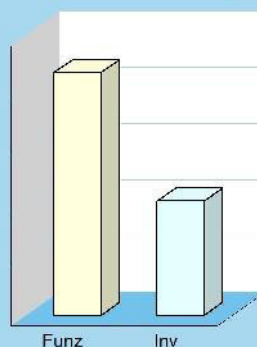
2023 2024 2025

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	86.950,14	0,00	86.950,14
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	118.260,00	0,00	118.260,00
2003 Altri fondi	11.327,00	101.861,40	113.188,40

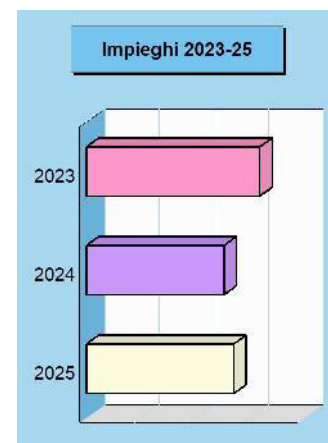
Totale	216.537,14	101.861,40	318.398,54
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
2001 Fondo di riserva	86.950,14	21.219,51	39.092,69
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	118.260,00	118.260,00	118.260,00
2003 Altri fondi	113.188,40	113.188,40	113.188,40
Totale	318.398,54	252.667,91	270.541,09

**Fondo di riserva** (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

Stanziamenti conformi alle previsioni del TUEL.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Lo stanziamento in bilancio del fondo crediti di dubbia esigibilità corrisponde al 100% dell'accantonamento calcolato.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

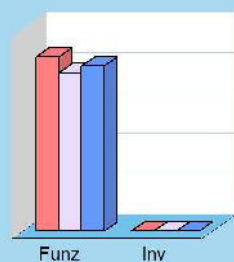
Trattasi del fondo per indennità fine mandato Sindaco, del fondo passività future, del fondo ammortamenti (servizio rifiuti), fondo innovazione e fondi per futuri investimenti.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Tale soluzione è stata adottata per la contabilizzazione delle quote interessi delle rate sui mutui, che sono pertanto comprese tra la spesa corrente dei programmi cui fanno riferimento.

Destinazione spesa 2023-25



2023 2024 2025

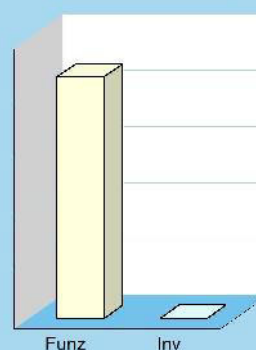
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	215.230,00	195.697,00	203.890,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		215.230,00	195.697,00	203.890,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		215.230,00	195.697,00	203.890,00

Programmi 2023

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	215.230,00	0,00	215.230,00
Totale	215.230,00	0,00	215.230,00

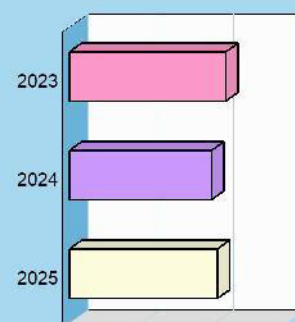
Impieghi 2023



Programmi 2023-25

Programma	2023	2024	2025
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	215.230,00	195.697,00	203.890,00
Totale	215.230,00	195.697,00	203.890,00

Impieghi 2023-25



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

La spesa si riferisce alla sola quota capitale del debito in essere che andrà restituita nel triennio.

E' intendimento dell'Amministrazione valutare l'estinzione anticipata di parte dell'indebitamento, compatibilmente con le risorse dell'avanzo di amministrazione che si renderà disponibile con la chiusura del rendiconto 2022. L'operazione, come già accaduto nell'esercizio 2020 e 2021, andrebbe a liberare risorse per altre finalità.

Sezione Operativa (Parte 2)

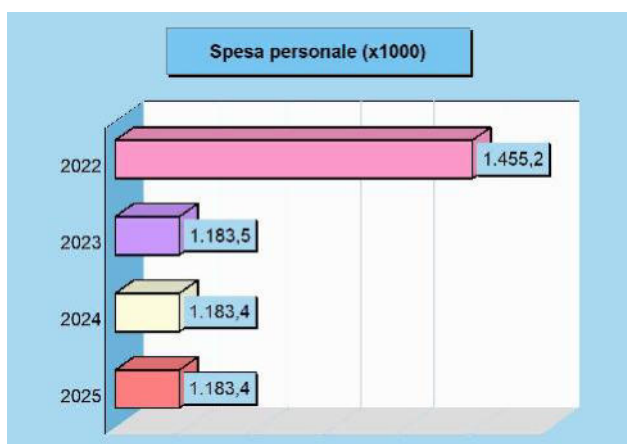
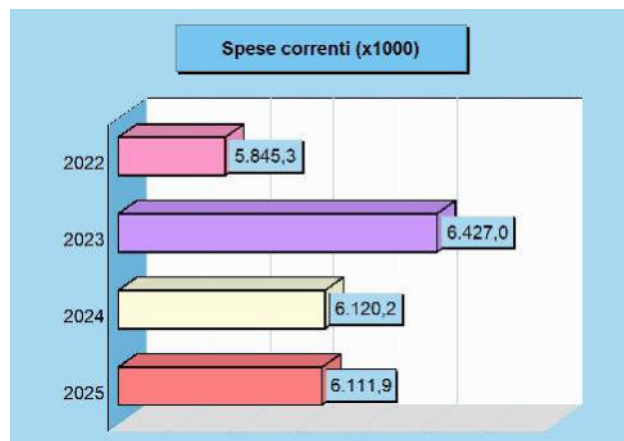
**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore statale, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Nella nostra regione, i vincoli di finanza pubblica che riguardano il contenimento delle spese di personale sono dettati dalla LR. 18/2015 che limita la spesa di personale entro una certa percentuale calcolata sulle entrate di parte correnti (limite di sostenibilità). Per un approfondimento si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale di definizione dei fabbisogni occupazionali per il prossimo triennio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2022	2023	2024	2025
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	35	27	27	27
Dipendenti in servizio:				
di ruolo	34	27	27	27
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	34	27	27	27
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.455.213,87	1.183.547,15	1.183.447,15	1.183.447,15
Spesa corrente	5.845.313,14	6.427.014,89	6.120.222,42	6.111.938,93

Piano fabbisogno personale 2022- 2024

Il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 verrà adottato con deliberazione di Giunta Comunale ed inserito nel presente documento di programmazione per farne parte integrante.

Il piano deve assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della LR 18/2015, come modificata dalla LR 20/2020. Il vincolo, valido per gli enti della regione Friuli Venezia Giulia, è unico ed assorbe tutti i vincoli di reclutamento e contenimento previsti dalla normativa nazionale.

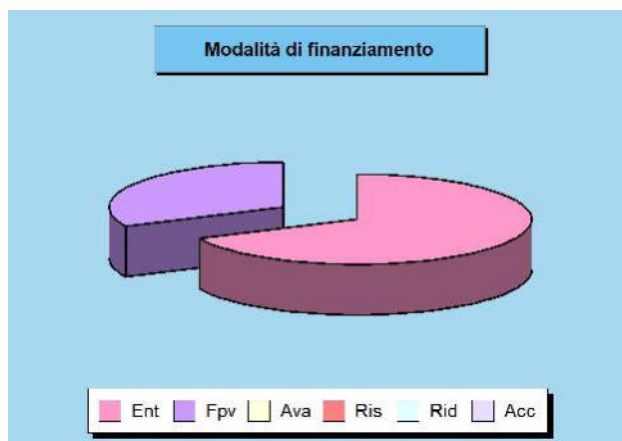
Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023- 2025, RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCELENZE DI PERSONALE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE per ogni delucidazione in merito.

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. In generale, le entrate per investimenti sono costituite da contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse reperite per attivare i nuovi interventi, mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	4.340.015,19
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	2.039.987,06
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	6.380.002,25



Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
2965 - 08.01 STATISTICA E SIST. INF.: ACQUISTO HARDWARE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
180904-02 FOGNATURA LOTTO N. 2	1.728.601,56	0,00	0,00
180904-03 FOGNATURA LOTTO N. 3	155.349,27	1.270.959,30	0,00
180904-05 FOGNATURA LOTTO N. 5	27.769,39	679.346,73	0,00
181005-07 ROTATORIA DOLEGNANO E MARCIAPIEDI SUL TERRITORIO	139.303,25	862.686,59	0,00
203261-01 RESTAURO DELLA BARCHESSA LATO OVEST VILLA	1.144.701,89	0,00	0,00
221051-01 RICOSTRUZIONE MURI SOTTOPASSO VIA ROMA	1.832.000,00	0,00	0,00
221502-01 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE MEDEUZZA	149.722,45	0,00	0,00
224103-01 EFFICIENTAMENTO ENERG. SCUOLA DELL'INFANZIA (pnrr)	400.000,00	1.000.000,00	0,00
224103-02 EFFICIENTAMENTO ENERG. SCUOLA INF. (contrib)	340.000,00	340.000,00	0,00
224650-01 MANUTENZIONE STRAORD. AREA VERDE VILLANOVA	37.271,42	0,00	0,00
234201-01 EFFIC. ENERG. SCUOLA ZORUTTI (pnrr)	70.000,00	0,00	0,00
244201-01 EFFIC. ENERG. AULA MAGNA SCUOLA SECOND. (pnrr)	0,00	70.000,00	0,00
Totale	6.027.719,23	4.225.992,62	3.000,00

Considerazioni e valutazioni

Le tabelle sopra riportate indicano gli investimenti e le opere pubbliche programmate per il 2023 e seguenti. Qualora ne ricorra l'obbligo, le opere pubbliche programmate sono anche inserite nel piano triennale delle opere ("scheda D") ed alcune di esse risultano già iscritte al bilancio 2022/2024 quando già avviate le fasi di progettazione. Pertanto sono state indicate anche nella sezione SES - condizioni interne del DUP denominata "opere pubbliche in corso di realizzazione".

Tra le opere programmate troviamo anche alcuni interventi inseriti nei finanziamenti dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU dal PNRR, che di seguito si dettagliano:

Tipologia d'intervento: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLA SCUOLA PRIMARIA P. ZORUTTI DEL CAPOLUOGO

Anno 2023 - Importo € 70.000,00

Tipologia d'intervento: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. SCHWEITZER NEL CAPOLUOGO

Anno 2024 - Importo € 70.000,00

Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente 4: tutela del territorio e della risorsa idrica

Linea di intervento: Investimento 2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni

Titolarità: Ministero dell'interno

Nota: trattasi di fondi già assegnati al comune dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 29, relativi all'efficienza energetica nei comuni, che sono stati inseriti all'interno del PNRR.

Tipologia d'intervento: **LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Missione 4: Istruzione e ricerca

Componente 1: potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università

Linea di intervento: investimento 1.1 - piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Titolarità: Ministero dell'Istruzione

Importo dell'intervento: 2.180.000,00€

di cui ammesso a PNRR: 1.400.000,00€

cofinanziato da contributo di € 780.000,00 Fondo nazionale D.Lgs 65/2017 dal MIUR

Programmazione acquisti di beni e servizi

La programmazione degli acquisti di beni e servizi è stata resa obbligatoria dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016. Il piano deve contenere la previsione biennale degli acquisti di beni e servizi (e i relativi aggiornamenti annuali) che hanno un importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro. Stante l'approvazione del 9° decreto correttivo della contabilità armonizzata, il piano biennale, non essendo prevista dalla normativa alcuna scadenza, andrà inserito nel DUP senza la necessità di adottare ulteriori specifiche deliberazioni.

Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Servizio aggiuntivo al TPL per esigenze scolastiche	39.279,00	54.000,00
Intervento sul sito web istituzionale per servizi digitali	155.234,00	0,00
Direzione e coordinamento sicurezza lavori scuola infanzia	50.752,00	101.504,00
Sfalcio di cigli e aiuole stradali	43.000,00	43.000,00
Appalto ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia	0,00	37.006,40
Fornitura carburante	0,00	1.500,00
Totale	288.265,00	237.010,40

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge (commi 460 e 461 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 come integrati dall'art. 1-bis del DL n. 148/2017), i proventi/sanzioni dei titoli abitativi e edilizi sono destinati esclusivamente senza vincoli temporali: alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2022	2023
	0,00	35.000,00	35.000,00
Destinazione		2022	2023
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		35.000,00	35.000,00
Totale		35.000,00	35.000,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	18.862,84	31.407,61	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Totale	18.862,84	31.407,61	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Considerazioni e valutazioni

Non è previsto l'utilizzo per spese correnti dell'entrata da rilascio di permessi a costruire.

Nel triennio l'utilizzo dei proventi non è stato al momento definito.

L'utilizzo sarà conforme alla normativa in vigore, in particolare vi sarà il rispetto del comma 460 della legge di bilancio 2017 (Legge 232/2016 e s.m.i.) che stabilisce, innovando la disciplina preesistente, vincoli specifici di utilizzo.

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente ha l'obbligo di redigere annualmente il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. La disciplina delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dei comuni è contenuta nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 che richiede agli enti di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali anche attraverso l'alienazione. Relativamente al piano di valorizzazione di questo Comune, gli strumenti di valorizzazione dei fabbricati sono la locazione e il comodato d'uso, mentre l'alienazione riguarda solo porzioni di terreni non disponendo l'ente di altro patrimonio alienabile.

Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi.

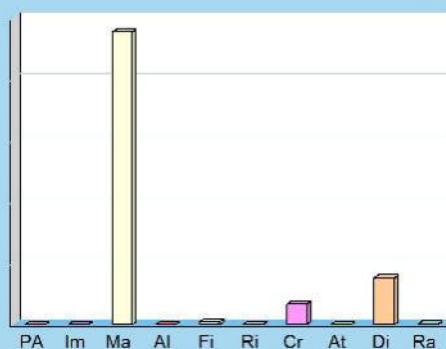
Il secondo prospetto riporta invece solo l'evidenza dei beni alienabili. Il piano completo delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 - 2025 viene allegato al presente DUP.

Nel rispetto del principio di prudenza, trattandosi di entrate aleatorie, i previsti proventi da alienazioni e da affitto di terreni inseriti nel piano, non vengono inseriti nelle previsioni di bilancio.

Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	29.600,89
Immobilizzazioni materiali	23.828.431,62
Immobilizzazioni finanziarie	226.515,02
Rimanenze	6.283,64
Crediti	1.647.318,82
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.789.670,26
Ratei e risconti attivi	53.747,62
Totale	29.581.567,87

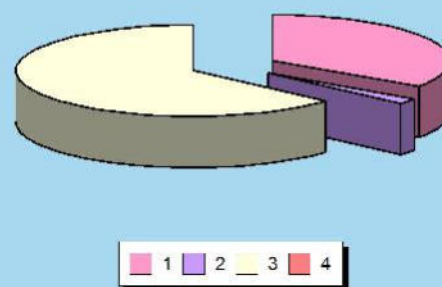
Composizione dell'attivo 2021



Piano delle alienazioni 2023-25

Tipologia	Importo
1 Terreni alienazione	15.583,50
2 Terreni/Aree affitto/comodato d'uso gr..	903,80
3 Fabbricato locazione	28.599,48
4 Fabbricati in comodato d'uso	0,00
Totale	45.086,78

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2023	2024	2025
1 Terreni alienazione	4.990,00	10.593,50	0,00
2 Terreni/Aree affitto/comodato d'uso grat..	234,60	334,60	334,60
3 Fabbricato locazione	9.533,16	9.533,16	9.533,16
4 Fabbricati in comodato d'uso	0,00	0,00	0,00
Totale	14.757,76	20.461,26	9.867,76

Unità alienabili (n.)

Tipologia	2023	2024	2025
1 Terreni alienazione	5	2	0
2 Terreni/Aree affitto/comodato d'uso grat..	5	6	6
3 Fabbricato locazione	3	3	3
4 Fabbricati in comodato d'uso	3	3	3
Totale	16	14	12

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA



SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,017,725.36	4,152,992.62	0.00	9,170,717.98
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	899,722.45	0.00	0.00	899,722.45
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,917,447.81	4,152,992.62	0.00	10,070,440.43

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA



SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Tabella B.1

- è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- nazionale
- regionale

Tabella B.3

- manca di fondi
- cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- cause tecniche: presenza di contenzioso
- sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- I lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- I lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- prevista in progetto
- diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA



SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA



SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CodiceUnicoIntervento-CUI(1)	Cod. Int. Amm.ne(2)	CodiceCUP(3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento(4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CodiceIstat			Localizzazione-codiceMUTS	Tipologia	Settore sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità(7) (TabellaD.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO(8)								Intervento aggiunto o variato acquisiti o di modifica programma(12) (TabellaD.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi successivi annuali successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento(10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato(11)		
															Importo	Tipologia (TabellaD.4)								
L80010450304201800002		I12E17000050002	2023	LISINILVIO	SI	No	006	030	101	ITH42	01-Nuova realizzazione	04.39-Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	LOTTO2-FOGNA TURVIA BRAVAEVIACOMUNALE DEL FIORE (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	1	1,728.601,56	0,00	0,00	0,00	1.800,000,00	0,00		0,00		
L80010450304201800003		I14H17000640002	2023	ZAMPARIELENA	SI	No	006	030	101	ITH42	01-Nuova realizzazione	04.39-Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	LOTTO5-FOGNA TURVIA BRAVA, VIACASALIEVIA PESENALAT (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	2	155.349,27	1.270.959,30	0,00	0,00	1.456.059,18	0,00		0,00		
L80010450304202000001		I16J20001360006	2023	ZAMPARIELENA	No	No	006	030	101	ITH42	05-Restauro	05.11-Beniculturali	LAVORI DI RESTAURO E RIVESTIMENTI ABRONESSA LATO OVESTI DI VILLADE BRANDIS	2	1.144.701,89	0,00	0,00	0,00	1.262,000,00	0,00		0,00		
L8001045030420200001		I19J21012560002	2023	LISINILVIO	No	No	006	030	101	ITH42	04-Ristrutturazione	01.01-Stradali	LAVORI DI RIFACIMENTO DEI MURDI AL LATO NORD DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA	1	1.832,000,00	0,00	0,00	0,00	1.942,000,00	0,00		0,00		
L8001045030420200002		I18Z1000810006	2023	ZAMPARIELENA	No	No	006	030	101	ITH42	04-Ristrutturazione	05.08-Sociali e colastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE GORGONARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	1	740,000,00	1.340,000,00	0,00	0,00	2.180,000,00	0,00		0,00		
L8001045030420200003		I12F22000540004	2023	MATTIONI/SOFIA	No	No	006	030	101	ITH42	07-Manutenzione straordinaria	05.08-Sociali e colastiche	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN CENTRO SOCIALE DI MEDEUZZA	2	149.722,45	0,00	0,00	0,00	150,000,00	0,00		0,00		
L80010450304201800005		I14H17000660002	2024	LISINILVIO	SI	No	006	030	101	ITH42	01-Nuova realizzazione	04.39-Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	LOTTO5-FOGNA TURVIA CASALIEVIA DELLA FRATERNA (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	2	27.769,39	679.346,73	0,00	0,00	739,000,00	0,00		0,00		
L80010450304201800007		I14H17000680002	2024	ZAMPARIELENA	No	No	006	030	101	ITH42	01-Nuova realizzazione	04.39-Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA NELLA FRAZIONE DI DOLEGNANO ED IMARCIAPEDI SUL TERRITORIO COMUNALE	2	139.303,25	862.686,59	0,00	0,00	1.012,000,00	0,00		0,00		
															5.917.447,81	4.152.992,82	0,00	0,00	10.541.059,18	0,00		0,00		

Note:
 (1) Numero intervento = "T" + cf. amministrazione + prima annuale del programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cifre della prima annuale del programma
 (2) Numero intero numerato indicato dall'amministrazione e base propria di sistema di codifica
 (3) Indici CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riferimento economico del responsabile del procedimento
 (5) Indici delle funzioni economiche e delle funzioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
 (6) Indici del lavoro complesso economico e delle funzioni di cui all'art. 3 comma 1 lettera o) del D.Lgs. 50/2016
 (7) Indici di livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, incisa di demolizione e opere in computer, l'importo comprende gli interventi per il mantenimento delle opere e per la manutenzione, la qualificazione e l'eventuale bonifica del sito.
 (9) Il rapporto complessivo va in senso dell'articolo 3 comma 6, vincolo le spese eventuali in materia di competenza e di bilancio antecedente alla prima annuale
 (10) Riferimento al valore di eventuali immobili e terreni di cui al comma 6, lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (11) Riferimento all'importo del capitale privato come quota pari del costo totale
 (12) Indici per l'intervento da aggiungere o da togliere o da modificare ai sensi dell'art. 5 comma 8 e 10, Tale campo, come la relativa tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP, codice di tipologia intervento e natura intervento 03 e realizzazione lavori pubblici (opere impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP, codice settore sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanziato progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società a partecipazione socio
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA



SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80010450304201800002	I12E17000050002	LOTTO 2 - FOGNATURA VIA BRAVA E VIA COMUNALE DEL ROVERE (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	LISINI LIVIO	1,728,601.56	1,800,000.00	AMB	1	Si	Si	4			
L80010450304201800003	I14H17000640002	LOTTO 3 - FOGNATURA VIA BRAVA, VIA CASALI E VIA PESENALAT (DEPURATORE DI MEDEUZZA)	ZAMPARI ELENA	155,349.27	1,456,059.18	AMB	2	Si	Si	2			
L80010450304202000001	I16J20001360006	LAVORI DI RESTAURO E RIUSO DELLA BARCHESSALATO OVEST DI VILLA DE BRANDIS	ZAMPARI ELENA	1,144,701.89	1,262,000.00	VAB	2	Si	Si	3			
L80010450304202200001	I19J21012560002	LAVORI DI RIFACIMENTO DEI MURI D'ALA LATO NORD DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ROMA	LISINI LIVIO	1,832,000.00	1,942,000.00	MIS	1	Si	Si				
L80010450304202200002	I18I21000910006	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'UNITA' STRUTTURALE ORIGINARIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	ZAMPARI ELENA	740,000.00	2,180,000.00	MIS	1	Si	Si	3			
L80010450304202200003	I12F22000540004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SOCIALE DI MEDEUZZA	MATTIONI SOFIA	149,722.45	150,000.00	CPA	2	Si	No				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA TECNICA



SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI



Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

ZAMPARI ELENA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di Udine

Area Tecnica – Ufficio Lavori Pubblici ed Ambiente

Via Roma n. 144 - Telefono 0432 939550/551/552/553/554 - Telefax 0432 939565

PEC: comune.sangioviannalnatisone@certgov.fvg.it

e-mail tecnico@comune.sangioviannalnatisone.ud.it

Partita I.V.A. 00546210303 - C.F. 80010450304

www.comune.sangioviannalnatisone.ud.it

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

2023 – 2025

SAN GIOVANNI AL NATISONE, DICEMBRE 2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
AREA TECNICA
Geom. Elena Zampari

PARTE 1^ - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

DENOMINAZIONE IMMOBILE	T / F	SUPERFICIE TERRENO MQ.	FABBRICATO MC.	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTRIBUITA	UTILIZZO ATTUALE	VALORE ORIENTATIVO DI VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE €.	ANNO IN CUI E' PREVISTA LA VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE / CONVENZIONE MODALITÀ DI ALIENAZIONE
Terreno - Capoluogo (lungo fiume Natisone)	T	8.690	/	T	4	3	-	Zona esondabile con edificabilità condizionata - Area di rilevante interesse ambientale categoria C: coltivo	Zona esondabile con edificabilità condizionata - Area di rilevante interesse ambientale categoria C: coltivo	Incolto	9.235,07	2024 Alienazione Asta pubblica
Terreno - Frazione Bolzano (laterale via Bolzano)	T	1.180	/	T	10	115	-	Zona E6 - Ambiti di interesse agricolo	Zona E6 - Ambiti di interesse agricolo	Incolto	1.358,43	2024 Alienazione Trattativa privata
Area esterna ex Centro di prima accoglienza "Padre David Maria Turoldo" - Capoluogo (via Antica)	T	7.100	/	F	7	805	-	Zona A/e - Centro accoglienza extra - comunitari Zona I/s - Scuola media superiore	Zona A/e - Centro accoglienza extra - comunitari Zona I/s - Scuola media superiore	Prato	100,00* Fitto annuo	2024 Affitto Asta pubblica
Area verde lungo via del Polisportivo	T	119	/	T	7	498	-	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Area verde	1.190,00	2023 Alienazione Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo	T	48	/	T	7	499	-	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Area verde	480,00	2023 Alienazione Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo	T	184	/	T	7	506	-	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Area verde	1.840,00	2023 Alienazione Trattativa privata

Area verde lungo via del Polisportivo	T	114	/	T	7	511	-	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Area verde	1.140,00	2023 Alienazione Trattativa privata
Area verde lungo via del Polisportivo	T	34	/	T	7	513	-	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Zona V/e Nucleo elementare di verde	Area verde	340,00	2023 Alienazione Trattativa privata

* con adeguamento ISTAT

PARTE 2^ - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

DENOMINAZIONE IMMOBILE	T / F	SUPERFICIE TERRENO MQ.	FABBRICATO MC.	CATASTO	FOGLIO	MAPPALE	SUBALTERNO	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTRIBUITA	UTILIZZO ATTUALE	VALORE ORIENTATIVO DI VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE €.	ANNO IN CUI E' PREVISTA LA VENDITA / AFFITTO / CONCESSIONE/ CONVENZIONE MODALITÀ DI ALIENAZIONE
Fabbricato - Capoluogo (via Madonna del Podgora n.16)	F	/	501	F	4	262	1	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Ambulatorio medico - locato Scadenza 31-08-2028	3.367,77*	2028 Locazione
Fabbricato - Frazione Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.50)	F	/	224	F	17	46	2	FABBRICATO NON IN USO DESTINAZIONE DA DEFINIRE				
Fabbricato - Frazione Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.52)	F	/	222	F	17	46	3	FABBRICATO NON IN USO DESTINAZIONE DA DEFINIRE				
Fabbricato - Frazione Dolegnano (via Dolegnano di Sopra n.1)	F	/	301	F	3	84	-	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Ambulatorio medico - locato Scadenza 31-08-2028	2.728,13*	2028 Locazione
Fabbricato - Frazione Medeuzza (via Carducci n.3)	F	/	446	F	18	208	-	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Zona A/s - Attrezzature sanitarie di base	Ambulatorio medico - locato Scadenza 31-08-2028	3.437,26*	2028 Locazione
Fabbricato - Frazione Medeuzza (via Chiopris n.65)	F	/	933	F	19	149	-	Zona C/u - Uffici amministrativi locali	Zona C/u - Uffici amministrativi locali	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza 31-07-2028	/	2028 Comodato d'uso gratuito
Fabbricato - Villanova del Judrio (via 4 Novembre n.17)	F	/	2.765	F	17	80	-	Zona C/c - Centro civico e sociale Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto	Zona C/c - Centro civico e sociale Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - Frazione Medeuzza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	3.060	/	T	18	125	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito

								privata)	privata)			
Terreno - Frazione Medeuza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	4.610	/	T	18	127	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - Frazione Medeuza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	1.029	/	T	18	466	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - Frazione Medeuza (laterale strada provinciale n.50 Palmarina)	T	1.860	/	T	18	467	-	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Zona V/s - Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto (di iniziativa privata)	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Scadenza anno 2029	/	2029 Comodato d'uso gratuito
Terreno - San Giovanni al Natisone	T	138	/	T	6	979	-	Viabilità con percorsi pedonali di progetto	Viabilità con percorsi pedonali di progetto	Convenzione per cessione in comodato d'uso oneroso Scadenza anno 2030	234,60 Canone annuo	2030 Comodato d'uso oneroso
Fabbricato - Frazione Medeuza (via Carducci n.1)	F	/	1.703	F	18	209	-	Zona S - Servizi ed attrezzature collettive - Categoria I/n Asilo Nido	Procedura di variante della destinazione urbanistica da avviare	Convenzione per cessione in comodato d'uso gratuito Procedura da avviare	/	2023 Comodato d'uso gratuito

*con adeguamento ISTAT, canone annuo di locazione

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA AMMINISTRATIVA



SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	155,234.00	0.00	155,234.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	82,279.00	135,506.40	217,785.40
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	237,513.00	135,506.40	373,019.40

Il referente del programma

BRAIDA ELENA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA AMMINISTRATIVA



SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale in quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S80010450304202300001	2023		1			ITH42	Servizi	60100000-9	Servizio aggiuntivo al TPL per le esigenze scolastiche	1	BRAIDA ELENA	10	Si	39,279.00	54,000.00	0.00	93,279.00	0.00				
S80010450304202300003	2023		1		No	ITH42	Servizi	72000000-5	Intervento sul sito web istituzionale dell'Ente con implementazione di servizi digitali		Paladini Nicola	12	No	155,234.00	0.00	0.00	155,234.00	0.00				
S80010450304202300004	2023	I18I21000910006	2	L80010450304202200002	No	ITH42	Servizi	71300000-1	Direzione e coordinamento della sicurezza in esecuzione dei Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'unità strutturale originaria della scuola	1	ZAMPARI ELENA			50,752.00	101,504.00	0.00	152,256.00	0.00				
S80010450304202300005	2023		1		No	ITH42	Servizi	77310000-6	Sfalci cigli e aiuole stradali	2	MATTIUSI ARNALDO	24	No	43,000.00	43,000.00	0.00	86,000.00	0.00				
S80010450304202300002	2024		1			ITH42	Servizi	55523100-3	Affidamento appalto ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia	1	BRAIDA ELENA	20	Si	0.00	37,006.40	128,000.00	165,006.40	0.00				
F80010450304202300001	2024		1		No	ITH42	Forniture	09130000-9	Fornitura carburante		MATTIUSI ARNALDO	36	No	0.00	1,500.00	52,500.00	54,000.00	0.00		0000226120	Consip SpA	

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
														237.513,00 (13)	135.506,40 (13)	180.500,00 (13)	553.519,40 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BRAIDA ELENA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi



PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Giovanni Al Natisone - AREA AMMINISTRATIVA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BRAIDA ELENA

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Scheda nr. 1

Area Amministrativa

Oggetto:	Affidamento di incarico esterno con il fine di supportare il personale nell'attività di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio mobile della dimora della famiglia de Brandis (dipinti, mobili e suppelletili). Studi per interventi di restauro, anche con supporto tecnico nella partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento. Riallestimento della quadreria de Brandis ed organizzazione di un convegno per la presentazione della stessa.
Riferimento normativo:	Affidamento di incarico esterno per prestazione professionale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi.
Durata dell'incarico:	L'affidamento dell'incarico avverrà entro il 31/12/2023.
Compenso massimo attribuibile:	€ 2.500,00 al lordo di IVA e/o ritenute di legge
Obiettivo:	Incarico per curatore museale.
Risorse stanziare in bilancio	Cap 1330 M.P 05.02 ATTIVITA' CULTURALI: PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE disponibilità € 2.500,00.

**REVISORE UNICO
COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE**

Verbale n. 1 del 26/01/2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 221 del 27/12/2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Di San Giovanni al Natisone per gli anni 2023-2024-2025.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”*;
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La **Sezione Strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche di mandato che lo stesso vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo sono individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'Ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione Operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dello stesso. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Rilevato che la Commissione Arconet indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la Deliberazione consigliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento da approvare contestualmente al bilancio di previsione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte Regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e l'elaborazione del Bilancio di Previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno.

Preso atto che l'Ente:

- ha redatto il DUP 2023-2025 contestualmente alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- ha deciso di non redigere la nota di aggiornamento del DUP, in quanto non obbligatoria, ma solo eventuale.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 02/09/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP, ed in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al programma 2023-2025.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nello stesso.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133:

- non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è

stata oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 19/12/2022 ed è stata anche inserita nel DUP 2023-2025.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli Enti Locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

5) Programma annuale degli incarichi

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 (SCHEDE NR. 1 – Area Amministrativa).

Si precisa che l'Ente ha fissato l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione in € 2.500,00 al lordo di IVA e/o ritenute di legge.

- f) che il DUP non ha una sezione specifica relativa all'attuazione del PNRR, ma per ciascun intervento finanziato è stato precisato come sono stati utilizzati i fondi.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che è stato visionato lo schema di Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con Delibera di Giunta n. 222 del 27/12/2022.

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 22/12/2022 e contenuti nella proposta di Deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sull'attendibilità, congruità e coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Gradisca d'Isonzo, 26 gennaio 2023

IL REVISORE UNICO
(dott. Mauro Verdimenti)
firmato digitalmente